

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

UNA MISSIONE ECONOMICA NELLA SOMALIA DEL NORD

La popolazione della Migiurtinia a S. E. l'Amministratore

Alcuni giorni fa è partita per la Migiurtinia una Missione economica composta dal Direttore degli Affari Interni, dr. Benardelli; dal dr. Solferini, funzionario della Direzione per lo Sviluppo Economico; dal Direttore del Credito Somalo, dr. Carmi.

La Missione che ha fatto un primo scalo a Gardo, dove è stata ricevuta dal Capo della Regione, dal Capo del Distretto e dal Vice Capo del Distretto, si trova in Migiurtinia per studiare la pratica attuazione dei piani di sviluppo economico per quella Regione.

Intanto a Gardo, in presenza del notaio è stata legalmente costituita la Cooperativa fra produttori dell'incenso del Distretto del Sol ed un'altra Cooperativa è stata costituita tra i pescatori di Bender Beila.

I partecipanti alle assemblee costituenti delle nuove cooperative hanno tenuto ad esternare al Direttore degli Affari Interni, per di più se ne facesse interprete presso S. E. l'Amministratore, la loro viva gratitudine per la realizzazione raggiunta esponendo nel contempo a tutti i membri della Missione il loro ringraziamento ed assicurando che tutti i loro sforzi saranno dedicati al sicuro avvenire economico della Migiurtinia.

In seguito poi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Fiduciaria perché siano ricostruite le tombe di Osman, Omar e Issa Mohamud, la popolazione della Migiurtinia cosciente di quanto l'Amministrazione Fiduciaria sta facendo per la loro terra in tutti i cam-

pi, nessuno escluso, neanche quello spirituale, ha inviato per il tramite dei Capi e dei rappresentanti dei partiti politici il seguente telegramma a S. E. l'Amministratore:

«Nome tutta popolazione Migiurtinia cui questi ultimi tempi vediamo per chiari segni rivolta particolare attenzione della Amministrazione Fiduciaria Italiana, noi Capi ed esponenti partiti, esprimiamo alla Eccellenza Vostra vivo ringraziamento specie per commovente decisione di onorare nostro nome et

nostri progenitori Osman, Omar et Issa Mohamud sepolti ad El Chellihet dando dignitosa sistemazione loro tombe. Al termine lavori, già iniziati, concordemente nostri desideri ci riuniremo a El Chellihet ove sarà istituita Ziara annuale che rafforzerà nostra fratellanza et sempre invieremo benedizioni alla Amministrazione Italiana che sotto guida illuminata della Eccellenza Vostra ci conduce alla indipendenza con saggezza ma paterna. Tutti capi et partiti Migiurtinia»

DOPO LA FIRMA DEL PATTO TURCO-IRAKENO

Convocato per il giorno venti il Consiglio della Lega Araba

Forti ripercussioni nel mondo arabo per il gesto compiuto da Bagdad - L'Egitto farà il possibile per salvare la Lega Araba

IL CAIRO, 28.

Il Consiglio della Lega Araba è stato definitivamente convocato per il venti marzo al Cairo. Si ha ragione di ritenere che l'Egitto proporrà la creazione di una federazione di tutti i paesi arabi ad esclusione dell'Irak.

Si apprende, infatti, che lo Stato d'Israele e la Turchia starebbero negoziando un patto militare. Così riferisce una corrispondenza da Londra del giornale «Al Akhbar», citando fonti israeliane ufficiali.

Il giornale aggiunge che, secondo questi fonti, una missione militare israeliana capeggiata dal nuovo ministro della difesa, Ben Gurion, si recerà in Turchia nel mese di marzo. La Turchia — conclude «Al Akhbar» — potrà instaurare proprie basi militari in Israele, in cambio di forniture di armi.

Nonostante però la firma del patto turco-irakeno, ciò che rappresenta l'avvenimento più importante, più carico d'imprevedibili conseguenze, registrato nel Medio Oriente, in questi giorni, è senza dubbio il fallimento della conferenza degli Stati appartenenti alla Lega Araba.

Si proponeva, questa conferenza, di convincere il primo ministro irakeno, Nuri El Said, a rinunciare all'alleanza militare da lui progettata fra l'Irak e la Turchia. Ma l'obiettivo della conferenza non si è trasformato in traguardo per la tanto sperata vittoria leghista: il capo del governo irakeno, sul quale convergono apparentemente le scariche verbali dei delegati del Libano, della Siria, della Giordania, dell'Arabia Saudita e, in particolare modo, dell'Egitto, è rimasto irremovibile sulla posizione già presa. E tale posizione ha un'insegna precisa e, sembra, irrevocabile: *alleanza militare del suo paese con la Turchia.*

Non appena, infatti, tre settimane or sono, si sparse la notizia che Bagdad, per iniziativa del «premier» Nuri El Said, aveva progettato di concludere tale alleanza con Ankara, la reazione in Egitto fu immediata e violenta. Ed ebbe ripercussioni repentine nei paesi vicini, tutti legati dagli statuti della Lega Araba.

L'alleanza turco-irakena significa: — la frattura del fronte unico creato dalla Lega; — il crollo del patto di sicurezza

ONDATA DI MALTEMPO A VENEZIA

VENEZIA, 28.

Neve, pioggia gelata e raffiche di vento hanno imperverato su tutta la regione veneta. A Venezia la neve è stata preceduta da un'intera giornata di pioggia e da una nottata nel corso della quale, oltre al nevischio, è caduta anche la grandine. La bora ha soffiato a ottantacinque chilometri orari. Tutti gli equipaggi dei navigli da pesca e traffico si sono dovuti rifugiare nei porti e nelle insenature della costa veneta.

La bufera di neve, scatenata ieri sera sul Friuli, ha provocato una lunga serie di incidenti di pessimo anni. Un ciclista di sessantadue anni è andato ad urtare contro una automobile ed è morto poco dopo all'ospedale. Quattro macchine hanno fatto carambola e si lamentano cinque feriti.

Potrà essere sbloccata l'ammissione all'ONU dei paesi finora tenuti fuori dal veto russo?

NEW YORK, 27.

Un elemento che potrebbe avere sviluppi interessanti sulla intera questione dell'ammissione all'ONU dei Paesi che sono finora stati bloccati dal veto russo è costituito dall'istruzione inviata dal Governo di Tokio a Sawada (l'osservatore nipponico che a New York deve iniziare col delegato russo Sobolev conversazioni per la normalizzazione dei rapporti diplomatici russo-nipponici) di inserire tra le richieste base del Giappone un impegno da parte dell'URSS a non opporsi all'ingresso del Giappone all'ONU. Anche se è ancora impossibile prevedere come si verrà articolato il negoziato russo-nipponico per la ripresa dei rapporti diplomatici, alcuni ambienti dell'ONU fanno osservare che l'intesa notevole che Mosca dimostra per la normalizzazione dei rapporti con Tokio, potrebbe aprire la strada all'ingresso del Giappone all'ONU.

In tale caso l'intero problema degli altri paesi, esclusi dal veto sovietico, come l'Italia, verrebbe ad essere posto in una nuova prospettiva. Il Giappone appare, tra i vari paesi finora esclusi dall'ONU, quello che ha maggiori carte per premere contemporaneamente su Mosca e su Washington e sbloccare così le posizioni rigide che si sono venute a creare sulla questione di principio dell'ammissione di nuovi membri, tuttavia gli stessi osservatori aggiungono che le difficoltà per un compromesso che permetta le cosiddette ammissioni bilanciate di un numero eguale di paesi di ambedue i campi rimangono assai elevate ed appaiono complicate dalla questione della rappresentanza cinese, che, per quanto non direttamente collegata, rappresenta un elemento del gioco politico più ampio.

Il sottocomitato per il disarmo

I SOVIETICI RENDONO PUBBLICHE LE DISCUSSIONI

LONDRA, 28.

Grande sorpresa ha destato la pubblicazione sul quotidiano comunista «Daily Worker» di una parte del discorso pronunciato ieri dal vice Ministro degli Esteri sovietico Gromyko nel corso della prima seduta del comitato per il disarmo dell'ONU tenutasi a Lancaster House. Tale seduta si era svolta a porte chiuse, per l'impegno, concordato dai capi delle cinque delegazioni componenti il sottocomitato, di non dare alcuna pubblicità alle discussioni. Anche le precedenti sessioni del sottocomitato si erano svolte a porte chiuse, senza che indiscrezioni fossero state

fatte sull'andamento dei lavori. Oltre al quotidiano comunista londinese, anche Radio Mosca ha diffuso numerosi particolari del discorso di Gromyko.

Il portavoce del Foreign Office ha deplorato il fatto che la delegazione russa sia venuta meno alla procedura concordata ed ha rilevato che, nella sua visita al Ministro di Stato Nutting, fatta mercoledì scorso, Gromyko chiese che le sedute del sottocomitato si svolgessero pubblicamente, ricevendone però un netto rifiuto.

La parte del discorso di Gromyko pubblicata dall'organo comunista britannico è quella che si riferisce alle proposte sovietiche per il disarmo. Esse sono sostanzialmente quelle annunciate una settimana fa dal governo sovietico: 1) distruzione di tutte le bombe atomiche e H esistenti; 2) uso delle installazioni atomiche a scopi pacifici; 3) impegno di tutti i paesi a non aumentare le forze armate oltre il livello raggiunto al primo gennaio 1955; 4) istituzione di un controllo internazionale per garantire che queste tre disposizioni vengano rispettate; 5) convocazione entro l'anno di una conferenza mondiale per il disarmo.

I delegati dei paesi occidentali partecipanti ai lavori del sottocomitato (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia e Canada) hanno preso tempo fino a martedì pomeriggio per studiare le proposte sovietiche e replicare. E' pressoché impossibile che esse vengano accolte perché le distinzioni delle riserve di bombe atomiche e il congelamento delle armi convenzionali alle odierne dimensioni assicurerebbero all'Unione Sovietica e ai paesi del blocco comunista una evidente superiorità. Tuttavia i quattro paesi occidentali si stanno consultando sulla opportunità di inviare una protesta a Mosca per la violazione del segreto dei lavori del sottocomitato.

VASTA AZIONE DI POLIZIA NEL KENYA

NAIROBI, 25.

Due capi dei Mau-Mau, sono stati uccisi durante una scontro con una pattuglia di polizia nella zona di Nembu sul monte Kenya. Uno dei Mau-Mau era fuggito da una prigione di Nairobi più di diciotto mesi or sono. Nell'azione, due poliziotti sono stati feriti.

Forze di polizia hanno iniziato oggi una vasta azione nella zona di Nairobi per stroncare le attività di una estesa organizzazione che protegge i terroristi dei Mau-Mau.

Sono stati effettuati già più di cinquanta arresti.

SCUOLA COMUNISTA

Come i nord coreani trattano i prigionieri di guerra

LONDRA, 27.

In una relazione pubblicata oggi, il Ministero britannico della Difesa cita le torture cui sono stati sottoposti dei prigionieri britannici in Corea, prigionieri che i comunisti tentavano di convertire così al loro Credo.

La relazione è stata redatta in base a dichiarazioni fatte da circa mille soldati britannici, dopo il loro rilascio dai campi di prigionia cinesi e nord-coreani. Vi si dichiara che torna ad eterno onore delle forze britanniche il fatto che solo una quarantina degli uomini rilasciati sono ritornati in patria convertiti al comunismo, ed alcuni di essi già avevano tendenze filocomuniste, prima di partire per il fronte coreano.

La relazione continua dicendo che chi dava segno di accettare le dottrine comuniste, riceveva miglior vitto, sigarette e cure mediche; chi non mostrava a-

nalogo inclinazione veniva sottoposto ad ogni genere di brutalità per spezzarne la resistenza in base a piani accuratamente studiati con la freddezza e l'esattezza di una operazione militare.

Fra le torture vi era quella di richiudere i prigionieri in scatolette alte un metro e cinquantacinque e profonde 60 centimetri, una altra consisteva nel costringere i prigionieri a restare sull'attenti e in silenzio per 19 ore di seguito, un'altra ancora nel farli stare ingiocchiati su rocce taglienti, tenendo un grosso pezzo di roccia al disopra del capo a braccia tese. Infine un altro genere di tortura era quello di far marciare i prigionieri a piedi nudi fino alle sponde gelate del lago Yahi, quindi versare sui loro piedi dell'acqua che ben presto gelava e lasciarli così per ore ed ore a riflettere sul loro diritto.

La missione di Badini-Confalonieri a Johannesburg

JOHANNESBURG, 28.

La missione capeggiata dal Sottosegretario agli Esteri on. Badini-Confalonieri è arrivata a Johannesburg dopo quattro giorni trascorsi a Città del Capo.

Si apprende anche che il Sottosegretario Badini-Confalonieri ha avuto colloqui con il primo ministro sud-africano Krishdam, con altri ministri, con l'ex premier

Malan e con il governatore generale Jansen.

Da questi colloqui è risultato che il governo del sud-Africa si propone di intensificare la sua politica di liberalizzazione degli scambi e di ridurre notevolmente il controllo sulle importazioni.

Sono risultate anche ottime prospettive per la immigrazione di tecnici e di personale specializzato italiano nell'Africa del sud.

DOPO LA CONFERENZA DI BANGKOK

Il Ministro Eden in visita a Singapore

Il Ministro degli Esteri inglese visiterà poi la Malesia

SINGAPORE, 28.

Terminata la conferenza del SEATO il Ministro britannico agli Affari Esteri Eden si è recato oggi a Singapore per un giro di visite ai Governi alle basi dell'Estremo e del Medio Oriente.

Con Eden è giunto a Singapore anche l'Alto Commissario Britannico per l'Asia sud-orientale Mc Donald che presiederà domani il convegno dei governatori ed alti commissari dei territori britannici in Malesia e degli Ambasciatori Inglesi degli Stati indipendenti dell'Asia sud-orientale e dell'Estremo Oriente. Alla riunione interverrà Eden e in proposito fonti bene informate precisano: che la riunione ha carattere di normalità e generalmente si convoca una volta all'anno ma che questa è la prima volta che vi presenzia il Ministro degli Esteri di Gran Bretagna.

Alla riunione interverranno anche i comandanti militari la cui presenza è tanto più desiderabile all'indomani della decisione presa dal convegno del SEATO in Bangkok di istituire nella zona organi militari consultivi e dopo che le basi aeronautiche di Manilla sono state recentemente rafforzate in maniera di permettere il decollo di modernissimi reattori.

Da Singapore Eden, si recerà in Malesia ed ecco quanto, sempre secondo le stesse fonti, Eden ha dichiarato alla stampa: il Ministro degli Esteri dopo essersi complimentato della possibilità di conservare le efficienti misure instaurate in Malesia per stroncare il terrorismo comunista ha detto però di voler approfittare della sua visita per rendersi conto altresì delle misure adottate per il progresso della Malesia unificata nell'am-

L'AUMENTO DEL TASSO di sconto della sterlina segno di disinflazione

LONDRA, 25.

Negli ambienti finanziari londinesi si afferma che l'aumento del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra costituisce una misura di disinflazione. Si rileva, inoltre, che il mercato si aspettava questo nuovo rialzo e che quindi il provvedimento non ha colto impreparati gli operatori e si sottolinea che il fatto sostanzialmente è che la economia inglese sta attraversando una fase di congiuntura particolarmente favorevole. Si tratta di un fenomeno non limitato alla Gran Bretagna, ma di un fenomeno europeo che dura ormai da un anno e più e che oggi risulta rinvigorito dalla scomparsa di ogni timore per quanto riguarda la recessione statunitense. Questa congiuntura estremamente favorevole eccita al massimo gli investimenti in beni strumentali e per di più sviluppa i consumi tanto di beni durevoli che non durevoli.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

S. E. l'Amministratore in visita alle scuole di Mogadiscio

Il 25 corrente S. E. l'Amministratore della Somalia ha visitato le Scuole Elementari di Tipo Italiano in Corso Italia e nell'edificio del Collegio « Regina Elena ». Accompagnato dal dr. Puccioni, dell'Ufficio Istruzione Pubblica, dal suo Segretario Particolare dr. Chiti, e dal Direttore dell'Istruzione Primaria, Prof. Joppi, S. E. Martino si è recato in ogni classe, interessandosi dei programmi ed interrogando anche qualche alunno.

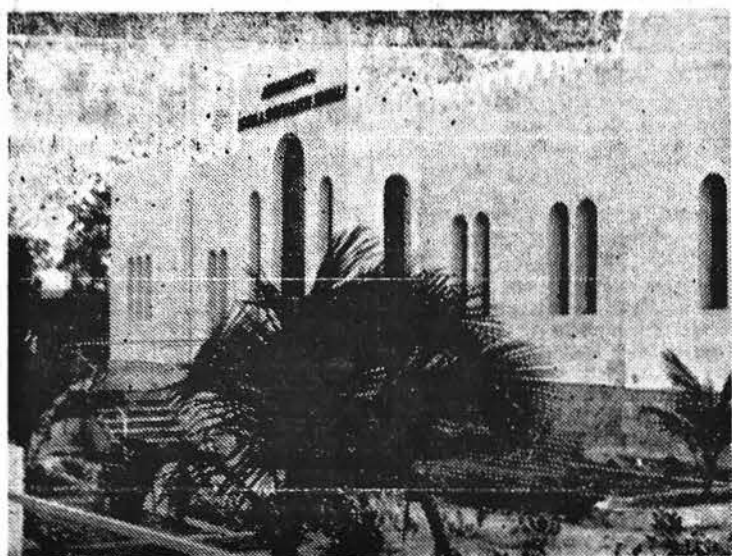
Nella stessa mattinata S. E. l'Amministratore ha visitato i locali del Liceo Ginnasio e la Scuola Media Italiana in Corso Italia, dove trovavansi riuniti tutti i professori delle Scuole secondarie italiane in Somalia. Dopo la presentazione degli insegnanti fatta dall'Ispettore dell'Istruzione Secondaria, Prof. Baglioni, l'Amministratore ha rivolto parole di saluto e di alto apprezzamento per l'opera svolta e di alto elogio per i risultati raggiunti.

Ha risposto brevemente il Prof. Contegiacomo ringraziando vivamente S. E. l'Amministratore per la visita compiuta e porgendo il grato deferente saluto di tutti gli insegnanti della Scuola Media.

Il giorno successivo S. E. Martino, accompagnato dal suo Segretario Particolare e dal Dr. Puccioni, si è recato alla Scuola Media della Somalia ad Hamar Geb Geb. Ricevuto dal Prof. Baglioni, e da tutti i professori ed istruttori delle Scuole Secondarie della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Martino ha visitato una parte dei locali della Scuola Media e dell'Istituto Magistrale e, successivamente, dopo la presentazione degli insegnanti fatta dal Prof. Baglioni, ha rivolto al corpo insegnante delle Scuole Secondarie della Somalia parole di alto elogio per quanto esso ha saputo fare con volontà e passione, mettendo in rilievo come l'istruzione sia il più elevato tra i compiti dell'Amministrazione Fiduciaria e come i risultati raggiunti finora nel campo dell'istruzione dei somali, siano veramente incoraggianti.

Sua Eccellenza, dopo aver accennato come durante la sua visita in Italia abbia potuto incontrare i diplomati della Scuola Marittima e sentire dai professori dell'Istituto Nautico di Genova vivi elogi della loro preparazione, disciplina e volontà, ha rivolto parole di vivissimo compiaciuto elogio a tutti i professori ed istruttori delle Scuole Secondarie, per l'opera da essi svolta con tanta abnegazione e anche con spirito di sacrificio. Ha risposto brevemente il professor Cherubini, Direttore delle Scuole Medie della Somalia, ringraziando S. E. l'Amministratore per l'onore fatto alla scuola e porgendo un deferente grato saluto a nome di tutti gli insegnanti delle Scuole Medie della Somalia.

Ricevuto dal Presidente Dr. Ferdinando Bigi, dal V. Presidente Comm. Briata, dal Consiglio Direttivo al completo, dai Rappresentanti dei maggiori complessi economici del Territorio, dai Consiglieri Territoriali Avv. Bona e Geom. Ciccotti, dal Presidente dell'Ente Autonomo Fiera della Somalia Dr. Monti e da altri operatori, si è intrattenuto nella visita dei locali rinnovati della Camera eppoi in una lunga conversazione con gli intervenuti che hanno salutato in lui il valente



Una delle scuole di Mogadiscio

amministratore della Somalia ha rivolto un vivo elogio al signor Calderoni per l'andamento della sua Scuola.

Più tardi S. E. Martino, sempre accompagnato dal Dr. Puccioni e dal Prof. Joppi, si è recato alle Scuole Elementari di Via Cardinal Massaia, dove è stato ricevuto dal Direttore Dr. A. Bonora. Dopo una accurata visita a tutte le classi, dove si è intrattenuto con insegnanti ed alunni, S. E. l'Amministratore ha visitato il laboratorio della Scuola che, come si sa, è specializzata nella lavorazione

dell'argilla e della terracotta. S. E. l'Amministratore ha vivamente apprezzato i molto preziosi lavori eseguiti dagli alunni i quali hanno voluto fargli omaggio di un grazioso portacenere dipinto. Dopo aver rivolto al Direttore Bonora parole di vivo apprezzamento per l'opera svolta nella sua Scuola, S. E. l'Amministratore si è recato alla sede della Scuola Professionale di Avviamento Industriale dove, ricevuto dal Prof. Baglioni e dal Direttore sig. Matonti, ha visitato l'edificio, le attrezzature ed i macchinari esistenti.

Vita della Camera di Commercio

IMPORTANTE RIUNIONE ALLA DIREZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE

Nei giorni scorsi il Consiglio Direttivo della Camera di Commercio è stato invitato alla Direzione dello Sviluppo Sociale, Ispettorato per l'istruzione pubblica, per esaminare e studiare una efficiente collaborazione per il potenziamento delle Scuole Professionali a indirizzo Commerciale, Industriale e Marittimo della Somalia.

Alla riunione presieduta dal Dr. Pirone reggente la Direzione dello Sviluppo Sociale hanno preso parte il Prof. Puccioni, il Prof. Baglioni, il Prof. Joppi, il Comm. Briata, il Comm. Boero, i Sigg. Ahmed Alau Gassim Gherbi, Osman Ahmed Roble, Hussenhoy H. J. Jivrajji, il Dr. Bartolucci e il Sig. Vrajilal Becharadas Shah.

S. E. CORA alla Camera di Commercio

Nella serata di ieri S. E. l'Ambasciatore Giuliano Cora, che sta trascorrendo un periodo di riposo in Africa, è stato ospite gradito della Camera di Commercio.

Ricevuto dal Presidente Dr. Ferdinando Bigi, dal V. Presidente Comm. Briata, dal Consiglio Direttivo al completo, dai Rappresentanti dei maggiori complessi economici del Territorio, dai Consiglieri Territoriali Avv. Bona e Geom. Ciccotti, dal Presidente dell'Ente Autonomo Fiera della Somalia Dr. Monti e da altri operatori, si è intrattenuto nella visita dei locali rinnovati della Camera eppoi in una lunga conversazione con gli intervenuti che hanno salutato in lui il valente

diplomato profondo conoscitore dei problemi africani.

Direzione Sviluppo Economico Ispettorato Agricoltura e Zootecnia

A TUTTI i liberi coltivatori di cotone

In vista delle semine del prossimo Gu, si invitano tutti i liberi coltivatori di cotone a voler presentare, entro il 15 Marzo p. v. a questo Ispettorato per l'Agricoltura e la Zootecnia, specificata richiesta del seme di cotone per le loro colture.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua Somala
18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
18.45 - Giornale Radio
19.05 - Canzone moderna somala
19.15 - Gabai
19.25 - Notiziario vario
19.35 - Hello (duetto)
19.55 - Musica riprodotta europea

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Il Campanile d'Oro» - incontro a squadre fra dilettanti d'Italia - Milano contro Napoli. — Programma speciale offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.

Arrivi e Partenze

Con il piroscafo inglese «EL AMIN» proveniente da Mombasa, sono giunti: Abdulcadir All Omar, Ibrahim Mohamed Saleh, Musadik Said Musadek.

MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 1 marzo 1955
ARRIVI: M/n «Algida» di bandiera italiana - da Aden
P/fo «Diana» di bandiera italiana - da Mombasa
PARTENZE: P/fo «El Amin» di bandiera inglese - per Aden

Bollettino Meteorologico del giorno 2 marzo 1955

Temperatura massima 28,5
Temperatura minima 22,2
Vento prevalente ENE km/ora 12,5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebelli m. 0,10
Belot Uen m. 0,10
Giuba m. 1,23
Lugh Ferr. m. 1,23

MAREE per il giorno 2 marzo 1955

Alta marea: ore 9,30 ed ore 22,25
Bassa marea: ore 3,45 ed ore 16,25

RESPONSABILE DI TENTATA RAPINA e lesioni personali arrestato dalla Polizia

Il 27 corrente, alle ore 3, nell'abitazione di certa Ida Mohamed Mallim di anni 60 è penetrato il ventiquattrenne Iavarò Mohamed Sobrie per rapinare la vecchia mentre costei era presente nell'abitazione. Gridando al soccorso, l'Ida Mohamed ha richiamato l'attenzione di tale Ahmed Mohamed di anni 19 che immediatamente è accorso nella direzione da dove proveniva il richiamo. Il rapinatore, ormai in condizioni di non poter portare a termine il crimine della rapina, volendo sfuggire ai due, ha estratto un pugnale e prodotto varie ferite all'Ahmed Mohamed.

Domenica scorsa, agenti della Stazione Giardini di Polizia, hanno arrestato il criminale assicurandolo alla giustizia.

LADRI ARRESTATI

Agenti della Stazione di Polizia di Beiteras, hanno proceduto all'arresto del quindicenne Galib Scerif Hassan, residente a Mogadiscio senza fissa dimora, responsabile di un furto di indumenti, commesso il 19 corrente alle ore 17 in danno di Omar Ahmed Obet abitante al villaggio Hamaruni. La refertiva è stata parzialmente recuperata.

Anche i quattordicenni Hassan Nur Siad e Mohamed Omar Mohamed, entrambi residenti al villaggio Arabo, sono stati arrestati perchè resisi responsabili di un tentato furto commesso alle ore 14 del 27 corrente nel negozio di proprietà di Gonella Ottorino in Via San Francesco d'Assisi.

E' stato assicurato alla Giustizia anche il ventitreenne, residente a Mogadiscio senza fissa dimora, Ahmed Mohamed Farah, anch'esso responsabile di un furto di indumenti in danno di Timira Mahadi Mohamed, perpetrato il 25 corrente al villaggio Dordice.

A. F. I. S. Direzione dei servizi doganali AVVISO

Si rende noto che presso la Dogana di Chisimale il giorno 10 marzo p.v. alle ore 8 sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita delle seguenti partite di avorio:

- 1) Lotto uno, zanne 19, kg. 523; 494,4;
- 2) Lotto due, zanne 18, kg. 475,4;
- 3) Lotto tre, zanne 20, kg. 556,5; 534,3;
- 4) Lotto quattro, zanne 37, kg. 475,4;
- 5) Lotto cinque, zanne 36, kg. 269,9;
- 6) Lotto sei, zanne 22, kg. 278,3;
- 7) Lotto sette, zanne 37, kg. 257,4;
- 8) Lotto otto, zanne 37, kg. 257,4;
- 9) Lotto nove, zanne 49, kg. 318,1;
- 10) Lotto dieci, zanne 55, kg. 204,2;
- 11) Lotto undici, zanne 77, kg. 243,1.

L'avorio è visibile presso i Magazzini della Dogana di Chisimale dalle ore 8 alle 10 dei giorni feriali da oggi all'8 marzo 1955.

Per chiarimenti rivolgersi direttamente alla Dogana di Chisimale.

IL DIRETTORE (Dr. C. Leoni)

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «L'uomo che vorrà».
CINEMA CENTRALE — «Francis il mulo parlante».
CINEMA EL GAB — «Dholak» - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Processo in Vaticano» (La vita di S. Teresa del Bambino Gesù).
CINEMA TEATRO HAMAR — «Il temerario».
CINEMA MISSIONE — «Roshni».
SUPERCINEMA — «Un marito per Anna Zaccheo» - Cinegiornale.

STATO CIVILE NASCITE:

Habiba Mahmud Nur, Abucar Mohamed Giuale, Seech Muchtar Musa Husen, Mohammed Seech Mohammed.

I funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia con dolore partecipano la morte avvenuta in Roma il 26 febbraio di S. E. Gr. Cr. LUIGI DEL GIUDICE Segretario Generale di Governo di 1° Classe padre del loro collega Beniamino Del Giudice della Direzione Generale Somalia del Ministero degli Affari Esteri.

12-27 Aprile 1955

Fiera di Milano

La maggiore rassegna commerciale d'Europa

Informazioni: Camera di Commercio - Tel. 122 - Mogadiscio

SI CERCANO Importatori di grù mobili e a cingoli — Benne — Indirizzare lettere in Francese, Inglese o Tedesco a: EERSTÉ UTRECHTSE HANDELSONDERNEMING, Montaubanstraat 29 - Zeist/Holland. — Indirizzo telegrafico: EUHO - Zeist.

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI

La R. K. O. presenta:

IL TEMERARIO

Con: Susan HAYWARD - Robert MITCHUM - Arthur KENNEDY - Arthur HUNNICUTT

STRACCHINO

Nuova produzione

Doppia Panna da AZAN

Provatelo

LA BIBITA EFFERVESCENTE che arresta i disturbi di stomaco

Rinfresca e fa bene alla salute!

Eno è un antiacido leggero ma estremamente efficace; non causa alcun disturbo ed è un rimedio veloce e positivo per l'acidità, l'irritazione e la dilatazione dello stomaco. Ciò a causa della speciale azione calmante ed antiacida dell'Eno. Quando si mangia troppo o si mangia qualcosa che non fa bene, Eno aiuta a rimettere le cose a posto. Oltre a ciò Eno è una bevanda dissetante e rinfrescante! In 8 secondi vi fa star meglio; e non è solo lo stomaco ad esser avvantaggiato; la differenza si sente anche in bocca. Abbiate sempre "l'Eno's Fruit Salt" a portata di mano.

ENO'S "Fruit Salt"

I termini "ENO" e "FRUIT SALT" sono sotto registro 5404

al «TEATRO E.N.A.L.»

alle ore 21.30 del 9 corr.

CONCERTO DI MUSICHE PER PIANOFORTE

eseguito da

LUCIANA BENARDELLI

PREZZI:
Platea So. 5
Galleria So. 3

I biglietti pro «Fiocco Verde» saranno in vendita da domani mattina alla Libreria Impero.

LETTURE

"Antologia di poeti negri" di Carlo Bò

Capita, alle volte, rovistando fra libri vecchi e nuovi, di trovare qualche opera che, non solo ci interessi più da vicino, ma che appaghi in un certo senso, quella sete del sapere di più, su ambienti e cose, che più di tante altre ci interessino.

Questa sensazione ho provata, e credo provino tutti coloro che come me più o meno s'interessano al problema del particolare carattere di una «letteratura negra», leggendo la nuova «Antologia di poeti negri» curata da Carlo Bò ed edita dalla «Parenti di Firenze».

Antologia questa, che vuol da una parte essere un seguito alle due magnifiche già esistenti di Emilio Ballagas e di Léopold Sédar-Senghor, e che a queste ben può affiancarsi rimanendo con esse documento palpitante e descrittivo per un particolare aspetto della «letteratura negra».

La necessità di iniziare gli studiosi contemporanei ad un mondo che sia solo da poco tempo, si è delineato all'orizzonte delle loro ricerche ha spinto l'autore di questa Antologia ad un accurato lavoro di coordinazione, che ha senz'altro il pregio di aver saputo cogliere fra le sue pagine, momenti vivi, drammatici di evoluzione storica, di un popolo, al punto da rendere interessante il libro.

Però — in tema di classificazioni — trovo che sarebbe stato più ovvio denominare questa raccolta «Poesie negre», perché in tal modo si sarebbe meglio evitato l'equivoco che fa tutto uno di «poesie negre di poeti negri» e di poesie negre di poeti bianchi», anche se spesso questi ultimi hanno dimostrato — e ne sono prova alcune poesie raccolte nel libro dell'autore italiano — di aver saputo rendere del «mondo negro» una immagine più descrittiva, pregio che Bò come giustamente rileva il Bò nella sua «introduzione» li fa meritevoli da un punto di vista letterario, di questa seconda patria.

Trovo anche che da parte dell'autore ci sia stato un'azzardare precipitato nell'aver voluto inquadrare tutta quanta la letteratura negra nella definizione dei confini del «dramma della schiavitù, del dissidio dei sanguini misti, della bellezza fisica, del terrore religioso, o del risveglio del mondo negro sotto l'oppressione del bianco»; perché questa non è che una sfaccettata del poliedrico aspetto della realtà negra.

Difatti, oltre a quei confini che ho detto sopra, sono sicuro che l'autore immagini esistano altri elementi significativi e puri di una ancor più genuina «letteratura negra» che è purtroppo difficile analizzare con i sistemi di penetrazione e di conoscenza della cultura bianca.

Se non altro l'Antologia del Bò, vale a caratterizzare solo questo particolare elemento che fa di questo aspetto, più prossimo e più accessibile per forme ed influenze alla letteratura bianca, un campo definibile, e forse getta speranza un ponte di possibile allaccio alla conoscenza di quelle più schiette forme di «letteratura negra» ancora inesplorata.

La «poesia negra» presa nelle forme più spiccate per gli

occhi della cultura bianca, bisogna convenire, si riduce a quella poesia afro-americana che seppure è espressione di questo nuovo mondo letterario, non ne è lucente specchio in quanto offuscato da una parte dalle influenzanti forme della letteratura bianca; anche se ad un certo punto non vale una simile espressione divisoria, in un mondo letterario.

Ma mi si permetta di obbiettare che, trovo — come troveranno molti — troppo limitati gli sforzi per l'elaborazione di un'antologia di poeti negri che ci sappiano dare di questo mondo, in un linguaggio puramente letterario, un quadro anche riassuntivo, e mi si permetta di mettere il punto sul fatto che poco o nulla si sia dimostrato per additare ed indirizzare gli sforzi di altri studiosi verso quel punto che è la ragione prima di questa letteratura: l'Africa.

Difatti oltre alle magnifiche poesie del senegalese Léopold Sédar-Senghor, di cui si pre-

sentano: l'Uragano, Donna nera, Per Flauto e balagong e Congo, altro non è contenuto nell'antologia (oltre ai poeti Birago Diop, David Diop anch'essi del Senegal, Jean-Joseph Rabearivelo, Jacques Rabemananjara, Flavien Ranaivo del Madagascar già su un piano minore) sui poeti africani, e questo perché si è, un poco erroneamente ritenuto, che la realtà negra fosse realmente confinata nei limiti segnati della tormentata spiritualità dell'afro-americano, preso in un determinato momento storico, che lo vede troppo pregno dell'influenza della letteratura verso cui tende, anche se ad essa va con qualche particolare tonalità che gli viene dall'influenza della letteratura originale.

L'Africa anche in questa nuova antologia, rimane sullo sfondo con funzionalità secondaria, come una nuvola passeggera e lontana in un paesaggio.

Il libro di Bò, è comunque da valutare per il lavoro di pazienza ed ordinata raccolta che lo pone sullo stesso piano di efficacia, con le precedenti antologie per la caratterizzazione di una particolare situazione della realtà letteraria negra.

Giuseppe Nicolino Mohamed

Carlo Bò: «Antologia di poeti negri» - Soc. Tip. Ed. Bolognese. Editore Parenti, Firenze. Settembre 1954 - L. 2.000.

UN CORDIALE GESTO DI BENIAMINO GIGLI

LONDRA, 26.

Di un curioso episodio è stato protagonista ieri sera l'autista di Piazza Albert Newark che, accompagnando con il suo taxi Beniamino Gigli alla Albert Hall, dove il celebre tenore avrebbe preso commiato dal pubblico londinese, si era messo a cantare ignorando che il diaframma fra il posto di guida e quello del passeggero non era chiuso. Giunto alla Albert Hall, Beniamino Gigli, che lo aveva ascoltato compiaciuto disse all'autista: «non sapevo che anche lei fosse un cantante. Vorrebbe assistere al mio concerto?» confuso, l'autista rispondeva che non aveva il biglietto, ma Gigli lo prendeva a braccetto presentandosi all'ingresso e pregando gli inservienti di lasciar entrare l'occasionale amico e collega. La risposta però fu che la cosa non era possibile perché non c'era più un posto disponibile. Il celebre tenore allora disse, sia pure scherzosamente, che non avrebbe cantato se non fosse stato accettato. Un funzionario della direzione accompagnò l'autista in un palco e Beniamino Gigli soddisfatto, si avviò al suo camerino.

Il Ministro della Pubblica Istruzione inaugura una Mostra della pittura francese dell'800 a Roma

ROMA, 26.

Il Ministro della Pubblica Istruzione On. Ermini ha inaugurato al Palazzo dell'Esposizione una mostra di pittura francese dell'800.

Erano presenti alla cerimonia anche il Ministro Campilli, l'Ambasciatore di Francia, il prosindaco Andreoli, molti pittori e personalità della cultura e dell'arte.

Tra le opere più notevoli, «Il giuramento degli Orazi» del David, «Il ritratto del duca di Orleans» e «La sorgente» del Lion, alcuni paesaggi italiani del Covert, «La lezione di danza» del De-gau e molti altri.

La mostra riveste anche notevole interesse perché gli ordinatori non si sono limitati alle raccolte private, di Gallerie e di centri minori meno noti o meno accessibili al pubblico.

La manifestazione indetta dalla direzione generale delle antichità e delle arti del Ministero della Pubblica Istruzione nel quadro degli accordi culturali i-

talo-francesi è stata organizzata con la collaborazione della direzione generale dell'UVRA e il conservatore capo del dipartimento di pittura della massima Galleria francese venuto appositamente a Roma.

L'esposizione rimarrà aperta al pubblico da domani fino al 24 marzo.

IL CINQUANTENARIO del traforo del Sempione

ROMA, 26.

Si compiono oggi esattamente 50 anni da quando cadde l'ultimo diaframma, tra l'Italia e la Svizzera, della famosa galleria del Sempione.

Al traforo del Sempione, il tunnel più grande d'Europa, il più lungo del mondo, dalla parte di Briga avevano lavorato gli svizzeri e da Ivelle gli italiani e si erano ritrovati una mattina nebbiosa del febbraio 1905 tra l'entusiasmo generale.

Di coloro che furono presenti all'evento è sopravvissuto soltanto una persona, l'ingegnere italiano Garrone, ormai un vegliardo che ama ricordare quella giornata in cui due popoli, nel nome della scienza, si affrettavano.

EQUIPAGGI E CAPITANI ITALIANI sulle navi dei fiumi del Congo

ROMA, 25.

La navigazione sui grandi fiumi del Congo Belga, e soprattutto sul fiume Congo, richiede equipaggi rotti alle fatiche di viaggi molto pesanti. La maggior parte degli equipaggi sono ora maggiormente composti da italiani e tedeschi. I capitani sono per lo più siciliani e calabresi.

Le paghe sono molto alte ma nessuno regge per un periodo superiore ai quattro anni a quel clima, pertanto l'età richiesta per i membri di questi equipaggi è tra i 25 e i 30 anni.

L'OPERAZIONE PER LA SEPARAZIONE di due «sorelle Siamesi»

LONDRA, 27.

Non si sa ancora dove e quando verrà tentata l'operazione per separare Margaret e Joan, le sorelle siamesi nate il trenta gennaio scorso a Keighley nello Yorkshire, congiunte alla sommità del capo. Né è stato ancora possibile sapere in quale clinica londinese esse si trovino. I preparativi per l'intervento al Brook Hospital sono stati misteriosamente sospesi mercoledì sera, proprio mentre giungeva in volo dalla Finlandia, sembra, chiamato appositamente, il neurologo prof. Wylie Mc Kiscock, una celebrità internazionale nel campo della chirurgia del cervello. Il rinvio dell'operazione e il segreto che circonda i movimenti delle gemelle e le consultazioni di eminenti specialisti — che continuavano ancora ieri sera — non vengono chiaramente spiegati.

Padre e madre provengono da una famiglia di ricchi agricoltori e ieri ne è stato rivelato il nome: si tratta di Kate e Geoffrey Gray e la loro fattoria dista due miglia dal villaggio di Haworth, ove nacquero le Bronte, le tre famose sorelle scrittrici e poetesse del secolo passato.

SI ALZA IL VELO SU ALCUNE REALIZZAZIONI ITALIANE

Carburante a basso prezzo tratto dai parenti poveri della benzina

La raffinazione dei carburanti da ai nostri motori benzine sempre più potenti, e produce una quantità di gas di petrolio, fra i quali il propano e il butano; questi gas, benché utilizzati largamente per uso domestico in bombole metalliche, vengono prodotti in misura fortemente superiore alla richiesta, e ciò è vero specialmente d'inverno.

Infatti i più forti consumatori del gas in bombole sono i contadini e i villeggianti; d'inverno nelle campagne si fa molto uso delle così dette cucine economiche, che fanno il doppio servizio del riscaldamento e della cottura delle vivande, e quindi il consumo da parte dei rurali diminuisce; questo ai villeggianti è noto che questi d'inverno non villeggiano e se ne stanno in città, dove vengono serviti dal gas dei gazometri. Intanto il propano e il butano continuano ad accumularsi, le raffinerie non sanno dove immagazzinarli, e spesso li bruciano senza ricavarne utile alcuno.

MAGGIORE RENDIMENTO

Giorni fa è stato segnalato che in Gran Bretagna sono in corso ricerche per la utilizzazione di questi gas, ridotti a liquido sotto una pressione di sei-otto atmosfere, come carburanti per gli autoveicoli; negli Stati Uniti vi sono già decine di migliaia di automezzi che impiegano il Gas di Petrolio Liquefatto (G.P.L.) come carburante, la Germania si sta attrezzando a fare la stessa cosa; ma in Italia, in operoso silenzio, già da due anni si lavora in questo campo, e siamo in grado di annunciare che la fase sperimentale si è ora chiusa, e chiusa con un completo successo, tanto che sta per iniziarsi la fase di produzione industriale e di lancio sul mercato non solo del G.P.L., ma di uno speciale car-

buratore che consente di trarre un rendimento maggiore di quello finora raggiunto in tutti gli altri Paesi, e di una colonnina di distribuzione, identica nell'aspetto a quelle che a tutti gli angoli delle strade distribuiscono benzina, gasolio o miscela, che permette la distribuzione agli autoveicoli e il conteggio automatico del gas liquido di petrolio sotto pressione, in condizioni di assoluta sicurezza.

A TEMPO DI RECORD

All'inizio della via Salaria, poco oltre l'aeroporto dell'Urbe, sta sorgendo una zona industriale di Roma con fabbriche linde, non tumose, dall'architettura gradevole, che hanno solo il difetto di essere un po' troppo a ridosso della strada, ma che fra tanti esempi di edilizia caotica ed assurda meritano almeno una menzione d'onore. Oltre il tredicesimo chilometro, sulla sinistra della via consolare, c'è il quartier generale dell'industria che si appresta a lanciare il nuovo carburante: poco oltre c'è l'officina diretta dall'ingegner Botto, inventore e realizzatore di tutti i congegni meccanici che agevoleranno la distribuzione e l'uso del G.P.L.

L'ingegner Botto è un uomo di quarantacinque anni, robusto ma senza pinguedine, la cui faccia di lottatore è sempre pronta ad aprirsi in un bel sorriso; ex ingegnere delle Ferrovie, che egli ha lasciato per potersi dedicare alle sue invenzioni, Botto è un innamorato della tecnica ed ha già al suo attivo parecchie realizzazioni in vari campi. Ha costruito un lanciafiamme per la campagna sarda contro le cavallette, dei razzi tipo Bazooka per l'Aeronautica, ha collaborato alla costruzione del famoso «bisiluro» da corsa di Taruffi. Diciotto mesi fa, quando le ricerche sull'u-

tilizzazione dei carburanti G.P.L. in Italia era appena agli inizi, un gruppo di amici che aveva relazioni d'affari e di amicizia in campo internazionale chiamò l'ing. Botto ad esercitare la sua capacità inventiva in questo campo nuovo e promettente. Oggi tutta una gamma di invenzioni, protette da relativi brevetti, è pronta per il passaggio alla produzione di serie: primo l'elettro carburatore, che sostituisce i riduttori di pressione del tipo usato con il metano, realizzando il principio dell'iniezione diretta del gas di petrolio allo stato liquido nei condotti di aspirazione del motore; montato su una vettura FIAT 1400 di serie l'elettrocarburatore Botto ha dato, alla prova col freno dinamometrico, una curva potenza-numero di giri nettamente superiore a quella data dal riduttore di pressione tipo metano, ma anche superiore a quella ottenuta coi migliori supercarburanti, attualmente in commercio.

E questo perché i parenti poveri della benzina sono poveri soltanto perché fino adesso nessuno li ha notati, o meglio nessuno era riuscito ad utilizzarli a dovere; in realtà essi sono molto più ricchi della benzina, sono un super-super carburante. Col suo congegno montato su una vecchissima Aprilia, che quasi perde i parafranghi per via, Botto è andato e tornato dalla natia Livorno a tempo di record, lasciandosi nella scia macchine più moderne e per solito più veloci, i cui guidatori non sapranno ancora oggi rendersi ragione di quel mistero.

DUE SOSTANZE

La spiegazione sta nel superbo rendimento dell'elettrocarburatore e nell'elevato numero di ottani di G.P.L., che fa N.O. 125. Il numero di ottano, o di ottani

come si dice comunemente, è una specie di unità di misura della qualità dei carburanti, molto usato ma forse assai poco compreso dal più. Esso si riferisce alla miscela di due sostanze chimiche pure: l'iso-ottano e l'eptano. All'iso-ottano che ha caratteristiche antidetonanti (cioè contro il «battito in test») molto buone, è stato attribuito per convenzione un numero di ottani di 100. L'eptano normale, che detona molto facilmente, è stato invece assunto uguale a zero; miscelando l'eptano e l'iso-ottano in varie proporzioni si ottiene tutta una serie di carburanti con varie percentuali di ottano e varie qualità antidetonanti; questa serie è una specie di metro col quale si confrontano le varie benzine. Cioè una benzina che si definisce ottanta ottani si comporta, nei riguardi del battito in testa, come una miscela composta dell'80 per cento di iso-ottano e il 20 per cento di eptano, ma ciò non significa affatto che quella benzina contenga effettivamente iso-ottano nella proporzione dell'80 per cento. Ecco perché si può arrivare, trattandosi di numero convenzionale e non di una percentuale, a carburanti che superano il N.O. 100, e nel caso del G.P.L. arrivano alla cifra di 125.

DIFFERENZA DI VELOCITA'

Per dare un'idea dell'importanza del numero di ottano citato dalla magistratura opera «Biografica del Petrolio» di V. A. Kallievski (Casini ed. Roma), alcuni dati relativi alla differenza fra i risultati d'impiego della benzina a 100 e a 87 ottani per aeroplani: la velocità di un velivolo, che raggiunge il massimo a 377 km./ora con carburante a 87 ottani, può arrivare a 416 km. ora con la benzina 100 ottani; l'altezza raggiunta con velocità massima sale da 4710 metri per 87 ottani a 5190 metri per la 100 ottani; il tempo di salita a 3900 metri è rispettivamente di 4,2 minuti e di 2,9 minuti; è un fatto ormai accertato che una differenza di soli 13 punti nel numero di ottano rese possibile la sconfitta della Luftwaffe da parte della R.A.F. nel 1940. Essa infatti significò una differenza di velocità, altitudine, rapidità di salita, manovrabilità, carico utile tale da decidere della vittoria.

Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



Ecco quest'oggi un giovin disperato che piange e prega d'essere aiutato perché la ragazzetta del suo cuore non vuol saperne del suo grande amore. Scek Don conosce ben le ragazzine e sa che passioni abbiano nel cine sa pure che farebbero pazzie per i cow-boys delle praterie.

Però chiamato il giovine avvilito gli dà un consiglio proprio sarantito. Se lui lo seguirà con attenzione avrà sicuramente un successone. Il giovane s'infila un cappellaccio e intorno al collo annoda un vecchio straccio noi si mette un sdruccio camilione a risse gialle, indaco e marrone.

Dopo s'infila un paio di calzoni ricoperti di cuoio e gli speroni, nonchè una focessina pistolona com'è di moda là nell'Arizona. Infine così truccato da «ranchero» inforca un focessimo destriero e si presenta alla fidanzata sparacchiando del coloi all'impazzata.

NOTIZIE DAL MONDO

ECHI DEL DIBATTITO TEDESCO SULL'U.E.O.

Viva soddisfazione dell'Alta Commissione alleata in Germania

BONN, 28. Con il voto favorevole da parte del Bundestag, il processo di ratifica degli accordi di Parigi non è terminato: gli accordi dovranno ora essere discussi dal Bundesrat e solo dopo l'approvazione anche da parte di quest'ultimo essi verranno trasmessi al Presidente della Repubblica per la firma. La crisi, in seno alla coalizione rimane tuttora latente, perché la riunione del gruppo liberale che avrebbe dovuto aver luogo ieri sera per decidere sulle conseguenze da trarre dal dibattito è stata rinviata alla settimana ventura: si è prodotta invece una piccola crisi di gabinetto, perché il vice Cancelliere Bluecher, che, unico dei Ministri liberali, aveva votato a favore dell'accordo per la Saar, tanto ieri che oggi, in contrasto con le direttive del partito, ha rassegnato le dimissioni che presenterà ufficialmente domani. A quanto si sa, però, il Cancelliere le respingerà senz'altro, perché ha avvocato a se stesso ogni decisione, in merito, sia alla permanenza dei Ministri liberali in seno al Gabinetto come del partito liberale in seno alla coalizione e prima di prendere qualsiasi decisione in proposito egli intende esaminare attentamente i risultati del dibattito, e consultarsi anche col Gabinetto e con gli altri partiti della coalizione.

Intorno si apprende che nei circoli politici americani viene commentato con grande soddisfazione il voto del Bundestag. Infatti il Dipartimento di Stato ha diramato il seguente comunicato: «Il popolo tedesco è giunto ad un'importante decisione per consolidare la sua sicurezza con quella dei suoi amici del mondo libero. Gli Stati Uniti accolgono con favore la sua decisione che, essi ritengono, non è stata presa soltanto

nel suo interesse nazionale, ma anche nell'interesse delle altre nazioni amiche, alle quali sta a cuore il benessere del popolo tedesco, amante della pace.

Anche negli ambienti dell'Alta Commissione Alleata si esprime viva soddisfazione per la ratifica dei trattati di Parigi che si considera non solo un netto successo personale del Cancelliere Adenauer che corona la sua politica estera, ma altresì una garanzia di stabilità per la politica europea ed internazionale. Questa soddisfazione si manifesta non solo negli ambienti anglo-americani ma an-

che in quelli francesi. Essi mettono in rilievo che è particolarmente l'approvazione dell'accordo della Saar che incoraggia la Francia a guardare con fiducia alla futura collaborazione con la Germania. Negli altri ambienti diplomatici di Bonn si giudica che la ratifica dei trattati da parte del Bundestag li quida i timori serpeggianti all'estero di una crisi di governo. E questo anche per il fatto che il capo dell'opposizione Ollenhauer ha ieri assicurato il Bundestag che l'opposizione vuole rispettare le prerogative del parlamento, e il metodo democratico.

Il Consiglio della Lega Araba

(Continuaz. della 1ª pag.) nite, e soprattutto sulle sponde del Nilo, contro il capo del governo irakeno. Come giustamente ha specificato Gamal Abdel Nasser, l'offesa agli Stati Arabi non consiste nel fatto che l'Irak abbia giudicato opportuno, o necessario, staccarsi dalla Lega; ma nel modo col quale il distacco è stato... perpetrato: «subdolo», «clandestino», «proditorio» a scritto la stampa del Cairo. L'Irak, firmatario del patto della Lega Araba, e, in un secondo tempo, del patto di sicurezza collettiva, avrebbe dovuto, prima d'impegnarsi con Ankara, avvertire il consiglio della Lega: permettere cioè, a quest'ultima di pesare il pro e il contro, di esprimere il suo parere, di discutere, ed anche — forse — di procedere a una rettificazione della sua politica se ciò fosse stato indispensabile. Nuri El Said ha preferito mettere gli Stati Arabi, coi quali aveva preso l'impe-

gnolo di difendere l'unità araba, dinanzi al fatto compiuto. Forse per non essere tentato di cambiare idea?

All'appello di Gamal Abdel Nasser, risposero subito i primi ministri e ministri degli Esteri del Libano, della Siria, della Giordania e dell'Arabia Saudita i quali convennero al Cairo per esaminare la situazione scaturita dal progetto di alleanza turco-irakena.

Ai risultati negativi della conferenza l'Egitto intende contrapporre un progetto relativo a una nuova unione araba dalla quale, naturalmente sarà escluso l'Irak.

Perché l'idea di Gamal Abdel Nasser si attui sarà necessario che, escluso l'Irak, tutti gli Stati arabi, senza riserve mentali, decidano di collaborare per far breccia, sul serio, nella politica medio-orientale, senza più pericoli di crepe e di frane. E' possibile ciò? L'esempio dell'Irak potrebbe essere disastroso. Già il governo libico, ancora neonato, appunto per interessi propri, a mezzo del suo primo ministro, che fece una fugace apparizione extra-lega al Cairo, s'era pronunziato a favore dell'Irak. Durante le sedute della conferenza, gli altri delegati, ossequianti allo spirito leghista, hanno deplorato la decisione bellicista di Nuri El Said, ma il delegato siriano non ha mancato di dire che, in certi casi, gli interessi di un paese potrebbero non essere concordi con quelli della Lega; la qual cosa, tuttavia, non gli ha impedito di associarsi agli altri per chiedere l'annullamento dell'alleanza turco-irakena. Oltre il mondo arabo, vi sono poi settori musulmani tutt'altro che ostili alla collaborazione occidentale, sul terreno difensivo, ne è una prova, come lo è il nuovo indirizzo della politica estera di Teheran. Tutto lascia intravedere come la crisi che affligge il mondo arabo non sia destinata a risolversi nelle riunioni di una conferenza: la necessità di difendersi da un'eventuale aggressione sovietica, gli interessi derivanti dai petroli, la seduzione esercitata dagli americani sono i veri ostacoli che, ora più di prima, sorgono sulla nuova via prescelta da Gamal Abdel Nasser per unire l'Egitto agli altri Stati Arabi e mantenerne la compagine in equilibrio fra Oriente e Occidente fino a quando scoccherà l'ora «h».

L'anticomunismo è realizzabile più con la solidarietà umana che con i patti

MILANO, 28. L'on. Martino ha confermato che l'Italia non ha assunto impegni a Londra circa il riarmo tedesco se venisse a mancare la ratifica dell'UEO al Senato francese, e giorni innanzi aveva detto che l'Unione dell'Europa Occidentale non potrà essere rapida.

Tale convincimento venne espresso anche da Eisenhower ed è quasi certo che se gli accordi verranno approvati a Parigi senza modificazioni prima di Pasqua occorreranno circa tre anni per realizzarli, salvo difficoltà oppure sorprese. Ma per dare solido incremento all'UEO, nella quale predomina il fattore militare, occorre ampio consenso pubblico senza troppe opposizioni, con economie associate. Oggi si ragiona quasi sempre soltanto in termini militari a base di divisioni e di bombe, e anche l'anticomunismo è divenuto essenziale elemento, anzi alimento, della strategia. Ma il comunismo è una fede, cioè come dice Dante, «sostanza di cose sperate», e bisogna contrapporgli la fede non solo nella speranza ma nelle opere a vantaggio dei popoli. Praticamente l'anticomunismo, che in Asia e in Africa comprende anche lo antinazionalismo, è divenuto un complesso di accordi, patti, alleanze senza precedenti nella storia dei popoli, che pure ricorda il moltiplicarsi di alleanze rapidamente concluse e più rapidamente disciolte. Anticomunismo e comunismo sono ora simboleggiati non tanto dai ceti ideologici opposti quanto dal progredire dell'atomismo nei due gruppi mondiali. La stessa Europa occidentale, in tanta concorrenza di atomismo si preoccupa maggiormente dei pericoli di distruzione anziché di un avvenire sinceramente solidale.

E' naturale la domanda se i molti nuovi protocolli firmati ovunque dai Ministri di varie nazioni e quelli in preparazione, sempre sulla base della strategia militare, accrescano la loro efficacia, oppure se il moltiplicarsi di tali patti con la inclusione di alcuni alleati di rango minore e sistematicamente inquieti per la loro situazione geografica, non accrescano a pericolo, li anziché la sicurezza generale, cioè non rafforzino, ma indeboliscano, l'intera compagine aumentando il sospetto di accerchiamento che potrebbe dare pretesto ad un avversario per romperlo violentemente. Ma sappiamo che, secondo Eisenhower, Churchill e Attlee un conflitto terribilmente distruttivo non vedrebbe vincitori. Le incognite di tali patti sono evidenti, e rientra nella sfera di osservazione italiana quello nuovissimo di Bagdad turco-irakeno che ha suscitato allarme in Egitto dove si ritiene compromessa la Lega Araba e quindi minacciato l'equilibrio Mediterraneo tanto faticosamente mantenuto dalla Turchia al Marocco. Queste interferenze estere col trattato fra Pakistan e Turchia, che come l'Italia è membro dell'alleanza atlantica, si allargarono a Bangkok con la conferenza della «South Asia Treaty Organisation» il cui principale scopo, già chiaramente indicato nel precedente trattato di Manila, è naturalmente strategico cioè anticomunista, ma senza distinzione fra comunismo nazionalismo e anticolonialismo, di cui il secolo scorso vide esempi imponenti. La grandissima maggioranza degli asiatici, secondo l'affermazione di Nehru è contraria ai blocchi anticomunisti. Sono dubbie le tendenze attuali del Giappone e Nehru stesso preferisce di non prendere impegni formali con nessuno, essendo graditissimo mediatore anche nei tentativi di aggiustare l'infelice problema di Formosa, sul quale Londra e Washington hanno idee differenti e che non vale una guerra. Non basta la moltiplicazione dei patti per preservare la pace, e anche gli accordi di Parigi, se ratificati, potranno creare l'Unione Europea soltanto con la solidarietà economica e politica alla quale i popoli europei dovrebbero partecipare. La forza militare può essere necessaria per un momentaneo equilibrio ma non basta per ridare fiducia nell'avvenire della Europa che è ormai strettamente collegata non soltanto a quello dell'Asia e dell'Africa, ma di tutto il mondo, senza distinzioni di razze, di ideologie, di regimi. Il nostro pianeta è un frammento della unitarietà universale.

discano, l'intera compagine aumentando il sospetto di accerchiamento che potrebbe dare pretesto ad un avversario per romperlo violentemente. Ma sappiamo che, secondo Eisenhower, Churchill e Attlee un conflitto terribilmente distruttivo non vedrebbe vincitori. Le incognite di tali patti sono evidenti, e rientra nella sfera di osservazione italiana quello nuovissimo di Bagdad turco-irakeno che ha suscitato allarme in Egitto dove si ritiene compromessa la Lega Araba e quindi minacciato l'equilibrio Mediterraneo tanto faticosamente mantenuto dalla Turchia al Marocco. Queste interferenze estere col trattato fra Pakistan e Turchia, che come l'Italia è membro dell'alleanza atlantica, si allargarono a Bangkok con la conferenza della «South Asia Treaty Organisation» il cui principale scopo, già chiaramente indicato nel precedente trattato di Manila, è naturalmente strategico cioè anticomunista, ma senza distinzione fra comunismo nazionalismo e anticolonialismo, di cui il secolo scorso vide esempi imponenti. La grandissima maggioranza degli asiatici, secondo l'affermazione di Nehru è contraria ai blocchi anticomunisti. Sono dubbie le tendenze attuali del Giappone e Nehru stesso preferisce di non prendere impegni formali con nessuno, essendo graditissimo mediatore anche nei tentativi di aggiustare l'infelice problema di Formosa, sul quale Londra e Washington hanno idee differenti e che non vale una guerra. Non basta la moltiplicazione dei patti per preservare la pace, e anche gli accordi di Parigi, se ratificati, potranno creare l'Unione Europea soltanto con la solidarietà economica e politica alla quale i popoli europei dovrebbero partecipare. La forza militare può essere necessaria per un momentaneo equilibrio ma non basta per ridare fiducia nell'avvenire della Europa che è ormai strettamente collegata non soltanto a quello dell'Asia e dell'Africa, ma di tutto il mondo, senza distinzioni di razze, di ideologie, di regimi. Il nostro pianeta è un frammento della unitarietà universale.

de. sh. 20. رقم 20 لسنة المالية 1955 - دستة من المتديل الحرير و 35 دستة من قورسار حرير، د. ش. 21 رقم لسنة المالية 1955 - عدد 38 ناب من عاج الفيل كيلو 264. جميع مصاريف البيع بالمرزاد (والمناذى العمومي) سيكون على نفقات المتزيم. مقدشوه 20 فبراير 1955 المدير دكتور س. ليوني

الجمارك، البضائع التالية، برسوم القانون رقم 26 الصادر في 6 - 12 - 1951 م. والبيع بالمرزاد العلني سيكون بمخزن الجمرک رقم (2) من الجمرک العمومي، ويمكن مشاهدة البضائع في يوم 3 و 4 من شهر مارس 1955، من الساعة 7:30 صباحا الى الساعة 12:30 ظهرا. سيكون البيع بواسطة منادى عمومي، والبيع سيكون نقدا، والمتزيم سيفيض جلسة لاستحقاق ثمن الثلث من البضائع، وبعد 5 أيام سينظم ثمن الثلثين الباقية. اذا لم يدفع المشتري ثلث المبلغ قيمة البضائع بالمنادى، يعد ملقى ويعوض مرة أخرى في البيع بالمرزاد واذا في أثناء 5 أيام بعد تعيين البيع لم يخرج ولم يدفع القيمة، سيكون ثلث المبلغ المدفوع لحساب ميزانية الادارة الايطالية الوصية على صوماليا. تقرير التعيين معبر كأنه عقد شرعي وقانوني. د. ش. 13 رقم لسنة المالية 54 - 1953. برميل نبيذ (VINO) اعتيادي (متلوف) لتر 4488. د. ش. 18 رقم لسنة المالية 54 - 1953. صندوق رسم بالزيت كيلو 10500. د. ش. 24 رقم لسنة المالية 54 - 1953. نابان من العاج كيلو 127200. د. ش. 22 رقم لسنة المالية 54 - 1953. د. ش. 25 رقم لسنة المالية 54 - 1953. نابان من العاج كيلو 185000. د. ش. 21 رقم لسنة المالية 54 - 1953. نابان من العاج كيلو 72000. د. ش. 27 رقم لسنة المالية 54 - 1953. نابان من العاج كيلو 419000. د. ش. 25 رقم لسنة المالية 54 - 1953. ناب من العاج كيلو 257600. د. ش. 26 رقم لسنة المالية 54 - 1953. نابان من العاج كيلو 72000. د. ش. 27 رقم لسنة المالية 54 - 1953. قماش باقة 11 قطعة حوالي 440 متر (بضاعة ايطالية). د. ش. 28 رقم لسنة المالية 1955. H.H.B. صندوقين من قماش باقة 11 قطعة حوالي 440 متر (بضاعة ايطالية). د. ش. 29 رقم لسنة المالية 54 - 1953. ناب من العاج كيلو 113700. د. ش. 28 رقم لسنة المالية 54 - 1953. نابان من العاج كيلو 133800. د. ش. 29 رقم لسنة المالية 54 - 1955. H.H.B. صندوقين من المتديل الحرير و 59 دستة من قورسار حرير.

حفلة انتهاء السنة الدراسية بمدارس مقدشوه

صاحب السعادة الحاكم الاداري حضر الحفلة اقيمت في عصر يوم الخميس 24 فبراير المنصرم، حفلة رياضية للمدارس الابتدائية والمدارس الثانوية بمقدشوه. وحضر حفلة انتهاء السنة الدراسية المعتادة كل سنة، ممثلي جميع المدارس، وحضر أيضا عدد كبير من الجمهور. ومن الساعة 16 كان يتوافد المدعوين الى ميدان كرة القدم، وكانوا يأخذون محللاتهم على المنبر والكراسي. وفي الساعة 17 تماما وصل صاحب السعادة الحاكم الاداري، مع زوجته الكريمة دونا ماريا باولا وبرفقة رئيس سكرتاريته الخاصة، والذين أخذوا أماكنهم على منبر الشرف يتألفون من: مونسيور فيناتزيو، مندوب الفلين الوزير كسموب. فارثيسا، وحاكم هيئة البوليس الكولونيل ماسولي ومدير مكاتب المراكز المختلفة للادارة وعدد كبير من السادة والسيدات. وكان يستقبل المدعوين والشخصيات البارزة، مدير النمو الاجتماعي دكتور بيروني ورئيس مكاتب المعارف العمومية دكتور بوشوني. وابتدأت الحفلة بأغنية «انو ألبس» أقيمت من طرف (فرقة الموسيقى) لهيئة البوليس برئاسة الاستاذ بلموتسي. ثم ألقى طلبة المدارس الابتدائية بعض التمرينات والالعاب الرياضية بالعصيان، حيث لا قوا تصفيق حار من الحاضرين، وبعدها ألقى طلبة المدرسة الابتدائية بعض الالعاب الرياضية بالموسيقى. ثم أخذ طلبة المدرسة الابتدائية أماكنهم في وسط الميدان، وألقوا أغنية باللغة الايطالية، ثم أغنية باللغة الصومالية، وبهذا انتهى الجزء الاول من الحفلة، حيث كانت أقيمت من الطلاب الصغار للمدرسة الابتدائية، بكيفية حسنة برئاسة مدرسهم. والجزء الثاني من الحفلة ألقى من طرف طلبة المدرسة الثانوية الايطالية والصومالية، حيث أدوا بعض الالعاب الرياضية في وسط الميدان. وبرئاسة البروفسور أموروسو، ألقى طلبة المدرسة الثانوية الايطالية والصومالية، ألعاب رياضية بنصف جسمهم العاري. ولم تنتهي بعد تصفيقات الجمهور، الا ونزل الى الميدان طالبات

اعلان بيع بالمرزاد العلني

يعلن بأن في يوم 5 مارس من الشهر الجاري في الساعة الثامنة والنصف، سيباع بعناية مستقبل

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE A.F.I.S. 21
 REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 78
 AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - N. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 35
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
 PREZZO CENT. 28

ALLA FRONTIERA TRA EGITTO ED ISRAELE

Scontro tra forze Egiziane e forze d'Israele

Secondo le prime notizie l'attacco sarebbe stato perpetrato dalle truppe israeliane — Gli egiziani colti di sorpresa hanno avuto 38 morti e 30 feriti — La riunione del Consiglio della Rivoluzione — Gli osservatori dell'ONU sul posto dell'incidente — L'Egitto protesterà alle Nazioni Unite

CAIRO, 1. Un grave incidente si è verificato tra le forze israeliane e quelle egiziane che hanno perso oltre trenta uomini. Immediatamente il Consiglio della Rivoluzione si è riunito per esaminare la situazione verificatasi in seguito ai gravi incidenti alla frontiera israeliana. Alla riunione sono anche presenti i capi di stato maggiore ed alti ufficiali delle forze armate. Secondo la versione egiziana degli incidenti, un reparto israeliano della forza presunta di un battaglione, è penetrato di sorpresa in un accampamento egiziano nei pressi di Gaza facendo saltare i grandi serbatoi di acqua che alimentano tutta la zona, e concentrando un intenso fuoco di armi automatiche contro la guarnigione egiziana. Una colonna autocarrata di rinforzi veniva immediatamente fatta affluire sul posto da un centro vicino, ma — sempre secondo la versione data in via ufficiosa dalle autorità egiziane — gli israeliani, prevedendo tale eventualità, avevano provveduto a minare la strada, per cui, ad un certo punto, l'autocarro che guidava la colonna stessa saltava su una mina, provocando l'arresto degli altri che seguivano. Approfittando del momento favorevole, un altro reparto israeliano che era imboscato nelle vicinanze, ha aperto un intenso fuoco contro la colonna egiziana.

Su tale incidente si è appreso, intanto, la versione israeliana, secondo la quale sarebbero stati gli egiziani a sconfinare attaccando reparti di Israele nel territorio di quest'ultimo: gli israeliani avrebbero sconfinato successivamente, inseguendo gli egiziani.

Le ultime della notte confermano ufficialmente che il governo egiziano protesterà senza indugio formalmente al Consiglio di Sicurezza dell'ONU per l'incidente di Gaza.

Si apprende pure che il Ministro degli Esteri egiziano avrà una serie di incontri straordinari con tutti i rappresentanti dei paesi membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

L'AMBASCIATORE BELGA offre un pranzo in onore del Ministro Martino

ROMA, 1. L'Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale e la sua consorte hanno dato un pranzo in onore del Ministro degli Esteri on. Martino.

Tra gli invitati vi erano l'on. Pella, il Ministro Corrias, l'Ambasciatore Dehavland, l'Ambasciatore del Belgio presso la San-

ta Sede e il Sottosegretario Benvenuti.

LA PERMANENZA DELLA MISSIONE Badini-Confaloni in Sud-Africa

JOHANNESBURG, 1. Il sottosegretario agli Esteri on. Badini-Confaloni che come è noto si trova in Sud Africa alla testa di una delegazione italiana, ha visitato la miniera d'oro e di uranio di Krugersdorp.

Successivamente la delegazione italiana ha partecipato ad una colazione alla camera delle miniere del Transval prima di essere ricevuta ufficialmente dalla municipalità di Johannesburg.

Il giorno precedente l'on. Badini-Confaloni era stato ospite d'onore ad una colazione offerta dall'Italian Sportin Club di Johannesburg e successivamente si è recato a Pretoria dove assieme con il governatore del Transval dr. Nicoli e del sindaco di Pretoria, ha depresso alcune corone al cimitero militare dell'ex campo di prigionieri di guerra italiani.

Oggi l'on. Badini-Confaloni è a Benoru per una visita agli stabilimenti di uranio.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Senato voterà tra pochi giorni sulla ratifica dei patti di Parigi

Colloquio del Presidente del Consiglio con l'on. Fanfani e con il V.P. Saragat

ROMA, 1. Nel dibattito per la ratifica degli accordi di Parigi in corso al Senato, sono intervenuti questo pomeriggio i senatori De Marsico del gruppo misto, Mancinelli socialista, Umberto Merlin democristiano e Saggio indipendente di sinistra. De Marsico e Merlin si sono espressi a favore della ratifica, mentre gli altri due oratori hanno invitato il Senato a votare contro.

Si apprende intanto che la votazione finale, l'esito della quale non si presenta incerto dato lo schieramento dei gruppi sulla questione, è prevista verso il 10 marzo. Voteranno a favore della ratifica i democristiani, i liberali, i socialdemocratici, i repubblicani, i monarchici, i missini e quasi tutti i senatori del gruppo misto; contro i comunisti, i socialisti, e gli indipendenti di sinistra. Pertanto la ratifica sarà approvata con una

forte maggioranza. Il voto del Senato, sin dalla seconda decade di marzo, porrà il governo in grado di procedere al deposito a Bruxelles degli strumenti di ratifica dei protocolli di Parigi.

In merito all'incontro che l'on. Mario Scelba ha avuto con il Segretario della DC on. Fanfani, e il Presidente del gruppo parlamentare democristiano, on. Moro, in ambienti solitamente bene informati si afferma che esso ha registrato una perfetta identità di vedute. L'on. Fanfani e l'on. Moro sarebbero perfettamente d'accordo con il Presidente del Consiglio nella valutazione della situazione politica. L'on. Saragat, invece, si sarebbe fatto portavoce presso l'on. Scelba delle preoccupazioni del suo partito per le «ipoteche» poste dal PLI sul futuro della coalizione.

Sul programma ufficiale della visita del Presidente del Consiglio, Mario Scelba, e del Ministro degli Esteri, Gaetano Martino, a Montreal ed a Washington non si sa ancora niente di preciso. Si conosce però che essi partiranno da Roma il 23 o 24 marzo e rientreranno alla capitale il 5 o 6 aprile.

LA RIUNIONE DEI MINISTRI dell'Alleanza balcanica

ANKARA, 1. I Ministri degli Esteri dei tre Paesi dell'alleanza balcanica: Grecia, Turchia e Jugoslavia si sono riuniti ad Ankara. Nessun comunicato è stato finora emesso sulle conversazioni ma un corrispondente da Ankara afferma che certamente il principale argomento all'ordine del giorno è la costituzione di u-

LA SECONDA SEDUTA DEL SOTTOCOMITATO PER IL DISARMO

LONDRA, 1. Si è tenuta, oggi, la seconda seduta della conferenza sul disarmo di Londra, conferenza che, fin dagli inizi, è entrata in difficoltà. Infatti — come è noto — mentre gli occidentali si erano astenuti dal fare alcuna rivelazione su quello che era accaduto nella prima seduta, venerdì scorso, i sovietici avevano annunciato, tramite le loro agenzie ufficiali, che, nel corso di essa, Gromiko aveva presentato la proposte russe per il disarmo.

Ora, la conferenza, per espresso mandato dell'ONU, dovrebbe essere segreta, e oggi i delegati occidentali avrebbero sollevato per prima cosa la questione della segretezza dei lavori e chiedendo delle assicurazioni in proposito a Gromiko, se questi non vorrà darle, non è impossibile che la conferenza fallisca prima ancora di incominciare. Si ritiene probabile però che Gromiko darà le assicurazioni richieste, giacché altrimenti i russi non potrebbero continuare a posare come i sostenitori del disarmo, e la loro stessa campagna propagandistica contro gli accordi di Parigi e il riarmo tedesco verrebbe indebolita.

Si apprende anche che la seduta odierna è stata preceduta da una riunione dei delegati occidentali, dedicata al «Piano Gromiko».

A quanto annuncia un breve comunicato, il sottocomitato per il disarmo dell'ONU ha tenuto questo pomeriggio la sua seconda seduta, svoltasi sotto la presidenza del delegato americano Henry Cabot Lodge, per proseguire la discussione sulle varie proposte per il disarmo.

LA RATIFICA DEI PATTI DI PARIGI

Il Consiglio della Repubblica Francese e la Camera Alta Tedesca si apprestano ad esaminare i trattati

Una dichiarazione di Adenauer sulla votazione del Bundestag

PARIGI, 1. Il Consiglio della Repubblica (senato francese) inizierà il dibattito per la ratifica degli accordi di Parigi il 22 marzo. Così ha deciso oggi la commissione dei presidenti dei gruppi parlamentari del consiglio stesso. Prima di quella data, il Presidente del Consiglio, Faure, e il Ministro degli Esteri Pinay, riferiranno alla Commissione degli Esteri senatoriale sui testi degli accordi.

Le prospettive della discussione al Senato degli importanti documenti sono stati esaminati oggi dal Ministro Pinay e dal Presidente della Commissione degli Esteri senatore Plaisant.

Le indiscrezioni che si hanno in proposito, rivelano l'esistenza di un fondato ottimismo sull'esito di questa seconda fase della ratifica dell'UEO da parte francese.

Frattanto negli ambienti autorizzati si smentisce che il Presidente del Consiglio Edgar Faure abbia sollecitato ai governi di Londra e di Washington la convocazione di una conferenza a tre a livello ministeriale per trattare del problema del Medio Oriente, ma si ammette però che il governo francese rimane favorevole alla opportunità di frequenti contatti fra i ministri degli Esteri delle tre potenze occidentali, opportunità che la evoluzione degli avvenimenti mondiali sottolineano periodicamente. Secondo gli stessi ambienti, i rappresentanti di Stati Uniti e Gran Bretagna hanno chiesto ieri di conferire, sempre nel quadro di una cortese formalità, con il Ministro degli Esteri Pinay, ma una leggera indisposizione di questi avrebbe reso necessario un rinvio delle visite.

Da Bonn si ha che i trattati di Parigi saranno sottoposti all'esame del Bundestag il 18 marzo. La Commissione Esteri del Bundestag si riunirà l'undici marzo sotto la presidenza del socialdemocratico Hoegner. Ministro presidente di Baviera, per predisporre le modalità del voto. Giovedì prossimo i testi dei progetti di legge approvati domenica dal Bundestag perverranno al Bundestag. Secondo la costituzione, in tale sede si possono sollevare eccezioni entro quindici giorni. Nel dicembre scorso, alla

prima lettura, nessuna eccezione venne sollevata per i tre primi trattati, mentre per l'accordo sulla Saar il Bundestag si riservò di prendere posizione in seconda lettura. La votazione dei primi tre trattati, malgrado le complicazioni create dalla crisi liberale e si ritiene sicura, perché anche i liberali al Bundestag hanno votato a favore di tali trattati. Quanto all'accordo sulla Saar, esso a rigore non avrebbe bisogno della approvazione del Bundestag, perché non tocca le competenze costituzionali.

«La ratifica dei trattati di Parigi da parte del Bundestag costituisce una decisa svolta della storia tedesca — ha dichiarato oggi il Cancelliere Adenauer — ed ha così proseguito: «desidero con tutto il cuore che i trattati venissero ora, e possibilmente presto, ratificati anche dalla Francia. Non appena ciò sarà avvenuto, si inizierà una nuova fase della politica internazionale. La guerra fredda si avvicinerà alla fine, quando i russi capiranno che dopo la ratifica dei trattati essa non avrà più senso. Non ha senso neppure procedere a nuove trattative tra oriente ed occidente — egli ha aggiunto — se non vi è qualche possibilità di successo. Una conferenza che abbia risultati negativi non può che rendere più aspra la guerra fredda. Adenauer che parlava ad un gruppo di giornalisti americani, ha così concluso: «gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica devono concludere un accordo sulle bombe all'idrogeno, iniziando così una distensione mondiale. Un simile accordo fra Washington ed il Cremlino potrebbe portare ad una distensione più rapida di quanto molti non credano».

IL MALTEMPO A TRIESTE ED IN SICILIA

TRIESTE, 1.

La bora che da due giorni flagella Trieste e l'altipiano carsico si è fortemente inasprita nelle prime ore del mattino. Mentre durante la notte le gelide raffiche del vento non avevano superato i 120 km. orari stamane sono state registrate punte di 147 km. il pauroso crescendo non aveva ancora toccato il culmine alle 11,15 infatti gli strumenti dell'istituto talassografico hanno segnalato raffiche a 153 km. orari ed una media che supera i 90 km. La violenza del vento rende problematico il transito dei pedoni costretti nei punti più esposti ad aggrapparsi alle funi di sicurezza tempestivamente fissate a cura dell'amministrazione comunale. Anche la temperatura permane rigida di poco superiore allo zero. Intanto da ieri imperiosa in tutto l'Adriatico una furiosa burrasca. Le imbarcazioni che si trovavano in mare sono state costrette a rientrare precipitosamente in porto ed altre a rifugiarsi in porti jugoslavi. I motopescherecci non hanno potuto prendere il largo ed hanno dovuto rinforzare gli ormeggi dei porti.

Notizie di danni causati dalle frane dai fulmini e dalle piogge torrenziali degli ultimi due giorni giungono incessantemente anche dalla provincia di Palermo. A Campo Fiorito un fulmine sull'abitato ha distrutto l'impianto telefonico e quello telegrafico. Scaricandosi poi nella vicina stazione dove ha causato gravi danni. Castronovo di Sicilia è isolato dallo scalo ferroviario distante qualche chilometro e dai paesi limitrofi. La sua situazione è aggravata nelle ultime ore a causa delle piogge torrenziali. La strada nazionale è stata chiusa a lungo al traffico degli automezzi pesanti, nel tratto Bisacquino Palazzo Adriano, a causa di una frana.

Il Sudan celebra il secondo anniversario dell'accordo con l'Inghilterra

KHARTUM, febbraio. La fine del regime coloniale anglo-egiziano sul Sudan è stata solennemente celebrata nel secondo anniversario della firma degli accordi anglo-egiziani con una serie di cerimonie e di discorsi nei quali sono stati messi in rilievo i successi riportati dal Governo nazionale sudanese nella condotta degli affari del paese. Il Primo Ministro Ismail el-Azhari ha fatto l'elogio dei funzionari autoctoni, succeduti a quelli britannici nello svolgimento

to delle più delicate mansioni ed ha insistito sul magnifico lavoro compiuto dal comitato per la sudanizzazione, che ha svolto la sua attività in maniera altamente soddisfacente. Quanto al futuro costituzionale del Sudan, il Primo Ministro ha fatto cenno alle voci secondo cui il Sudan dovrebbe decidere entro un triennio delle sue sorti avvenire ed ha promesso che egli stesso si adoprerà attivamente affinché una decisione definitiva sia adottata entro i termini di tempo previsti dalla costituzione vigente.

Ci hanno scritto

I NUOVI FRANCOBOLLI

Il signor S. M. da Mogadiscio ci ha scritto trattando diffusamente un argomento filatelico. Sembra infatti che il nostro lettore non sia molto soddisfatto della procedura seguita nella emissione dell'ultima serie di francobolli.

« Immagini, per esempio — conclude — che a tutt'oggi martedì primo marzo non ho ancora visto i francobolli della nuova serie. Potrebbe aiutarci lei facendo intervenire il giornale? ».

Oh! Ma Lei attende proprio che le portino a casa le serie di francobolli? Le sue abitudini mi sembrano alquanto comode e non si lamenti quindi se con molta frequenza le accade di « perdere l'autobus ».

La nuova serie è stata emessa domenica scorsa, 27 febbraio e l'annuncio è stato dato tempestivamente a mezzo stampa.

Il Circolo filatelico, anzi, o spinge per l'occasione nei saloni della Casa degli Italiani, ha organizzato la seconda Giornata filatelica con annullo speciale e vendita di buste primo giorno emissione.

La nuova serie che con molte probabilità nel prossimo maggio, dopo la Fiera di Milano, sostituirà quella ordinaria, è costituita da sette valori per posta ordinaria e da due espressi.

Le assicuro si tratta di un magnifico lavoro di stampa eseguito dal Poligrafico dello Stato di Roma e lo stesso stabilimento ha stampato anche i francobolli della nuova serie di posta aerea che sarà emessa fra qualche mese.

Sempre nel campo delle anticipazioni aggiungo che la nuova serie aerea avrà per figura le « gazzette » della Somalia e sarà costituita da sei valori.

Tutti questi dati poi Lei avrebbe potuto trarli da un Catalogo messo in vendita appunto domenica scorsa e che raccoglie tutti i francobolli emessi in Somalia dal 1950 fino a quelli di prossima emissione.

Ma Lei, come dicevo, vuole il servizio a domicilio ed il giornale questa volta non viene meno al suo dovere. Anzi ho proprio qui sul tavolo una busta « primo giorno di emissione » e sarò lieto di cedergliela. Ma le raccomando non si faccia vivo solo... verso Natale.

SPAZIO E TEATRO

Una cartolina del signor H. R. G., sempre da Mogadiscio, porta tra l'altro: « Leggo con molto diletto la sua rubrica "Ci hanno scritto" e Le invio le più vive felicitazioni. »

« A mio parere però si concede troppo spazio alla parte teatrale e non capisco proprio il motivo per cui il giornale debba dare tanta importanza ad un argomento del genere. »

Al teatro si dedica lo spazio che esso merita, come manifestazione che interessa e diverte. Il giornale poi è al servizio del pubblico ed ha il dovere preciso di cercare di soddisfare i gusti e le esigenze dei suoi lettori.

LE CANZONI DI VELLETRI

Nel corso dell'ultima trasmissione dedicata al V Festival della canzone italiana a San Remo era stata annunciata un'altra trasmissione dedicata al « Festival della canzone » che si è svolto a Velletri.

Per qual motivo fino ad oggi Radio Mogadiscio ancora non ha messo in onda questo programma annunciato?

La radiocronaca del III « Festival di Velletri » sarà trasmessa verso la fine della corrente settimana, ma le annuncio fin da ora che davanti ad un pubblico numerosissimo anche a Velletri, come a San Remo, hanno avuto buon gioco le canzoni del tipo malinconico-sentimentale.

Stia in ascolto quindi ed il nostro radiocronista Marcello Mancini le illustrerà da Velletri tutte le canzoni che Lei attende con una certa impazienza.

Ma perchè vuol piangere tanto in fretta?

ECO DEL SAGGIO-GINNICO

Il Direttore Centrale dell'Istruzione Primaria ci scrive « Leggo molto in ritardo la relazione sul saggio di chiusura delle Scuole elementari e con vivo disappunto vedo che il cronista si è dimenticato completamente dei maestri che hanno presentato le squadre « Primarie » e precisamente: Ali Mohamed Muctari, per i reparti ma-

schili e Masciadrelli Adriana per quelli femminili, nonché Camis Salim Hindi, autore delle parole e della musica del canto somalo « Alla Bandiera » cantato dalla scolaresca al completo, (questo maestro l'ho presentato a S.E. dopo eseguito il canto).

Mi spiace tutto questo perchè i maestri elementari non sono inferiori ad alcuno, fanno il loro dovere come gli altri (non voglio dire più degli altri) e non meritano essere trattati... così.

Fto: RAFFAELE JOPPI P.S. (Si doveva anche rilevare l'apporto dei maestri somali, cioè la concreta azione di somalizzazione che è in atto).

Diamo atto al Direttore Centrale dell'Istruzione Primaria della involontaria omissione nella cronaca del saggio ginnico-corale. Ma, in quanto a nomi, il giornale cerca di parlarci, nei limiti del possibile, verso una disinvoltata e moderna forma di cronaca che non abbia l'aspetto della relazione ufficiale o, quel che è peggio di elenco di soli nomi.

Il lettore vuole rendersi conto della manifestazione e quel che riguarda merito, azione interna, classifiche, valutazioni e benemerite, pensiamo non lo interessi.

Non è il caso quindi di parlare di risentimenti perchè il merito dei maestri ed insegnanti tutti è apparso evidente, anche al cronista.

MODA BURRASCOSA

La signorina R. P. da Mogadiscio mi scrive una lettera gentile e circostanziata trattando quello che lei chiama il « problema dell'abito bello » segnalato nel « parapiglia » settimanale.

Vuol sapere, fra l'altro, la signorina se l'abito esiste realmente e perchè, in caso affermativo, non sono citati vestiti che s'impongono all'ammirazione generale.

L'abito bello della settimana esiste, cara signorina, e come ho già scritto altre volte è semplicemente notato e non inventato dall'autore della rubrica « parapiglia ».

In proposito anzi si è creata una certa curiosità e numerosi sono i casi di risentimento dovuti appunto ad omesse citazioni quando non addirittura a minaccia di querela.

Il campo della moda insomma è burrascoso ed alcune signore vorrebbero che il giornale pubblicasse, all'indomani di un cocktail o di una domenica elegante, pezzi come questo:

« La signora tale indossava un abito verde che in Italia in una famosa casa di mode è costato duecentomila lire di quelle buone, mentre l'altra signora, la Caia, pur volendosi far largo nell'attenzione generale aveva addirittura un abito rivoltato, rimodernato da una sartina del paesello natio e confezionato con una stoffa da due somali alla yarda. Per non parlare poi delle scarpe della seconda signora che appariva goffa, impacciata e pesante, mentre la prima pur tra la folla procedeva lievemente interpretando quasi la leggerissima danza del Cigno... »

Con pezzi di questo tono, gentile signorina, non si fa del giornalismo e, quel che è peggio, si corre il rischio di farsi arrinare sulla faccia qualche borsetta. E lei sa bene che queste ultime, specie quando impugnate da una mano nervosa, sono pesanti e lasciano certi lividi da sfuggire anche un cronista boxeur.

Abbia fede pertanto e chissà che un giorno non tocchi anche a lei la meravigliosa ventura di essere citata e di riconoscerli nel « parapiglia » settimanale. Se non sarà per l'« abito bello » potrà sempre accadere per quello... « brutto »! Auguri.

il postino

STRACCHINO
Nuova produzione
Doppia Panna
da AZAN
Provatelo

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

LA MISSIONE ECONOMICA IN MIGIURTINIA

Costituita un'altra cooperativa a Candala

A seguito delle notizie che abbiamo dato ieri sull'attività che la Missione Economica dell'Amministrazione sta svolgendo in Migiurtinia, attraverso la costituzione di cooperative, siamo in grado di informare i nostri lettori che ieri la Missione si è portata a Candala dove è stata regolarmente costituita un'altra cooperativa per la raccolta dell'incenso.

Anche qui la popolazione ha tenuto ad esprimere al Capo della Regione il compiacimento per la cura che l'Amministrazione sta ponendo per lo sviluppo economico della Migiurtinia.

NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL DUCA D'AOSTA

Per l'anniversario della morte di S.A.R. Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta, per iniziativa del

SCUOLE ED ESAMI

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

Direzione dello Sviluppo Sociale Ufficio Istruzione Pubblica

NORME PER L'ACCESSO ALLE SCUOLE SECONDARIE DELLA SOMALIA

Scuola di Discipline Islamiche (4 anni)

Per l'iscrizione al primo anno è obbligatorio l'esame di ammissione.

Possono presentarsi all'esame di ammissione coloro che hanno conseguito la licenza di quinta elementare.

In via transitoria, per l'anno scolastico 1955-56 potranno presentarsi all'esame anche coloro che non sono in possesso della licenza di Quinta elementare, purché abbiano conseguita la promozione alla quinta classe elementare.

L'esame di ammissione avrà luogo nel prossimo luglio.

Scuola Media Inferiore della Somalia (3 anni)

Per l'iscrizione al primo anno è obbligatorio l'esame di ammissione.

Possono presentarsi all'esame di ammissione solo coloro che hanno conseguita la licenza di quinta elementare.

L'esame di ammissione ha luogo in due sessioni: la prima sessione avrà inizio il 9 marzo 1955; la seconda sessione nella prima decade del prossimo luglio.

Scuola Media Superiore della Somalia (4 anni)

Per l'iscrizione al primo anno è obbligatoria la licenza della Scuola Media Inferiore della Somalia.

Istituto Magistrale della Somalia (3 anni)

Per l'iscrizione al primo anno è richiesta la Licenza della Scuola Media Inferiore.

In via transitoria per il prossimo anno scolastico è consentita l'iscrizione anche a coloro che pur non essendo forniti della licenza della Scuola Media Inferiore, dimostrino, previo esame di accertamento, di essere in grado di seguire i Corsi con profitto.

L'esame di accertamento avrà inizio ai primi di luglio 1955.

Gli alunni dell'Istituto Magistrale sono mantenuti gratuitamente nel Collegio « Somalia » di Mogadiscio per tutta la durata degli studi.

Al termine dei corsi è previsto un anno di perfezionamento in Italia.

Scuola Professionale Marittima e di Pesca (3 anni)

Possono iscriversi al primo anno tutti i giovani che abbiano conseguito la licenza di quinta elementare. In via transitoria per l'anno scolastico 1955-56 potranno essere iscritti anche coloro che non sono in possesso della licenza di quinta elementare purché abbiano conseguita la promozione alla quinta classe elementare e attraverso un esame di accertamento siano riconosciuti idonei a seguire i Corsi della Scuola.

L'esame di accertamento avrà luogo nel prossimo luglio.

Scuola di Adv. Prof. a Tipo Industriale (3 anni)

(Sezioni):

Gruppo Botteggo, dell'Associazione del Nastro Azzurro e delle Associazioni del Combattenti e d'Arma, sarà celebrato un solenne Ufficio Funebre in Cattedrale, il 3 marzo corr. alle ore 7.

Tutti sono invitati ad intervenire.

AVVISO ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della S.p.A. AGIP per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Ras Sif.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Lo sport a Margherita

Si è costituita a Margherita un'associazione sportiva che ha assunto la denominazione di « Giamama Foot ball Club ». In una riunione tenutasi nell'abitazione del Capo Distretto nel pomeriggio del giorno 21, i convenuti, giocatori della squadra di calcio, accompagnati da alcuni altri sportivi ed appassionati del paese hanno nominato a loro fiduciario sportivo il Sig. Mohamed Iassim, Vice Capo Distretto, al quale è stato pure affidato il compito di allenatore delle due squadre di calcio. Nella stessa riunione si è pure stabilito di costituire una squadra di palla al volo ed una di palla al cesto. Il Capo Distretto ha promesso il suo vivo interessamento per queste belle iniziative sportive, stabilendo di dare subito inizio ai lavori per la sistemazione nei pressi delle scuole elementari di un campo di palla al volo. Ha invitato inoltre i presenti a versare una piccola somma mensile per poter dar vita al « Giamama F. C. » ed egli stesso ha versato come primo contributo la somma di So. 100, per venire incontro alle più impellenti esigenze della squadra di calcio.

Prima di chiudere la riunione il Capo Distretto ha espresso ai giocatori di calcio il suo vivo compiacimento per le due belle vittorie consecutive conseguite contro la squadra di Glib, elogiando in particolare i due terzini Salim Cubei e Bari, ed il centro attacco Mohamed Hassan. Alla riunione ha partecipato anche l'insegnante A. Ionta, incaricato dello sport e della cultura fisica tra gli alunni delle scuole elementari di Margherita.

A TUTTI i liberi coltivatori di cotone

In vista delle semine del prossimo Gu, si invitano tutti i liberi coltivatori di cotone a voler presentare, entro il 15 Marzo p. v. a questo Ispettorato per l'Agricoltura e la Zootecnia, specificata richiesta del seme di cotone per le loro colture.

A. F. I. S. Direzione dei servizi doganali

Si rende noto che presso la Dogana di Chisimaio il giorno 10 marzo p.v. alle ore 8 sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita delle seguenti partite di avorio:

- 1) Lotto uno, zanne 19, kg. 523; 494,4;
- 2) Lotto due, zanne 18, kg. 494,4;
- 3) Lotto tre, zanne 20, kg. 556,5;
- 4) Lotto quattro, zanne 37, kg. 534,3;
- 5) Lotto cinque, zanne 36, kg. 475,4;
- 6) Lotto sei, zanne 22, kg. 278,3;
- 7) Lotto sette, zanne 37, kg. 269,9;
- 8) Lotto otto, zanne 37, kg. 257,4;
- 9) Lotto nove, zanne 49, kg. 318,1;
- 10) Lotto dieci, zanne 55, kg. 204,2;
- 11) Lotto undici, zanne 77, kg. 243,1.

L'avorio è visibile presso i Magazzini della Dogana di Chisimaio dalle ore 8 alle 10 dei giorni feriali da oggi all'8 marzo 1955.

Per chiarimenti rivolgersi direttamente alla Dogana di Chisimaio.

IL DIRETTORE (Dr. C. Leoni)

Direzione Affari Finanziari

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI SOGGETTI ALLE IMPOSTE DIRETTE IN ITALIA

Si avverte che è pervenuto un limitato quantitativo di moduli per la dichiarazione annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I moduli stessi possono essere ritirati presso il locale Ufficio delle Imposte Dirette (Palazzo AFIS - Stanza n. 70).

Con l'occasione si avverte pure che la dichiarazione predetta deve essere presentata al competente ufficio tributario in Italia entro e non oltre il 31 marzo 1955.

Qualora gli interessati volessero inviare la dichiarazione tramite l'A.F.I.S. dovranno consegnare improrogabilmente la dichiarazione stessa all'Ufficio delle Imposte sindacato entro il giorno 21 del prossimo mese di marzo.

Arrivi e Partenze

Con la Motonave «ALGIDA» proveniente dall'Italia sono giunti:

Giuseppe Chirieleison, Inger Maria Chirieleison, Battista Azzimonti, Ahmed Ismail Bogor, Haji Hassan Haji Mohamed.

Con il piroscafo « EL AMIN », diretto a Mombasa sono partiti:

Yahya Mulla Karimbi, Mohamed Awad Ahmed, Haji Rascid Murugi, Scerbanu Jafferalli Gulamhussein, Addo Osman Addo, Ahmed Nur Haji Osman.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano

12.35 - Giornale Radio

18.55 - Hello

19.10 - Canzone moderna somala

19.25 - I nostri studenti a Genova

19.35 - A ritmo di hello

19.40 - Canzone bagiuni

19.50 - Musica riprodotta europea

20.00 - Fine della trasmissione.

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Brani di musica da operanti dal tenore Galliano Masini

20.20 - Giornale Radio

20.30 - Musica da camera, romanze e serenate

Bollettino Meteorologico

del giorno 2 marzo 1955

Temperatura massima 33,5

Temperatura minima 22,0

Vento prevalente ENE km/ora 11,5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0.10

Belet Uen m. 1.22

Giuba m. 1.22

Lugh Ferr. m. 1.22

MAREE per il giorno 3 marzo 1955:

Alta marea: ore 11.30 ed ore —

Bassa marea: ore 5.30 ed ore 17.25

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Francis il mulo parlante».

CINEMA CENTRALE — «Nei bassifondi di Los Angeles» - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Muqaddar».

Nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Ashrat Badl» - Film arabo.

CINEMA TEATRO HAMAR — «Il temerario».

CINEMA MISSIONE — «La congiura di Barovia».

SUPERCINEMA — «Elena paga il debito».

ANNUNZI ECONOMICI

Affittasi appartamento completamente arredato - 3 vani ed accessori - Rivolgarsi Porro.

Teatro E. N. A. L.
DA DOMANI SERA, ORE 20.30,
ULTIME REPLICHE DELLA RIVISTA
"INTADAN FALIN FIRSO"
I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro in Corso Italia.
PREZZI: Poltrone numerate So. 3 — Poltrone So. 2 — Galleria So. 1.

SUPERCINEMA
OGGI E DOMANI
La UNIVERSAL INTERNATIONAL presenta:
Elena paga il debito
Con: Linda DARNELL - Stephen Mc NALLY - Gigi PERREAU

Sultan Mahamuda terzo AGA KHAN

IL CAIRO, febbraio

Settanta tra i maggiori notabili della religione musulmana si sono dati convegno nelle lussuose sale del famoso Hotel Semiramis del Cairo per festeggiare e celebrare il « giubileo di platino » dell' Aga Khan loro capo spirituale. La cerimonia si è protratta per venti minuti durante i quali il potentato ha sorriso ai suoi fedeli, benché una « notte insonne a causa dell' eccitazione » avesse ancora di più affaticato le sue membra. La grande sala dei ricevimenti dell' Hotel Semiramis splendeva di arazzi, di fiori e di preziosi addobbi mentre l' Aga Khan con la destra la Begun ed alla sinistra il suo erede, principe Ali Khan, era assistito su uno speciale trono appositamente innalzato nella hall per l' occasione e accoglieva l' omaggio che tramite i capi presenti, gli porrevano 10 milioni di musulmani.

Egli ha ringraziato i convenuti per la loro prova di fedeltà, ha parlato brevemente ed ha dato la sua benedizione.

La cerimonia sostituisce quella della pesatura che era stata stabilita quest' anno nel Kenia, a Nairobi, ma che ha dovuto essere cancellata a causa delle condizioni fisiche dell' Aga Khan.

I seguaci dell' Aga Khan presenti al Cairo rappresentavano tutti i devoti fedeli della setta ed erano convenuti dalle principali città dell' Europa, Asia e Medio Oriente.

Accadde un giorno al personale dell' aeroporto di Nizza, e si passeggiò in arrivo e in partenza che si trovavano sul campo, di assistere a un fatto senza dubbio inusitato. Era disceso da un aereo in arrivo un dignitoso signore che portava sull' abito scuro all' europea una corta toga multicolore, e aveva la testa avvolta in un turbante di lana bianca. Una signora vestita alla orientale, col volto coperto dal velo, lo seguiva scortata da un terzo personaggio che anch' egli ravvivava con pittoreschi accessori i suoi severi indumenti europei. Quel singolare terzetto avanzò, come in corteo, verso una lussuosa « Rolls Royce » che attendeva nel recinto del parcheggio. Quando furono a doverosa distanza dall' automobile, tutti e tre si prosternarono, la fronte nella polvere e le mani tese, come innanzi a un altare. Uno sportello della macchina si aprì, e ne uscì un altro signore, interamente vestito all' europea, non dissimile dai tanti autorevoli personaggi che sogliono trascorrere la loro tranquilla esistenza in riviera. Due inservienti avvicinarono rapidamente una poltrona dotata di ruote che avevano calato giù poco prima da un camioncino, e aiutarono quel signore ad assidersi come in un trono. I tre intanto aspettavano immobili in quella incomoda posizione di infinito rispetto. Il singolare trono a rotelle fu spinto rapidamente verso di loro. Solo dopo qualche minuto il primo dei tre personaggi osò levarsi in piedi, e allora l' Aga Khan, era lui infatti l' oggetto di tutti quei segni di sacra venerazione, prese dalle mani del figlio Saadri che gli era accanto una corona di garofani rossi e la passò, come se si trattasse delle insegne di un ordine cavalleresco, intorno al collo di quel fedele nuovamente prosternato ai suoi piedi. Un' altra corona, di garofani bian-

chi, andò ad ornare con uguale rito la testa velata della giovane signora, e infine una terza di garofani rosa fu passata intorno al collo del terzo personaggio. I tre scortarono quindi l' Aga Khan verso l' automobile, dove la Begun attendeva che tutto quel cerimoniale fosse esaurito, e le resero omaggio. Essi erano, si seppe poi, il Re, la Regina e il Primo Ministro dell' Hunza, un piccolo Stato collocato a tremila metri di altezza nell' India settentrionale. Erano discesi, a dorso di yak (la vacca del Tibet), per interminabili piste appena segnate sulle loro montagne, fino all' aeroporto di Gilgit, nel Casemir, e di lì, attraverso varie tappe, avevano raggiunto la Costa Azzurra, non per godersi un lieto soggiorno nel sito più dolce e suggestivo del mondo, ma solo per compiere quel doveroso atto di ossequio al depositario della divinità, che per loro, appartenenti alla setta islamica degli Ismailiti, suppliva vantaggiosamente il pellegrinaggio alla Mecca.

Sua Altezza Sultan Mahamuda, terzo Aga Khan, non conduce certamente quell' austera ieratica esistenza che noi, con la nostra mentalità europea, richiederemo a un personaggio divino. Ma per i suoi fedeli tutto ciò non ha alcuna importanza. Narra lo scrittore francese Maurice Barrès che una volta in Siria si imbatté in un gruppo di persone che pregavano innanzi a un ritratto custodito in una specie di teca. Barrès si fermò stupito innanzi a quel volto noto, e disse alle persone che lo accompagnavano: « Ma quel signore lo ho conosciuto... L' ho incontrato mille volte al Ritz, e a Parigi alle corse ».

« E perchè — gli fu risposto — il depositario della divinità non dovrebbe vivere al Ritz e andare alle corse se gli fa piacere? ».

Allo stesso modo vengono accolte, dai fedeli ismailiti, le notizie non tutte edificanti relative alla complessa vita sentimentale dell' erede dell' Aga Khan, il Principe Ali: « Perchè il futuro depositario della Divinità non deve trascorrere le sue notti nei locali alla moda, sposare, divorziare, folleggiare con le più belle signore di tutti i continenti, se non rose che gli fanno piacere? ».

Attenendosi a questa logica irrefutabile, il mestiere di personaggio divino diventa assai meno notoso e impegnativo di quello di Re o di Principe in un qualsiasi paese occidentale, ma del resto il fatto di preferire il sereno e brillante soggiorno sulla Costa Azzurra alla complicata esistenza dei paesi ove la sua setta conta a milioni gli adepti, non impedisce all' Aga Khan, che è uomo di elevata cultura, di aperta intelligenza, e solidamente preparato alla sua funzione religiosa e politica insieme, di dedicare una attività assai notevole alla grandiosa organizzazione ismailita che a lui fa capo.

La funzione di capo spirituale di diversi milioni di fedeli sparsi in due continenti (l' Asia e l' Africa) non è affare da poco: essa non consiste soltanto nel ricevere l' omaggio dei pellegrini, nel farsi pesare ogni tanto in oro, o in diamanti o in platino, ma anche in una vera e propria azione di governo non priva di crisi gravi da affrontare (negli ultimi tempi si sono verificati tra gli ismailiti preoccupanti scismi), e di complesse attività amministrative da dirigere. Tutto ciò l' Aga

Khan fa con molto scrupolo, e non manca talvolta di far valere la sua autorità religiosa nei fatti politici che coinvolgono i paesi islamici. E non vi è dubbio che al suo esempio si deve l' abbandono, da parte dei fedeli, di molte prevenzioni contro i moderni ritrovati della scienza. Fu lui che quando aveva sedici anni, e già da 8 anni era Imam degli Ismailiti, indusse i fedeli, durante una tremenda pestilenza scoppiata in India, a farsi vaccinare, dandone egli stesso l' esempio in pubblico. Si ricorda poi una sua presa di posizione a favore della Turchia durante il conflitto con la Grecia, subito dopo la grande guerra, la sua opera di organizzazione della Lega Musulmana in India, la sua intelligente attività diplomatica in seno alla Società delle Nazioni, ove rappresentò il suo paese; e di cui fu eletto Presidente nel 1937.

Merita quindi di essere corretta, al cospetto dell' opinione pubblica, la figura che del capo degli Ismailiti hanno costruito, per amore di folklore, i cronisti mondani di tutto il mondo. Ed anche tra le sue avventure sentimentali, cui le cronache di quest' ultimo mezzo secolo hanno dedicato tanta attenzione, fino a che non ne sono state distratte da quelle, altrettanto movimentate, del Principe Ali, meritano di essere giudicate da un punto di vista meno leggero, quando si pensi che egli, benché la legge islamica gli consenta di tenere quattro moglie tutte insieme, e di aggiungerne un numero illimitato di compagne illegittime, non ha mai avuto più di una moglie alla volta, quattro in tutto finora. Una di esse, la madre di Ali, era italiana, e l' attuale quarta Begun, quando nel 1930 fu proclamata « Miss France », fu definita dalla giuria « Venere dalla bellezza aristocratica, grave, solenne ». Poche principesse di antico lignaggio sanno tenere in realtà così nobilmente il loro ruolo come questa bellissima donna francese che ha avuto un' eccezionale destino di far la compagna a colui che milioni di persone venerano con sacra devozione e che vanta discendenza dallo stesso Profeta dell' Islam.

Emanuele Bonfiglio

Come e perchè la pattinatrice cecoslovacca ha scelto la libertà

VIENNA, 28.

La pattinatrice cecoslovacca ventiduenne Moroslava Nachodska, che aveva partecipato ai campionati mondiali di pattinaggio a Vienna, ed era fuggita sabato scorso nella zona americana dell' Austria ha tenuto una conferenza stampa a Linz. La giovane che, sembrava ancora eccitata per il passo compiuto, ha dichiarato di essersi decisa per poter disporre della sua libertà personale come tanti altri milioni di persone. « Durante il mio soggiorno a Vienna — ha detto la Nachodska — ho potuto osservare il diverso regime di vita e la libertà di cui godono tutte le mie compagne occidentali. Noi, viceversa, eravamo sempre accompagnate da due commissarie comuniste che vigilavano ogni nostro passo. Dall' albergo, ai campi di gioco e ritorno dovevamo sempre andare in gruppo: persino per comprarsi un rossetto per le labbra dovevamo chiedere l' autorizzazione alle nostre accompagnatrici. « Ventiquattro ore prima della partenza per Praga, sabato scorso, decisi di fuggire, e la cosa non era tanto facile. La fortuna mi venne in aiuto durante un ultimo giro fatto come sempre in gruppo, per spendere la moneta austriaca che ci rimaneva. Ci fermammo davanti alle vetrine di un negozio: la commissaria politica ci aveva preceduto di qualche passo, approfittò di quel momento per confondermi tra la folla, cercò un' auto pubblica e mi feci

trasportare immediatamente all' albergo ove ritirai le valigie, e a bordo della stessa auto col cuore in gola mi feci portare al centro americano profughi dove chiesi asilo ».

BLOCCATE da UN ENORME MASSO la ferrovia e la strada del Brennero

BOLZANO, 28.

Verso le tre di questa notte a duecento metri circa dalla galleria di Tires, un masso di trenta metri cubi ed altri macigni di minori dimensioni sono precipitati sulla linea ferroviaria del Brennero. Dopo pochi istanti è sopraggiunto il treno merci 9373 diretto a Bolzano, il macchinista, anche a seguito di segnalazioni a mezzo di petardi del guardiarocce, si è accorto dell' ostacolo che ostruiva la linea, ma dato il brevissimo spazio, non è riuscito ad arrestare il convoglio che ha cozzato violentemente contro il grosso masso di pietra. Il locomotore e 9 carri sono usciti dai binari, sette carri si sono completamente sfasciati e un carro serbatoio, con un salto di una ventina di metri è precipitato sulla sottostante strada del Brennero ostruendola. Un ferroviere che si trovava a bordo del convoglio, sbalzato dalla cabina, è stato scaraventato contro la parete rocciosa riportando la frattura del cranio ed altre lesioni, per cui è stato ricoverato in condizioni disperate all' ospedale.

Uno specialista per bambini al capezzale della scimpanzé Carmen

LONDRA, febbraio.

Dopo due settimane di intense cure mediche la vita di Carmen, una scimpanzé di 5 anni che si esibiva suonando il piano al grande circo invernale di Glasgow è stata salvata. Durante la malattia della loro compagna gli altri cinque scimpanzé componenti la piccola troupe hanno continuato il loro numero di equilibristi, trapezisti e giocolieri senza accompagnamento musicale. Tutti i bambini della città sono stati in apprensione per la vita di Carmen cui hanno inviato doni e biglietti di auguri. Quando il proprietario signor Amleto Sciplini ha annunciato che la scimmia era ormai fuori pericolo, il circo ha festeggiato l' avvenimento riducendo per una sera i prezzi dei biglietti.

Carmen, che vale millecinquecento sterline (circa un milione e mezzo di lire italiane) è la sola femmina del gruppo ed era gravemente ammalata di polmonite. Tanto è vero che quando il dott.

Gavin Arneil, specialista di malattie dei bambini all' Università di Glasgow e medico di una clinica per bambini, fu chiamato a consulto la povera scimpanzé aveva quasi perso la conoscenza. Il dottore la fece mettere in una tenda ad ossigeno coprendola di ghiaccio per abbassarle la temperatura. Al veterinario che aveva seguito Carmen dai primi giorni della malattia il dott. Arneil fornì alcune dosi di terramicina. L' antibiotico fu iniettato ogni 4 ore e, già dalla prima notte, i medici riscontrarono nell' animale un notevole miglioramento.

La convalescenza di Carmen è cominciata nei giorni scorsi. Per il momento il medico le ha vietato... di ricevere visite, ma il signor Sciplini ha assicurato i frequentatori del circo che la piccola artista sarà in grado di riprendere il suo posto in compagnia fra un paio di settimane. Per quella data il circo prepara un grande spettacolo in onore di Carmen.



Una pista sulle montagne della Migiurtinia

E' MORTO IL CAPITANO HERVEUX Nel cielo del '900 si avventurò da sola la prima sorella di Icaro

Jeanne Herveux fu la donna che nel 1900 si avventurò per la prima da sola nel cielo della Francia. La notizia della sua morte è passata quasi inosservata. La frenetica ammirazione che suscitò ai suoi tempi, i titoli a lettere di scatola che i giornali più importanti dell' epoca dedicarono a quella che si può considerare forse una delle più ardimentose donne del secolo, non hanno impedito che parecchi anni dopo molti si chiedessero perplessi chi potesse essere questa pioniera brevemente commemorata in un trafiletto sperduto nel mare degli infiniti banali fatti di cronaca.

Questa ragazza francese doveva anche alla sua bellezza aggressiva e alla sua amicizia con uno dei pionieri dell' aviazione, Gerge Bleriot, una notorietà che in un certo momento prese un carattere quasi di follia collettiva.

La « fanatica del rischio » così era soprannominata, aveva creato intorno a sé un' atmosfera rovente. Mentre oggi una qualsiasi fanciulla ottiene il suo brevetto di pilota con un minimo di quattordici ore di volo, ai tem-

pi di Jeanne, tenendo conto della poca sicurezza che offriva l' aviazione ancora ai suoi albori, l' impresa veniva considerata incredibile, quasi mostruosa.

La femminilità, allora, si avvalorava maggiormente di una quasi ostentata espressione di debolezza, di timida indolenza. Lo spirito d' avventura, la resistenza, il coraggio, erano prerogative esclusivamente maschili. Poche osavano lottare contro gli ostacoli che la stessa opinione pubblica finiva col centuplicare.

Questa giovane donna, anche fisicamente pericolosamente affascinante, sfidò tutto e tutti, sconvolgendo in un mondo relativamente tranquillo le prevenzioni e le convinzioni di quelli che pretendevano vedere nei suoi sforzi e nel suo indomito coraggio soltanto un' esasperata forma di vanità e un desiderio di emmergere a qualunque costo.

Quando scoppiò la guerra del 1915, meno di sei mesi dopo Jeanne ebbe la sua completa rivincita. Senza esitare si arruolò nella aviazione francese.

L' intrepida ragazza si trasformò così per merito di guerra nel

« Capitano Herveux ». L' improvviso cambiamento di sesso di moda ai nostri giorni non c' entrava. Era il suo ardimento che invece fece dimenticare che era stata anche una fragile donna.

Divenne per antonomasia la aviatrice-soldato, e la sua popolarità crebbe a dismisura. Inebriata di gloria, carica di cimeli e di onori, questa eroina oggi caduta nell' oblio deve aver conosciuto giorni meravigliosi, saturi di entusiasmo, di soddisfazioni, di giustificato orgoglio e di trionfanti vittorie.

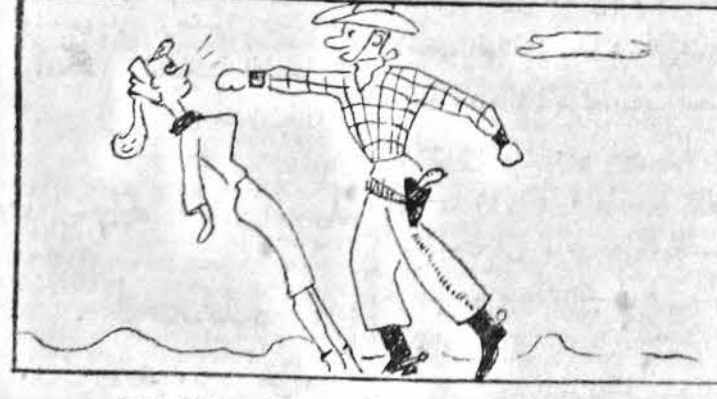
Poche righe oggi ci segnalano la sua scomparsa.

Noi che amiamo l' aviazione e sappiamo quale incremento il valore umano ha dato a questo prodotto della moderna civiltà ci inchiniamo commossi davanti a quest' esempio di passione, di eroismo, di forza femminile.

La Francia, secondo notizie pervenute, pare abbia chiesto il rimpatrio della salma. Vogliamo sperare che questa « enfant de la Patrie » possa riposare finalmente tranquilla nella sua amata terra nata dove quand' era bambina sognava già certamente di volare.

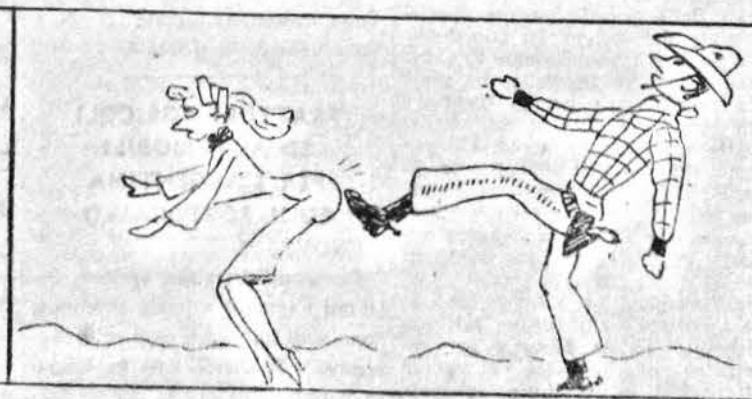
R. Ferraguti

Le avventure di Scek Don di ENZO CARATTI



Sceso di sella, senza complimenti, le ammolta due schiaffoni sopra i denti e una pedata al fondo dei calzoni come s' U.S.A. laggiù nell' Oregon ».

La giovin resta un attimo interdetta, ma poi gli vola al collo in tutta fretta e sussurrando: « son come tu mi vuoi! » portami via con te mio bel cow-boy.



Perchè i tuoi occhi strabici e sinceri mi san fissar come sa fare Gary (Chery) e i tuoi schiaffi romantici mi dan i fremiti di quelli di Ryan.

Perchè sai masticar il « cewing-gum » lo stesso come fa Robert Mitchum e i tuoi modi distinti e i tuoi sospiri mi fanno ricordare Wallace Beery (Biri)



Le tue pedate piene di passion son proprio quelle di Rod Cameron e la tua dolce, morbida parola, mi scendo al cor come la Coca-Cola.

Prendimi dunque sulle forti spalle che sanno di letame e di cavalle e galoppiamo insieme lungo la strada che porta al nostro amore ed al Nevada.

NOTIZIE DAL MONDO

DOPO LA CONFERENZA DI BANGKOK

Dulles e l'Ambasciatore francese Bonnet offrono ogni garanzia per la salvezza del Vietnam, del Laos e della Cambogia

WASHINGTON, 1.

In alcuni circoli politici della capitale americana si osserva stamane che la dichiarazione fatta dal Segretario di Stato John Foster Dulles nel corso del suo incontro con il Primo Ministro birmano U Nu, secondo la quale, se la Cina rossa lanciasse contro le isole di Quemoy e Matsù una «massiccia operazione anfibia», tale da apparire come fase preparatoria all'invasione della stessa Formosa, allora gli Stati Uniti sicuramente interverrebbero, implica che gli Stati Uniti non combatterebbero per la difesa di Quemoy e Matsù se i comunisti cinesi non effettuassero la massiccia «operazione anfibia». I comunisti, si osserva negli stessi ambienti, sembrano per ora volere effettuare solo operazioni che potrebbero definirsi rastrellamento di polizia, mentre preparano l'attacco a Quemoy con artiglierie pesanti campali di fabbricazione sovietica, che, come viene confermato oggi, stanno muovendo dalla Corea del nord. In conclusione, secondo le fonti citate, è da ritenere, che quando il bombardamento di Quemoy comincerà non vi sarà troppo da preoccuparsi per la pace mondiale.

Quanto alle dichiarazioni del Primo Ministro birmano — si osserva a Washington — esse confermano che lo scopo che la Cina comunista si è prefissa, fin dal primo momento in cui decideva l'apertura della crisi, consisteva nel pervenire a conversazioni bilaterali con gli Stati Uniti.

In forma semi-privata funzionari del Dipartimento di Stato hanno osservato di non ritenere molto probabile che gli Stati Uniti accettino l'invito cinese di inviare a Pechino una missione «non ufficiale» americana. Ad ogni modo essi si sono rifiutati di fare più ampi commenti dato che il Dipartimento di Stato non ha avuto notizia ufficiale dell'invito e quindi deve ufficialmente ignorarlo. In sede privata, ed in via puramente ipotetica, le stesse fonti hanno peraltro espresso pessimismo rilevando che il Segretario Generale alle Nazioni Unite, Dag Hammarskjöld, recatosi «nel modo più ufficiale possibile, a Pechino per ottenere la liberazione degli undici aviatori non era riuscito a nulla, non si vede quindi la utilità di mandare una missione americana «non ufficiale». Qualcuno d'altra parte avanza l'ipotesi che U Nu abbia assicurato Dulles che per essere certi di ottenere il rilascio degli aviatori sia sufficiente inviare la missione non ufficiale.

Secondo notizie provenienti da Saigon il Segretario di Stato americano Foster Dulles, ha avuto, oggi, prima di partire per Manila, un colloquio con il Presidente del Viet Nam, Ngo Dinh Diem, colloquio che ha permesso, al Segretario di Stato americano di avere una visione precisa della situazione in Indocina e di conoscere la posizione del governo vietnamite su diversi problemi. L'Ambasciatore Henry Bonnet, che ha rappresentato la Francia alla conferenza di Bangkok, prima di partire alla volta di Parigi, ha sottolineato a Saigon la estrema importanza che riveste per la pace del mondo, la indi-

pendenza del Viet Nam, della Cambogia e del Laos. «Non bisogna, egli ha aggiunto, che questi tre paesi cadano nelle mani dei comunisti. La Francia, che deve rimanere a fianco dei suoi alleati nell'appoggiare il patto di Manila, ha tutto l'interesse a svolgere il proprio ruolo e vuole mantenere la sua presenza in Asia».

Circa il colloquio Dulles-Diem, si apprende che Dulles avrebbe confermato al Primo Ministro vietnamite l'appoggio del governo di Washington e altrettanto avrebbe fatto a nome del governo di Parigi l'Ambasciatore Henry Bonnet.

L'atteggiamento della Siria alla conferenza del Cairo

DAMASCO, febbraio.

Le notizie sull'atteggiamento della Siria durante la conferenza del Cairo e le responsabilità attribuite da varie parti alla delegazione siriana circa il fallimento di quella riunione sono state oggetto di una netta precisazione da parte dello stesso capo della delegazione di Siria, l'ex primo ministro Fares el-Khoury, il quale in una dichiarazione alla stampa ha rilevato come il suo governo sia stato il primo a votare la seguente risoluzione: «Sette Stati Arabi: Siria, Libano, Egitto, Libia, Giordania, Arabia Saudita e Yemen, hanno approvato la mozione stipulante: a) che a politica estera degli Stati arabi si fonda sulla carta della Lega, sul Patto di Sicurezza collettiva inter-arabo e sulla Carta dell'ONU; b) che gli stessi Stati arabi non ammettano alcun'altra alleanza». Si tratta di un documento che disapprova in pieno — ha fatto rilevare Fares el-Khoury — l'Irak per aver concluso il noto accordo con la Turchia. E' pertanto inesatto affermare che la Siria abbia appoggiato l'Irak nella sua decisione. La Siria è stata del pari, con gli altri Stati arabi, la prima ad approvare una altra dichiarazione che faceva divieto di aderire al patto fra Turchia e Irak.

PROSSIMO il carro armato atomico

DETROIT, 1.

Il direttore della sezione di ricerche e sviluppo dell'arsenale di Detroit col. George Petersen ha reso noto ai membri della associazione dei tecnici dell'industria automobilistica che negli arsenali di Detroit si sta lavorando alla messa a punto di un carro armato atomico.

Notiziario - economico

« IRRUZIONE BELGA » NEL VICINO ORIENTE

BEIRUT, febbraio.

Nel circolo economico di Beirut viene posta la maggiore attenzione al fenomeno verificatosi in questi ultimi mesi per cui il dinamismo produttivo del Belgio ha conseguito importantissime affermazioni in tutto il Vicino Oriente. Un quotidiano di Beirut definisce questo fenomeno come «irruzione belga», ponendo così l'accento sul carattere eccezionalmente vivace della penetrazione economica che il Belgio sta tentando sul vasto mercato orientale. Il nome di società belghe è da qualche tempo sempre sulla lista dei concorrenti all'aggiudicazione di opere di grande importanza, Malgrado il Belgio sia membro del Benelux, dell'U.E.P., del GATT, esso non ha esitato ad effettuare una «diversione» allo scopo di tentare la sua fortuna anche altrove.

In Libano fin da prima della guerra, il Belgio possedeva parti importanti nella società di elettricità e dei tram di Beirut. In Siria analoghe affermazioni si erano avute nelle società elettriche di Damasco e di Aleppo. In Egitto la «Cairo Tramways» era controllata da una società belga. Dopo la guerra venne il periodo per cui le attività belghe passarono in diretta gestione statale. Vi furono delle controversie che la corte dell'Aja tentò di risolvere. I malintesi non hanno scoraggiato le imprese belghe le quali ora si riaffacciano con molta energia nel Vicino Oriente.

Una forte fabbrica di Charleroi di materiale elettrico e telefonico ha aperto recentemente una fabbrica a Beirut. E' stata fondata nel Libano una banca libano-belga. Alla gara per gli appalti del Libano partecipano ben due delle grandi imprese specializzate del Belgio. In Giordania, la Società Internazionale di Compensazione di Bruxelles ha vinto la grossa gara per la fornitura di otto locomotive e 120 vagoni oltre a materiale accessorio per un valore globale di 150 mila dinari. L'Egitto è legato al Belgio da accordi di commercio e pagamento e si rifornisce in larga misura in cotone proprio dall'Egitto al quale fornisce prodotti metalmeccanici. La «Brugoise» si è associata nelle ultime settimane alla «Misr Motor» per costruire una fabbrica di vagoni ferroviari in territorio egiziano. Sarà infine una compagnia belga a fornire all'Egitto varie centinaia di filobus destinati a rimpiazzare i tram del Cairo. In Irak, società belghe hanno presentato le loro offerte, che sembrano molto vantaggiose, per la costruzione di abitazioni popolari del valore complessivo di 8,8 milioni di sterline.

Amministrazione أعمال الجمارك

اعلان

يعلن بأن في يوم ١٠ مارس من الشهر الجاري في الساعة ٨ ، سياع بالمزاد العلني بجمرك كسمايو ، الدفعات الآتية من العاج :-

الدفعة الاولى - ١٩ ناب من العاج كيلو ٥٢٣ ، الدفعة الثانية - ١٨ ناب من العاج كيلو ٤٩٤٤ ، الدفعة الثالثة - ٢٠ ناب من العاج كيلو ٥٥٦٥ ، الدفعة الرابعة - ٣٧ ناب من العاج كيلو ٥٣٤٣ ، الدفعة الخامسة - ٣٦ ناب من العاج كيلو ٤٧٥٤ ، الدفعة السادسة - ٢٢ ناب من العاج كيلو ٢٧٨٣ ، الدفعة السابعة - ٣٧ ناب من العاج كيلو ٢٦٩٩ ، الدفعة الثامنة - ٣٧ ناب من العاج كيلو ٢٥٧٤ ، الدفعة التاسعة - ٤٩ ناب من العاج كيلو ٣١٨١ ، الدفعة العاشرة - ٥٥ ناب من العاج كيلو ٢٠٤٣ ، الدفعة الحادية عشرة - ٧٧ ناب من العاج كيلو ٢٤٣١ .

ويمكن مشاهدة العاج يوميا بسخزن جمرك كسمايو من الساعة ٨ الى الساعة ١٠ ، ابتداء من اليوم الى ٨ مارس ١٩٥٥ م

وعلى زيادة الاستعلامات اتصلوا رأسا بجمرك كسمايو .

مقدشوه ٢٢ فبراير ١٩٥٥

المدير (الدكتور ش. يوني)

ادارة بلدية مقدشوه

اعلان

عتر في ليلة ٢٢ من الشهر الجاري في شارع برتشي دي بيموتسي ، رزمة من المفاتيح ، وعلى مالكةا أن يسحبها من مكتب القهرمان (اكونوماتو) البلدية .

رئيس البلدية كارلو فيكو

ARTURO TOSCANINI NON SPOSERA' LA SUA SEGRETARIA

NEW YORK, 1

Arturo Toscanini è giunto questa notte in aereo a New York. Egli ha smentito nella maniera più categorica le voci di un suo prossimo matrimonio con la segretaria Anita Colombo, giunta a New York assieme al maestro.

TRATTORI AGRICOLI ED AUTOMOBILI PER L'ARGENTINA ED IL PORTOGALLO

GENOVA, 26.

Centoundici trattori agricoli, destinati a grandi aziende argentine, sono stati imbarcati oggi sulla motonave «Sestriere» che ha lasciato il porto di Genova per gli scali del Plata. Sulla stessa nave sono state caricate una cinquantina di autovetture Fiat 550, la nuova utilitaria della casa automobilistica torinese, che verranno sbarcate a Lisbona e destinate al mercato portoghese.

انتهاء مأمورية الحاكم الادارى

تقدير واعتراف الحكومة الايطالية ووزير خارجيتها لأعماله الباهرة

وحللت مسائل رفيعة شخصية، مع اعطاء منافع ثقافية واجتماعية. وفي الاخير أنشأتهم برامج للاقتصاد الذي سوف يشرع في السنين المقبلة .

ج. مارتينو

ورد أيضا كتاب من جهة نائب وزير الخارجية ياديني كلفونيري ، الى صاحب السعادة الحاكم الادارى ، وهذا نصه : «لا يسعنى الا أن أضيف اعترافى الى الاعمال التي تجت في اواخر هذه الشهور ، حيث في أثناءه ثبت لي وهبتكم واجتهادكم في الاعمال. اتى مسرور بأن سعادتكم وجدت هذا الاستحقاق بما عملته في صوماليا»

وتقدم بريد الصومال نيابة عن الشعب شعورها وأسفها الشديد ، لسفر سعادة الحاكم الادارى مارتينو ، الذي في أثناء الستين أرشد صوماليا بكل النية وتقدم له في هذه العمود التهئات الحارة لاعماله المقبلة .

شاع قبل بضعة أيام ، ان صاحب السعادة الحاكم الادارى مارتينو سيخلى عن منصبه ، حسب طلبه . ولم يمكننا اعلانه رسميا ، لانه كان يتعلق ببعض حركات دبلوماسية مهمة أخرى ، وموافقة الحكومة الايطالية عليه . وأبلغ صاحب السعادة وزير الخارجية ، لسعادة الحاكم الادارى رسميا ، بقبول طلبه ، وهذا نصه: «فهمت مع الأسف طلبكم الذي عرض لمجلس الوزراء والذي قبله وقد تأخر قليلا اعلان ذلك رسميا ، لانه كان يتعلق بأوامر دبلوماسية أخرى مهمة تخص الحكومة . وبهذه المناسبة أقدم لكم التهئة باسم الحكومة وباسمى ، للاعمال الباهرة التي قدمتموها بكل حذافة ومهارة لوفاء الواجب، حضرتكم قمتم بنشاط كثيرة في صوماليا في أثناء الستين ، وأستم معاهد ديمقراطية في القطر،

اجتماع

اللجنة المدرسية

في دنسور

اجتمعت في الايام القليلة الماضية في دنسور، اللجنة المدرسية لهدف علاج بعض المسائل التي تتعلق بمدارس تلك المنطقة. وكان ضيف الشرف للجنة ، البروفسور كاميلو يوناني ، الذي وضع للحاضرين ، مهمة اللجنة في حل واجباتها فيما يتعلق بالتنظيمات المدرسية ، وتحدث أيضا في موضوع «مساعدة الطلاب الفقراء» .

وتبرع الشخصيات الذين حضروا الاجتماع ، بمبلغ صومالي ٢٥٠ ، وقدموها صدقة للجنة ، وهذا يدل على التضامن الوثيق الذي يبرهن به شعب تلك المنطقة. وفي النهاية حاكم الناحية والمدرسين والجمهور برهنوا رضاهم واعجابهم للنتيجة الطيبة التي أخذت في الميدان المدرسية .

اللجنة الادارية

الجديدة

لحزب دقل ومرفلى في دولو اجريت في يوم ١٥ ديسمبر ١٩٥٤ ، أعضاء حزب دقل ومرفلى قسم دولو ، الانتخابات الادارية للجنة الجديدة ، ونجح في الآن .

الانتخاب الآتية اسماءهم:

السكرتير : عبدو بشير محمد، نائب السكرتير : عبدى ايموى ابراهيم ، أمين الصندوق : على عبد الكريم غير ، رئيس لجنة : عليو عثمان ايموى ، أعضاء : بيلي محمد حسن ، عليو عدو آدن ، شريف على عمر الملقب بشركو، عبدى نور عبدى ايموى ، حسين حسن الملقب جياورى ، عمر افين عساق وشيخ على نور وعدو عبدى حسن وفي نهاية الاجتماع ، أودعت اللجنة الخارجية السلطة للجنة الداخلة ، وهنتها بروح عالية للنشاط التي ستقوم بها في المستقبل الفقراء» .

غرق ثلاثة أطفال

في نهر جوبا

في حوالي الساعة ١٣ من يوم ٢٣ من الشهر المنصرم ، غرق الاطفال الثلاثة : ساقا عبدللى عثمان البالغة ١٠ عاما ، بتوله محمد احمد البالغة عامين وزينب شيورى فارح البالغة ١١ عاما ، بينما كانوا يستحمون في نهر جوبا، وسبب غرقهم هو شدة التيار في ذلك اليوم .

وقد نجح المنقذين في اخراج جثة ساقا عبدللى وزينب شيورى، بينما لا زالوا يبحثون عن جثة الصغيرة بتوله محمد احمد الى الآن .

ALLA CAMERA DEI COMUNI

Importanti dichiarazioni di Churchill sull'armamento atomico

LONDRA, 1.

Il Capo del Governo britannico, Churchill, ha aperto il dibattito alla Camera dei Comuni sulla difesa, annunciando che la Gran Bretagna ha già iniziato la produzione di una bomba ad idrogeno. Churchill ha sostenuto che per almeno tre o quattro anni l'Unione Sovietica sarà in condizione di inferiorità di fronte agli Stati Uniti nel campo delle armi termonucleari, e che pertanto non vi sarà pericolo prima di allora di una aggressione sovietica. Il problema è quindi — secondo Churchill — di mantenere tale situazione, con mezzi di difesa termonucleari tali da scoraggiare l'aggressore potenziale. Questo non vuole dire, d'altra parte, e sempre secondo il capo del governo britannico, che si debba rinunciare a trovare un sistema di disarmo equilibrato dei due blocchi. Churchill ha anche confermato di ritenere auspicabile una conferenza a quattro con l'Unione Sovietica dopo la ratifica degli accordi di Parigi da parte di tutti i paesi europei occidentali. Successivamente, davanti ad una Camera affollata all'inverosimile, Churchill ha fatto ricorso alle ri-

orse della sua insuperata oratoria per evocare agli occhi degli ascoltatori lo spaventoso spettro della guerra nucleare. « Non esiste difesa, una sicura difesa contro la bomba H, egli ha detto, né è in vista un metodo che possa garantire la completa sicurezza di una nazione o di un paese contro la devastante offesa che essa può infliggere su vaste regioni. Churchill ha affermato che nel campo delle armi nucleari gli Stati Uniti hanno una netta superiorità: « Noi pure abbiamo cominciato a produrre la bomba H, e sebbene le riserve atomiche sovietiche — egli ha detto — possano essere maggiori di quelle britanniche le scoperte inglesi forse ci pongono avanti alla Russia nei fondamenti della scienza. Egli ha poi messo in evidenza l'enorme distanza che divide la bomba atomica da quella H, quest'ultima a differenza della prima, ha rivoluzionato l'intero stato delle relazioni umane ed evocato un mondo incommensurabile e pieno di destino. A suo parere c'è solo un paese che oggi sia in grado di lanciare in poche ore un grande attacco con la bomba H e questo paese è l'America.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

TELEFONI
DIREZIONE A.P.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.P.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Prosegue al Senato il dibattito sull'U.E.O. mentre si prepara la visita di Scelba e Martino a Washington

La riunione del Consiglio Superiore della Marina Mercantile ed il progresso compiuto dalla marineria italiana - Costituita sotto la guida del Maresciallo Messe l'«Unione Combattenti d'Italia»

ROMA, 2. Nel dibattito per la ratifica dell'unione europea occidentale, in corso al Senato, sono intervenuti questo pomeriggio i senatori Amadeo repubblicano, Minio, comunista, Angelina Merlin, socialista, e Canevari, socialdemocratico. Il sen. Amadeo, osservato che l'UEO rappresenta un passo indietro rispetto alla CED, ha detto che gli accordi di Parigi vanno accettati come un compromesso necessario ma senza entusiasmo. Il sen. Minio ha dichiarato che il riarmo della Germania previsto dall'UEO non è altro che il punto di arrivo di quel rovesciamento di alleanze che ebbe inizio dal discorso pronunciato a Fulton da Churchill poco dopo la fine della guerra. Egli ha detto che i lavoratori italiani «non possono consentire che si traduca in realtà la minaccia di aggressione all'Unione Sovietica». La senatrice Merlin ha affermato, a sua volta, che associandosi all'UEO l'Italia agisce in posizione di dipendenza dagli Stati Uniti. Il sen. Canevari riafferma la fedeltà dei socialdemocratici all'idea della federazione europea, ha dichiarato che essi accettano l'UEO come mezzo di difesa, come uno strumento di pace, auspicando che questa sia la prima tappa di un più lungo cammino verso la federazione europea.

In vista del suo prossimo viaggio a Washington il presidente del Consiglio on. Scelba e l'ambasciatore Clara Boothe Luce hanno avuto un lungo colloquio a Palazzo Madama. Dopo il colloquio, fonti solitamente attendibili hanno dichiarato che si sta preparando per la visita ufficiale dell'on. Scelba a Washington fissata per la fine di marzo, un dettagliato piano quadriennale, relativo al programma decennale italiano per lo sviluppo economico. Il piano americano probabilmente mostrerà come gli Stati Uniti potranno cooperare nell'attuazione del programma italiano nei primi quattro anni, presumibilmente mediante prestiti da parte della Export Import Bank ed aiuti del genere. Si apprende che i problemi economici occuperanno una parte importante nei colloqui che Scelba e Martino avranno con gli esponenti americani.

Tuttavia, a quanto rileva l'agenzia FIPA, notizie ed indiscrezioni sugli argomenti dei colloqui che il Presidente del Consiglio on. Scelba avrà con i statisti americani, durante la sua visita a Washington sono da ritenersi inesatte. Negli ambienti ufficiali si rileva, a riguardo, che la visita viene in seguito ad invito del governo americano, e nell'ambito dell'amicizia esistente tra i due paesi. Non si prevedono accordi speciali di qualsiasi natura, ma scambi di vedute su questioni di carattere generale. E' ovvio che rapporti economici possono anche essi formare oggetto delle conversazioni, ma non è previsto che da parte del governo italiano possano essere formulate precise richieste da concludersi con accordi bilaterali. In quanto al piano di lotta contro la disoccupazione, si osserva che esso è già stato presentato all'OECE, la quale ha nominato una commissione di esperti per studiarlo. Sempre da Roma si apprende che il Consiglio Superiore della Marina Mercantile si è riunito sotto la presidenza del Gen. Inganni il quale ha illustrato il progresso compiuto dalla flotta mercantile mondiale dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Da 93.977.501 tonnellate di stazza

lorda nel 1953 si è passati nel 1954 a 98.045.808 tonnellate. La marina mercantile italiana vi partecipa per il 4,6 per cento, percentuale non molto lontana dal cinque per cento del 1939. Rilevano poi che l'aumento incessante del tonnellaggio è dovuto in gran parte, ma non esclusivamente, al naviglio cisterniero, il Gen. Inganni si è soffermato sull'andamento dei noli rilevando che esso pur senza lasciare illusioni di ritorno a punte eccezionali si mantiene soddisfacente per i carichi secchi più che per i carichi liquidi. Ha concluso dichiarando che nonostante le flotte mondiali stiano per raggiungere i cento milioni di tonnellate continua ad esservi posto per le sane iniziative fra le quali è da augurarsi che quelle nazionali sappiano sempre collocarsi in prima linea.

Il Consiglio Superiore della Marina Mercantile ha esaminato la situazione determinatasi nel porto di Genova in seguito ai recenti gravissimi danni. In proposito dopo aver udito l'esposizione del rappresentante del Ministero dei Lavori Pubblici Dr. Vecce, ha fatto voti per la sollecita esecuzione delle opere predisposte dal governo. E' stata poi ripresa la discussione iniziata nella seduta dell'undici dicembre 1954 sulla formazione del personale marittimo e sul regime tributario della marina mercantile. Infine il Consiglio Superiore ha espresso il suo vivo interessamento per le iniziative riguardanti la pesca oceanica ed ha esaminato i riflessi e l'operato della CECA sul traffico portuale.

Il sen. Giovanni Messe, che col grado di Maresciallo d'Italia co-

mandò durante l'ultima guerra il corpo di spedizione italiano in Russia e nel 1943 quello in Tunisia, ha annunciato la costituzione dell'«Unione Combattenti d'Italia», della quale egli presiede il comitato promotore.

«L'idea dell'unione, ha spiegato il sen. Messe, è nata alcuni mesi or sono nell'ambiente combattentistico italiano, i cui esponenti hanno chiesto che egli ne assumesse la presidenza». Il nuovo organismo — egli ha detto — si affaccia alla ribalta della vita pubblica italiana, con idee e finalità precise, che esulano da ogni presupposto demagogico, mirando principalmente a raccogliere i cinque milioni di ex combattenti che non sono iscritti ad altre associazioni combattentistiche e non figurano presumibilmente inquadri nei ranghi dei vari partiti politici. Un sano rispetto della tradizione nazionale, l'idea della patria e l'attaccamento ai principi cattolici dovrebbero ispirare l'azione dei «comilitoni di tutte le trincee» — come li ha definiti Messe — indirizzata alla tutela degli interessi di uno stato democratico saldamente organizzato all'interno e capace di mantenere alto il suo prestigio all'estero. L'unione intende togliere da uno stato di «assenteismo» politico — ha concluso Messe — queste masse di cittadini che costituiscono le forze migliori del paese, ed avviarli ad una più utile e proficua partecipazione ai problemi più urgenti della vita nazionale. I combattenti inoltre, dovrebbero realizzare quella conciliazione tra gli italiani che è stata minata dagli avvenimenti del 1943.

DOPO L'INCIDENTE DI GAZA

Presentata dal Governo egiziano una nota al Consiglio di Sicurezza

A Washington si ritiene che l'incidente potrebbe avere conseguenze di gran lunga esorbitanti da un semplice conflitto di guerra

NEW YORK, 2. Il Governo egiziano ha informato il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite degli incidenti avvenuti sulla frontiera tra Egitto ed Israele lunedì scorso, nel corso del quale 38 egiziani sono rimasti uccisi. La nota egiziana afferma che l'incidente ha avuto luogo quando le truppe israeliane hanno attaccato un accampamento militare egiziano a meno di tre chilometri al di qua del confine egiziano nella regione di Gaza. La nota non sollecita una immediata azione delle Nazioni Unite.

Un portavoce della delegazione israeliana presso l'ONU ha affermato ieri sera, che invece un reparto dell'esercito egiziano ha attraversato il confine ed è stato riaccolto da una forte pattuglia israeliana. Un rapporto preliminare della commissione delle Nazioni Unite per la supervisione dell'armistizio, riversa su Israele la responsabilità dell'incidente.

A Gaza una folla di profughi arabi ha ascenato ieri una dimostrazione di protesta ed ha bersagliato a sassate il quartier generale della commissione armistiziale delle Nazioni Unite. I manifestanti hanno frantumato finestre ed incendiato automezzi delle Nazioni Unite. Si apprende dal Cairo, frattanto, che il Segretario Generale

le della Lega Araba Abdel Khaled Hassana è stato messo al corrente dell'incidente avvenuto lunedì notte a Gaza, dal ministro degli esteri egiziano, Mohamed Fawzi.

Secondo gli ambienti di Washington il grave incidente di frontiera in Palestina in cui 38 soldati egiziani sono stati uccisi in seguito ad una incursione di armati israeliani, potrebbe avere conseguenze di gran lunga esorbitanti; l'ambito locale di un conflitto di frontiera. Esso potrebbe coinvolgere la politica generale degli stati della Lega Araba ed indirettamente le difese occidentali nel Medio Oriente. Si rileva a Washington che uno degli argomenti principali dell'opposizione egiziana alla firma del trattato turco-irakeno e della sua estensione ad altri stati arabi era l'affermazione che gli stati arabi hanno interessi particolari e comuni che non coincidono con quelli dei due blocchi, occidentale ed orientale, e che si concentrano per il momento sulla questione della Palestina. Il conflitto di Gaza, sulla frontiera israelo-egiziana minaccia di annullare, almeno per il momento, i frutti del trattato turco-irakeno e di richiamare i paesi arabi alla loro politica tradizionale e neutralistica.

Per il Governo del Cairo, invece, l'incidente sarebbe giunto

TERMINATA LA RIUNIONE dei diplomatici statunitensi in Asia

WASHINGTON, 2. La prevista riunione dei capi delle missioni diplomatiche degli Stati Uniti in Asia e nella zona del Pacifico ha avuto luogo oggi a Manila nelle Filippine, sotto la presidenza del Segretario di Stato Foster Dulles. E' stata messa a punto nel corso della riunione l'azione diplomatica americana in quel settore.

CESSAZIONE DELLO STATO DI GUERRA tra la Bulgaria e la Germania

MOSCA, 2. In un dispaccio da Sofia la Tass informa che il presidium dell'Assemblea popolare bulgara ha approvato una proposta del governo sulla cessazione dello stato di guerra con la Germania e sull'istituzione di pacifiche relazioni con essa, emanando un decreto al riguardo.

UN MONUMENTO AI CADUTI DELLA RESISTENZA

ROMA, 1. Un grande monumento storico sorgerà sul colle di Granaiola di fronte alle Alpi a ricordo di tutti i caduti della resistenza italiana. Il Presidente della Repubblica e varie personalità del governo hanno inviato la loro adesione al comitato promotore.

A YUCCA FLAT

La terza esplosione atomica degli Stati Uniti

Un aereo ha attraversato la nuvola atomica

WASHINGTON, 2. Secondo calcoli ufficiosi, l'esplosione atomica avvenuta ieri a Yucca Flat, la terza degli esperimenti in corso, ha avuto la potenza minima di ventimila tonnellate di tritolo. Il fatto che prima dello scoppio l'ordigno fosse stato definito una «baby bomb» dalla commissione per l'energia atomica

viene interpretato nel senso che le autorità intendessero riferirsi al volume dell'arma, piuttosto che alla sua potenza.

Per la prima volta è stato concesso a un gruppo di giornalisti di seguire con un aereo la nuvola atomica nei suoi spostamenti. L'aereo, con i giornalisti a bordo, si è levato in volo subito dopo la esplosione, dalla base di Indian Spings, e si è portato a tremila metri di quota sotto il fungo e vi ha girato attorno penetrando attraverso le frange della nuvola atomica. Nel frattempo, i tecnici che erano a bordo, hanno dimostrato ai giornalisti leggendo gli strumenti, quanto sia debole la radiazione che si sviluppa da una piccola bomba atomica in condizioni atmosferiche buone.

Il lampo dell'esplosione è stato visto fino a 400 chilometri di distanza.

Seicento militari che avevano assistito al collaudo da vicine trincee sono entrati nella zona delle radiazioni pochi minuti dopo l'esplosione.

PER IL POLIGONO ATOMICO DI BIKINI

Possibile protesta sovietica all'ONU

WASHINGTON, 2. Ci si attende a Washington — in base a notizie confidenziali qui pervenute — che l'URSS induca alcune delle potenze del blocco neutro capeggiato dalla India a sollevare in sede di ONU una protesta contro l'uso del poligono atomico di Bikini per gli esperimenti americani con la bomba H, con la motivazione che tale mossa contravviene ai principi del mandato internazionale dell'ONU in base a cui gli Stati Uniti hanno giurisdizione sul gruppo delle isole Marshall nel Pacifico. Il culmine dell'offensiva propagandistica russa dovrebbe avvenire alla conferenza per il «pool» atomico della pace a Ginevra, in agosto, e non manca oggi chi solleva l'ipotesi che i russi possano inviare a Ginevra lo stesso Pontecorvo, quale membro della paese.

la ricerca di nuovi terreni per esperimenti atomici. Egli ha confermato che lo scopo della spedizione è puramente scientifico e si limiterà ai preparativi tecnici che preludono alla partecipazione degli Stati Uniti all'anno geofisico internazionale indetto per il 1957-58.

Prima di passare a trattare l'argomento atomico Eisenhower ha voluto rendersi interprete degli auguri che il Popolo americano inviava al pontefice Pio XII in occasione del suo 79 compleanno. Egli ha espresso la sua ammirazione per il pontefice da lui personalmente conosciuto e stimato per la indefessa opposizione a qualsiasi forma di totalitarismo. Eisenhower ha dichiarato di essere sicuro che tutti gli americani si univano a lui nel felicitarsi con il Pontefice per augurargli molti anni di vita.

Richiesto di confermare le dichiarazioni della senatrice Repubblicana Margaret Chase Smith, alla quale Chang Kai Shek avrebbe manifestato l'intenzione di sferrare un attacco diretto alla riconquista del continente cinese, e la speranza di ricevere nell'impresa gli aiuti degli Stati Uniti, il Presidente ha risposto seccamente che gli Stati Uniti non partecipano mai «ad una guerra di aggressione». Una presa di posizione così netta, viene commentata — negli ambienti politici di Washington — come la prima accettazione formale da parte americana della situazione di fatto della sovranità comunista sul continente cinese. Le parole di Eisenhower acquistano una importanza particolare perchè coincidono con la visita a Taipei del segretario di Stato Foster Dulles e dei colloqui di questo con Chang Kai Shek. L'odierna risposta di Eisenhower, anche se data in una dichiarazione non ufficiale ma nel corso di una conversazione con la stampa, ha insomma una grande importanza diplomatica, perchè chiarisce il punto di vista americano circa le rivendicazioni territoriali del generalissimo cino-nazionalista, che era, fino ad ora, uno dei punti lasciati volutamente nell'equivoco dal Dipartimento di Stato.

ISTITUITA L'ASSEMBLEA BALSANICA

IL CAIRO, 2. A quanto informa Radio Ankara si è conclusa stasera nella capitale turca la conferenza dei Ministri degli Esteri di Grecia, Jugoslavia e Turchia, le tre nazioni dell'alleanza balcanica. Essi hanno firmato stasera uno speciale trattato che prevede l'istituzione di un'assemblea parlamentare balcanica della quale dovrebbero far parte una ventina di rappresentanti per ciascuno

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

NEL DISTRETTO DI GARDO

Un sottufficiale somalo al comando della Stazione di Polizia di Garoe

Il 13 febbraio scorso ha avuto luogo a Garoe, il passaggio delle consegne fra un sottufficiale delle Carabinieri ed un Ispettore somalo nel comando della Stazione di Polizia di quell'importante centro. Alla cerimonia, improntata dalla più austera atmosfera militare, erano presenti tutte le autorità e personalità di quel Distretto.

Con l'assunzione del Comando della Stazione di Polizia di Garoe da parte dell'Ispettore Mohamed Elmi, un nuovo importante passo avanti è stato fatto nella somalizzazione dei Comandi di Polizia del Territorio.

UN AUTOCARRO SI RIBALTA SULLA Mogadiscio-Chisimaio

Verso le ore 10 del 28 febbraio scorso, l'autocarro «Austin» targato SO 5294, proveniente da Mogadiscio e diretto a Chisimaio, carico di carburanti e viveri, pilotato da Mohamed Omar Ali, giunto all'ottantottesimo chilometro, a causa dell'eccessiva velocità, si ribaltava.

Nell'incidente decedeva Mohamed Mohamed Ahmed, residente a Mogadiscio, il quale viaggiava nella cabina dell'automezzo.

La polizia ha proceduto all'arresto dell'autista.

ARRESTATI DUE LADRI

Da agenti della Polizia della Stazione Giardini, è stato arrestato il quindicenne Abdullahi Ali Absughe, residente al villaggio Bur Carole, perché responsabile del furto di indumenti commesso il 28 febbraio scorso in danno di Macca Hassan Omar, residente a Bullo Profumo. La refurtiva è stata recuperata.

Un altro ladro è stato tratto in arresto dalla polizia e precisamente il quarantenne Mohamed Osman Hussien, residente a Mogadiscio senza fissa dimora. Il Mohamed Osman è responsabile del furto di due pelli commesso alle ore 3 del 27 febbraio scorso in Aigoi, in danno di Abdullahi Hassan Ali. Anche le pelli sono state recuperate e restituite al legittimo proprietario.

LO SPORT

CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

A.S. Mogadiscio - A.S. Scuraran

Venerdì alle ore 16,20 (i.s.) - «Mogadiscio» e «Scuraran» sono giunte alla loro ultima fatica di questo campionato e, per lo Scuraran, sarà l'incanto d'addio alla massima divisione per ritornare in quella cadetta, dove l'anno scorso aveva fuoreggiato.

Ma al passaggio alla divisione superiore, le cessioni di Mohamed Calaf e di qualche altro elemento che andava per la maggiore, hanno ridotto il rendimento della formazione in maglia nera costretta ad inserire elementi inesperti. Inoltre, la mancanza di una guida tecnica, capace ed esperta, ha messo lo Scuraran in condizioni di inferiorità di fronte alle avversarie più organizzate.

La «Mogadiscio» ha percorso il suo cammino con alterna fortuna, con alti e bassi, con un rendimento incostante: un campio-

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Avviso

Il mattino del 26 c. m. in via Principe di Piemonte, è stato rinvenuto un libretto per spesa viveri, intestato ad una mensa. Esso potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato del Municipio.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

STATO CIVILE

NASCITE:

Abdi Omar Ali, Abdullahi Mohamed Nur, Ruchia Ibrahim Ali, Scerif Ahmed Scerif Abdalla Taher, Fatma Salah Mahfud.

UN GRAVE LUTTO

Ademaro Negrotto si è spento stamane

I funerali avranno luogo domani alle ore 8

Questa mattina alle ore 10,30, dopo lunga malattia, sopportata con molta rassegnazione, e munito dei conforti religiosi, si è spento il Marchese Ademaro Negrotto Cambiaso, Patrizio Genovese, Cavaliere del Sovrano e Militare Ordine di Malta.

Lo scomparso, che da molti anni si era trasferito in Somalia, era stato Residente della Goscia e aveva ricoperto numerosi incarichi nel Governo e poi nella Amministrazione Fiduciaria della Somalia.

I funerali avranno luogo domani alle ore 8 partendo dalla Cappella dell'Ospedale De Martino.

Si è spento poche ore fa, all'Ospedale De Martino, il Marchese Ademaro Negrotto di Cambiaso ed il male imperdonabile, che da mesi ormai minava il suo fisico di combattente e di uomo forte, ha compiuto stamane la sua opera irrimediabile.

Noi, che avremo accanto Ademaro Negrotto quale Maestro di superiore dottrina nell'esercizio quotidiano della nostra professione giornalistica, l'istiamo a tutto, oggi, le nostre colonne e ci inchiniamo, allievi devoti e riverenti, al passaggio dei resti mortali del nostro più caro Maestro.

Amiamo ricordarlo, amico generoso e signore nel senso più puro e schietto del termine, rievocare gli ospiti e visitatori al Museo della Garesa dove in questi ultimi anni prestava servizio quale Conservatore.

Tutti abbiamo avuto da Lui una accoglienza sempre cordiale, un consiglio, un ammaestramento e nell'arguzia vivace che affiorava splendida nel colloquio con il conversatore brillante traspariva sempre una superiore forma di accettazione dell'esistenza quotidiana.

Il passato di Ademaro Negrotto di Cambiaso è ricco di gesta e di imprese, di missioni, di sacrifici e di dovere compiuto, in pace ed in guerra, con la più generosa dedizione e con un valore che rifugge dagli aggettivi.

Sempre sollecito, cultore del più sacro senso dell'amicizia, rigido e lineare della salvaguardia di quei valori universali che costituiscono espressione e patrimonio di una civiltà, Ademaro Negrotto di Cambiaso costituiva il tipo indimenticabile del gentiluomo di razza, ammirato ed amato anche nella più esasperata concezione di una formale democrazia.

Non ci hai raccontato l'ultima storiella, amico Negrotto. Di quelle, che pur nella tua lenta agonia, scaturivano dal tuo spirito sereno di uomo che sa affrontare la morte ad occhi aperti.

Ti sei spento senza nemmeno chiamarci al tuo capezzale, così, come un uomo che, ossessivamente ad una delle più sublimi regole dell'amicizia, non vuol turbare gli amici con la dolorosa visione del suo trapasso.

Siamo rimasti attoniti poche ore fa, tutti in redazione.

Ad un certo momento ha squillato il telefono e mentre ci avviavamo a rispondere abbiamo avuto la serena illusione che fossi Tu, come d'abitudine a chiamarci per darci il buon giorno e raccontarci l'ultima.

Nel nostro ricordo, amico Negrotto, la terza pagina di questo giornale, le nostre visite alla Garesa e gli incontri del nostro spirito avranno sempre uno spazio bianco, tristemente incolombabile. Perché tu non sei più fra noi.

Fiocco rosa

Livio Russato annuncia a tutto il mondo che è nata la sua sorellina Marta, venuta alla luce ieri per la felicità di papà e mamma Russato.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala 18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione 18.45 - Giornale Radio 19.05 - Canzone moderna somala 19.15 - Hello (duetto) 19.55 - Musica riprodotta indiana 20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Ritmi ballabili e canzoni 20.20 - Giornale Radio 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Bollettino Meteorologico

del giorno 3 marzo 1955
Temperatura massima 28,6
Temperatura minima 23,6
Vento prevalente ENE km/ora 13,2

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 0,18
Belet Uen m. 1,29

MAREE per il giorno 4 marzo 1955:
Alta marea: ore 0,20 ed ore 13,40
Bassa marea: ore 7,25 ed ore 18,10

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Rosalba la fanciulla di Pompei»
CINEMA CENTRALE - «Noi canibali» - Documentario.
CINEMA EL GAB - «Muqaddar» - film indiano.
CINEMA HADRAMUT - «L'uomo che vorrò»
CINEMA TEATRO HAMAR - «I due forzati»
CINEMA MISSIONE - «Badal»
SUPERCINEMA - «Elena paga il debito»

ANNUNZI ECONOMICI

Affittasi appartamento completamente arredato - 3 vani ed accessori - Rivolgarsi Porro.

Gli amici, a nome della famiglia lontana, annunciano con profondo dolore la morte del

MARCHESE ADEMARO NEGROTTI CAMBIASO Patrizio Genovese avvenuta stamane all'Ospedale De Martino.

Dario Falletti annuncia con vivo dolore la morte, avvenuta stamane all'Ospedale De Martino, del carissimo amico

MARCHESE ADEMARO NEGROTTI CAMBIASO Patrizio Genovese

Nini e Paolo Maria Palisa D'Imporzano annunciano con dolore la morte del caro amico

MARCHESE ADEMARO NEGROTTI CAMBIASO Patrizio Genovese avvenuta stamane a Mogadiscio.

Luciano e Albina Vecchio annunciano con dolore la morte dell'amico

MARCHESE ADEMARO NEGROTTI CAMBIASO Patrizio Genovese

SCHERMI E RIBALTE

IL TEMERARIO

Possiamo dire ormai di saper tutto sul "rodeo", la interessante e pericolosa manifestazione sportiva, caratteristica di molti Stati americani.

Siamo stati eruditi da questo film ispirato appunto alla vita dei cow-boys da rodeo.

Le prove fondamentali sono quattro: stare almeno per otto secondi in sella ad un cavallo selvaggio, così come tenersi in equilibrio per altrettanto tempo sulla groppa di un pericoloso toro Brama, di quelli cioè che hanno la brutta abitudine di prendere a cornate il cowboy caduto a terra.

A queste due prove si aggiunge il "fermo" in corsa del toro preso per le corna e ridotto con il muso per terra, nonché la cattura del vitello in fuga fatta con il "lazo" stando a cavallo.

Il vitello deve essere immobilizzato entro 14 secondi ma Bill Merrill, l'eroe del film, è riuscito a battere il primato del Texas catturando e legando il vitellino solo in otto secondi.

Cose prodigiose ed abilità eccezionale di questi vaccari impegnati in un film che ha una bella

parte documentaria e debolissima invece la vicenda.

Circa i guadagni apprendiamo che la partecipazione ad un rodeo può rendere da un minimo di 210 dollari ad un massimo di 2100 guadagnati appunto da Bill Merrill nel corso di una stagione fortunata.

Il suo maestro ed allenatore però, nel tempo in cui era campione del mondo, era riuscito a guadagnare addirittura 3500 dollari in una sola gara. Che fusto!

Bill Merrill però viene ad avere al suo attivo un'impresa eccezionale: la prima volta che si presenta ad un rodeo riesce a stare per oltre otto secondi sulla groppa di un terribile toro dal nome "Jo-Jo" che aveva in precedenza disarcionato e preso a cornate tutti i cow-boys.

Robert Mitchum è, come al solito, attore di grande efficacia, così come Susan Hayward gli è accanto in una interpretazione dalla grazia sconcertante.

Arthur Kennedy completa il "cast" di questo film sotto molti aspetti interessante, specialmente per gli appassionati di zootecnia e di manifestazioni sportive, legate agli allevamenti ed all'agricoltura.

Commissariato per lo Sport Sezione Ciclismo

COMUNICATO

I rappresentanti le Società ciclistiche ed i corridori che hanno partecipato alle ultime tre gare, sono pregati di trovarsi presso la Segreteria del Commissariato per lo Sport, alle ore 10 di Domenica 6 marzo c.a., per prendere accordi circa l'attività futura.

Con l'occasione, saranno distribuiti i premi inerenti alle gare di cui sopra.

IL CAPO SEZIONE

A Gorcalca

UCCIDE LA MOGLIE PER GELOSIA

Nella sera del 25 febbraio scorso, in località Gorcalca di Coriolei, è stato arrestato dalla polizia del luogo il ventisettenne Abdulle Aden Mursal, L'Abdulle Aden ha ucciso, colpendola alla nuca con un bastone, la diciassettenne moglie Fatuma Issa Hussein Abdulle. Sembra che l'omicidio sia stato commesso per motivi di gelosia.

AVVISO

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della S.p.A. AGIP per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Ras Sif. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI

La UNIVERSAL INTERNATIONAL presenta:

I DUE FORZATI

Con: Richard CONTE - Audrey TOTTER - John Mc INTIRE - Sam JAFFE - Sheppero STRUDWICK

"CASEIFICIO AZAN"

Il più vecchio della Somalia:

I migliori latticini sempre freschi:
MOZZARELLE - BURRO - PANNA - PANNA MONTATA - RICOTTA

STRACCHINO doppia crema

Formaggi:
PROVOLONE FRESCO E STAGIONATO - FORMAGGIO DA GRATTUGIARE STAGIONATO TIPO GRANA

In vendita al negozio AZAN - Campo Sportivo

PREZZI SPECIALI

Telefunken

La marca mondiale



Il gioiello della tecnica Tedesca

Importatore diretto:

EMPORIO CARACCIO

SCONVOLGIMENTO DELL'ALIMENTAZIONE

NEI FORNI DI AMBURGO SI VENDE IL PANE DI ALGHE

AMBURGO, febbraio. Sono ormai otto giorni, cari signori, che cinquanta panettieri di Amburgo e di Flensburg hanno iniziato una delle più grandi rivoluzioni scientifiche nella vita dell'umanità: i forni vi preparano regolarmente il buon pane nero ottenuto dal mare. E' un pane che viene venduto allo stesso prezzo del pane ordinario - anche se costa a prepararlo un po' meno - e i bravi amburghesi e flensburghesi lo fanno oggetto di una straordinaria richiesta.

E' un pane saporito, con un potere nutritivo assai più alto del miglior pane di frumento. Esso contiene più di novanta sostanze nutritive fondamentali, i sali minerali, le proteine, i grassi, gli zuccheri e tutte le vitamine sciestrate dall'A alla... E. E' il pane, anzi, il cibo più vitaminico del mondo.

Tre settimane fa questo pane marino è stato «lanciato» per la prima volta da un forno di Flensburg, Heinrich Lienau, aperto ad ogni innovazione nonostante i suoi settantadue anni di età. Lienau si era accettato di esporre nella sua vetrina questo pane A (A sta per «alghe») con un cartello che lo qualificava: «forza vitale estratta dal mare». Oltre a questo, nessuna forma di pubblicità. In poca più di un'ora l'intera provvista di pane A era esaurita.

Prima di tutto, furono proprio le massaie ad apprezzare questo saporito pane nero, soprattutto per il fatto che restava integro anche per dieci giorni, senza mostrare la minima traccia di muffa. Il successo di Lienau spinse molti altri forni ad imitarlo, primo fra tutti il direttore della Cooperativa dei forni di Amburgo: Lienau ricevette ordinazioni per tonnellate di alghe in polvere, una polvere di colore verdolino. Come si fa questo pane A? Si stempera la polvere verdolina in acqua o latte, formando una pasta densa e granulosa che si mescola poi ad una certa quantità di pasta ordinaria di farina di frumento. Non è necessario usare lievito: le alghe da sole fanno rigonfiare la pasta ottimamente, facendogli trattenere in maniera ottima tutta l'acqua che contiene. Le alghe si comportano molto meglio del lievito ordinario e costano molto meno.

Oggi il forno Lienau ha la esclusività nell'importazione di questa preziosa polvere di alghe. Egli ebbe nel 1952 l'idea di arricchire il pane comune con le alghe marine. Nel 1952 il raccolto di frumento era stato assai cattivo in tutto lo Schleswig-Holstein. Lienau ordinò un forte quantitativo di alghe marine in Norvegia, le fece essiccare, macinare finemente e poi analizzare dal laboratorio di Tromsø, e anche a Stavanger e Flensburg. Gli esperti, in seguito a queste analisi, lo incoraggiarono. Le alghe di Lienau sono volgarmente «alghe blu» che crescono abbondanti ed inesauribili nelle praterie marine lungo i 20 mila chilometri delle frastagliate coste norvegesi. Tagliate con forbici speciali nelle acque trasparenti dei fiordi, lavate con acqua dolce, le alghe blu, incorporate nella proporzione del 2-10 per cento nel pane e nelle pasticcerie sono considerate un rimedio

sovrano ai cattivi raccolti di frumento.

Certo, questa idea di sfruttare le inesauribili risorse marine per far fronte alle necessità alimentari non è venuta soltanto al forno Lienau. Soltanto egli è il primo che possa vantarsi di aver offerto con successo al gran pubblico d'Europa il pane di alghe. Negli Stati Uniti, in Giappone, nel Siam, da anni gli scienziati lavorano per ottenere lo stesso risultato. E' vero, essi non lavorano sull'alga azzurra, ma sulla microscopica «clorella», che prolifica così rapidamente da poter moltiplicare per otto nel corso di sole ventiquattro ore, il suo peso complessivo. All'Istituto Carnegie si stima che, coltivando il 10 per cento della superficie terrestre a clorella, si potranno soddisfare ottimamente tutte le necessità alimentari degli uomini che abiteranno il nostro pianeta nell'anno 2050.

La clorella è un'alga che cresce durante tutto l'anno e permette un raccolto di 100 tonnellate per ettaro, contro 4 tonnellate di frumento e 6 tonnellate di soia. E le 100 tonnellate di clorella, molto più ricche di cereali, possiedono un potere nutritivo pari a quello di 250 bistecche. Nel Siam già si raccolgono 5000 tonnellate di clorella all'anno. Dei vagoni-cisterna vanno a pescare le alghe negli stagni e, dopo qualche giorno di «trattamento» e di coltivazione in speciali serbatoi abbondantemente illuminati e attraversati da una debole corrente di gas carbonico, il «raccolto» è bello e pronto.

Queste alghe, incorporate con ottimi risultati nel pane, nelle pasticcerie, nei gelati commestibili e in altre ghiottonerie, forniscono un sapore di noci tutt'altro che sgradevole. Intanto, gli abitanti di Amburgo e Flensburg sono soddisfattissimi, e

ancora di più il fornaio Lienau e i suoi confratelli, che stanno facendosi una fortuna per merito delle alghe blu tritate.

ACCADUTO A CITTA' DEL CAPO

La bruna, la pelliccia ed i due spasimanti

CITTA' DEL CAPO, febbraio. Una ragazza di Città del Capo ha escogitato un modo singolare per farsi offrire una costosa pelliccia.

Una bella bruna è entrata in un elegante negozio del centro ed ha chiesto di vedere qualche bel capo. La sua attenzione si è fissata su di una pelliccia da 85 sterline.

«Deve regalarmela il mio ragazzo - disse la brunetta al commesso - ma non vorrei che si spaventasse per il prezzo. Se non le dispiace faremo così: gli diremo che costa solo quaranta sterline, ed io pagherò la differenza».

Il commesso non vide alcuna difficoltà. Mezz'ora dopo la ragazza tornava con un giovanotto che pagò puntualmente le quaranta sterline. «Nel pomeriggio - disse la ragazza con un sorriso d'intesa - tornerò io stessa a ritirare la pelliccia».

Infatti nel pomeriggio la bella bruna si ripresentò al negozio, ma con un altro giovanotto; e questi, molto contento di acquistare per appena 45 sterline un capo così bello, firmò senz'altro un assegno. Quaranta più quarantacinque, uguale 85: la ragazza entrava trionfalmente in possesso della pelliccia ed usciva al braccio del secondo spasimante, non senza avere strizzato l'occhio al commesso esterefatto.

Esplorazioni sottomarine a Siracusa per ritrovare 119 navi ateniesi

La prossima primavera avrà inizio nel Porto Grande di Siracusa una serie di ricerche archeologiche che costituiranno la prima grande impresa archeologica sottomarina realizzata in Italia. Questa campagna di ricerche è promossa dal Console di Gran Bretagna a Siracusa, Mr. Arthur Baker, ed ha l'appoggio totale della Sovrintendenza alle antichità per la Sicilia Orientale e della Marina Militare che metterà a disposizione i mezzi tecnici necessari (palombari, sommozzatori, pontoni).

I lavori saranno diretti dal prof. Luigi Bernabò Brea, archeologo illustre e Sovrintendente alle Antichità, e dello stesso Console Baker che, sulla scia dei tanti diplomatici inglesi che diedero all'archeologia il loro grande contributo in ogni parte del mondo, ha già compiuto numerosi e proficui scavi nell'Asia Minore, queste nuove ricerche sono la continuazione di quelle prime esplorazioni che, con mezzi militari, vennero effettuate sotto la guida di Mister Baker la scorsa estate, nella zona di mare antistante la estrema punta

dell'isola di Ortigia, all'imboccatura del Porto Grande, esplorazioni nel corso delle quali i sommozzatori portarono alla superficie alcune anfore e l'asta di fondamento di un'ancora di fattura classica.

Lo scopo di Mister Baker e della Sovrintendenza alle Antichità è quello di riportare alla luce i resti delle numerosissime navi, centinaia addirittura, che in tutti i periodi storici, furono affondate o naufragarono nel porto di Siracusa, dalle navi greche della guerra tra Atene e Siracusa, nel 413 a. C., a quelle romane del Console Marcello, da quelle piratesche degli arabi ai galeoni spagnoli. Ed in particolare Mister Baker pone mente a quanto tramandato dalle «storie» di Tuciddide, il grande storico dell'antichità, il quale descrisse con molta precisione tutte le 5 battaglie navali combattute fra le flotte di Atene e di Siracusa, battaglie nel corso delle quali furono affondate, in totale, 119 navi da guerra e con esse - dice ancora Tuciddide - scomparve nei flutti il più bell'armamento che una nazione ellenica avesse mai inviato in guerra.

Notiziario africano

LA NIGERIA COME CAMPO DI SVILUPPO

Malgrado grandi sforzi e brillanti risultati, ampie zone della Nigeria attendono ancora di essere sviluppate. Così ha detto C. R. Niven, Presidente della Camera delle Assemblee della Nigeria settentrionale.

Ha aggiunto che si è avuto nella Nigeria uno sviluppo colossale, e grazie ad una rigida economia ed integrità finanziaria, la Nigeria ha oggi un attivo di sterline superiore a quello di altre zone simili, ivi compreso il Sud Africa.

Accennando allo sviluppo dei trasporti, Niven ha detto che vi sono ora oltre 30.000 miglia di strade, praticamente inesistenti nel 1920. Ma vi sono ancora migliaia di villaggi troppo lontani dalle strade camionabili, e finché non si sia provveduto a collegarli, lo sviluppo lascerà molto a desiderare.

Fra le industrie della Nigeria vi sono delle miniere di stagno che danno lavoro ad oltre 50.000 persone: una nuova cemeniteria nella Regione Orientale; legname ed un'industria tessile nel nord. Si parla di petrolio nella regione di Owerri: vi sono ampie zone contenenti minerali di ferro di cui si parla raramente. I depositi di carbone sono sfruttati, ma vastissimi depositi non lo sono sufficientemente.

Il Sig. Niven ha detto che esiste ancora un vasto campo di sviluppo per l'industria della Nigeria nella lavorazione dei cuoi e delle pelli, ceramica e laterizi, carne e frutta in scatola.

SCOPERTA DI NUOVI FILONI CARBONIFERI IN RODHESIA

La scoperta di nuovi filoni carboniferi nella zona di Kanda-bwe (Valle dello Zambesi) nella Rhodesia del nord lasciano sperare che il territorio possa diventare auto-sufficiente per i rifornimenti di combustibile. I nuovi filoni scoperti sono di miglior qualità e di maggior spessore di quelli già noti. Sono state messe all'appalto le operazioni di perforazione, che si spingeranno inizialmente fino alla profondità di 1.200 metri, e successivamente a profondità molto maggiori.

L'esplorazione si svolge ora su di una zona di otto miglia quadrate, che potrà essere ulteriormente estesa se i primi risultati risulteranno soddisfacenti.

SPETTACOLOSO PROGRESSO delle industrie secondarie nel Kenya

La nuova edizione di una rivista annuale pubblicata dal Ministero per l'Industria ed il Commercio, «Notes on Commerce and Industry», nel definire «spettacolo» lo sviluppo conseguito dalle industrie secondarie del Kenya dal 1945, industrie basate su materie prime locali od importate, dice che oggi si sono talmente accresciute da rappresentare oltre il 10 per cento del reddito nazionale. In origine, l'economia fondamentale del Kenya si basava quasi interamente sulle industrie agricole e minerarie.

Nella prefazione della rivista, il Ministro, Sig. A. Hope-Jones, ha detto: «Malgrado lo stato di emergenza creato dal movimento Mau Mau, che ha inevitabilmente avuto un'influenza nefasta sul commercio, è molto incoraggiante constatare che molte cose tendono ad indicare che, per quanto riguarda l'industriale interessato in progetti di più vasta portata ed a lungo termine, la fiducia nell'avvenire del Kenya non è stata scossa».

PICCOLA POSTA RADIOFONICA

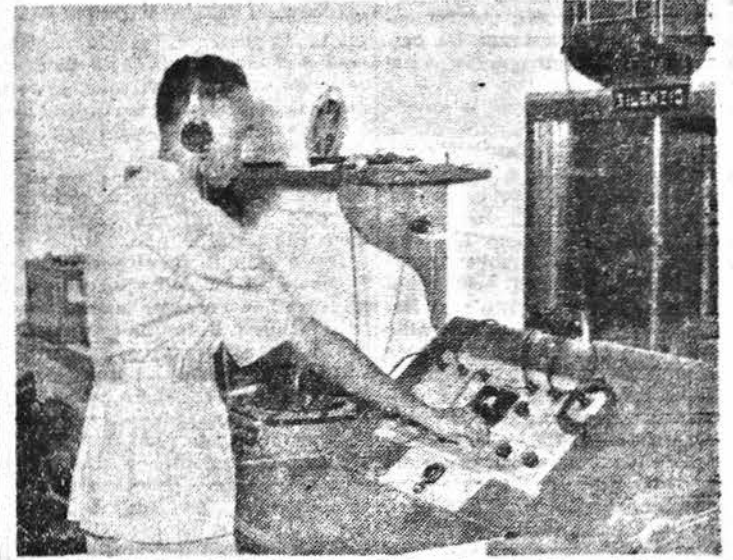
a cura di MOHAMED RAGIS

Questa settimana il sacchetto della posta non è risultato molto ricco forse a causa degli esami, forse perché gli ascoltatori non hanno avuto voglia di scrivere, ad ogni modo una lettera ci è giunta dal sig. Mohamed Scek Gemal di Mogadiscio, in cui è detto:

«Indiscutibilmente la trasmissione in lingua Somala del giornale Radio di Mogadiscio incontra molto gradimento ed interesse, in questi ultimi tempi, dal pubblico, il cui vantaggio credo apprezzato da tutti, perciò gli sforzi materiali e finanziari dell'AFIS all'uopo sono stimolati nel piano di progresso e di benessere che si sta approntando in questo Territorio e per le sue popolazioni, ma si fa una

si è mantenuto l'orario di cui il sig. Scek Gemal si lagna lo si è fatto tenendo conto del fattore che gran parte dei somali vanno a scuola a turni differenti per cui è stato nostro scopo di permettere a tutti di sentire per lo meno una parte di trasmissione della Radio. Ora, a decorrere dal 15 marzo, l'orario della Radio sarà spostato, anche perché - e questo riguarda tutti i radioascoltatori - si è trovato che in certe ore del giorno la propagazione è migliore e quindi migliori le possibilità di ascolto.

Pur non essendo definitivamente stabilito possiamo anticipare, in linea di massima, che i nuovi orari saranno così disposti: ore 12.45 il solito giornale Radio. La tra-



Un tecnico di Radio Mogadiscio al posto di controllo

piccola osservazione a riguardo dell'orario di trasmissione, che co-desto Ufficio comprensivamente condiderà la sua importanza e cioè l'orario attualmente praticato: «18,45» si coincide con la preghiera del tramonto (Mugh-rib) nella quale circostanza tutti i fedeli della Religione Islamica si trovano nelle Moschee perciò sarebbe molto utile ed opportuno che tale orario di trasmissione venga disposto alle ore 19».

Ringraziamo il sig. Scek Gemal per quanto dice a proposito della Radio e per l'apprezzamento che gentilmente fa dei nostri sforzi.

Circa l'orario in effetti non possiamo dargli torto, ma se finora

smissione pomeridiana avrà luogo invece dalle 16.30 alle 18 e ciò lo si fa anche perché dall'interno ci viene segnalato che in genere a quell'ora i paesi sono più animati. Visto che oggi abbiamo un po' più di spazio a disposizione possiamo anche annunciare che Radio Mogadiscio, sempre nel corrente mese, metterà in onda un programma speciale antimeridiano dedicato in special modo ai bambini ed agli studenti.

Abbiamo preso qualche giorno di tempo proprio per permettere ai nostri radioascoltatori di tutto il Territorio, e di fuori del Territorio, di mandarci le loro idee in proposito.

UNA NUOVA TERRIBILE ARMA

Il missile intercontinentale

WASHINGTON 2.

A proposito del nuovo missile intercontinentale la cui esistenza è stata rivelata improvvisamente ieri dal Segretario per l'Aviazione Twining durante una seduta della commissione per le Forze Armate del Senato, si apprendono i seguenti particolari: la gittata della nuova arma è calcolabile in «almeno 8000 chilometri», tale cioè da colpire qualsiasi obiettivo della Russia europea o asiatica. Per quanto Twining non lo abbia detto, si desume facilmente che il missile sarà armato da una carica a funzione e cioè da una bomba all'idrogeno. La deduzione è autorizzata dal fatto che Twining ha parlato della possibilità di colpire un obiettivo distante ottomila chilometri entro un diametro di 32 chilometri; ora - si osserva - una approssimazione al-

l'obiettivo entro i limiti di 32 chilometri può essere considerata sufficiente solo se si ammette di usare come esplosivo una bomba «H».

Il missile, che verrà chiamato «Atlante», è stato già sperimentato nel campo di tiro segreto che si protende nell'Atlantico meridionale partendo dalla base segreta dei missili americani di Cocos, nella Florida, ma non è ancora entrato in produzione. Sebbene esista la possibilità teorica di intercettare e di distruggere i missili prima che si avvicinino pericolosamente all'obiettivo, nessuna difesa pratica esiste ancora contro di essi.

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

Le avventure di Scek Don di ENZO CARATTI



Oggi è il caso di un povero vecchietto da mesi confinato dentro il letto che non fa altro che gemere e soffrire, perché non gli riesce di dormire.

A nulla sono valse le cartine, e le compresse oppur le boccettine, nemmeno l'infinita varietà di centinaia di specialità

Anche la cura della bastonata sia in altra occasione sperimentata non è riuscita a far venire il sonno al misero e stanchissimo bisnonno.

Ma per quanto sia ardua la questione Scek Don ha pronta già la soluzione prendo il vecchietto e con l'aerone postale lo scaraventa su alla capitale.

Con due righe di raccomandazione per un amico ch'ha una posizione, presando sistemarlo dove possa ben riposare le sue stanche ossa.

Ecco il responso: «Tuo raccomandato est stato al Ministero sistemato come Capo Sezion, cosa per cui là dormon tutti, dormirà anche lui!»

NOTIZIE DAL MONDO

IL DIBATTITO SULLA DIFESA IN INGHILTERRA

Churchill ribadisce l'impossibilità di un incontro con la Russia prima della ratifica dell'UEO

Commenti di Radio Mosca alle dichiarazioni sulla costruzione della bomba "H" da parte inglese - Il Foreign Office sta esaminando il testo della nota sovietica

LONDRA. 2. Negli ambienti politici londinesi si afferma stamane che senza dubbio l'intonazione del discorso tenuto ieri da Churchill ha lasciato intendere chiaramente che la Gran Bretagna ha perduto le speranze di una immediata intesa europea con la Russia sovietica: speranze che il governo conservatore, e Churchill, in particolare avevano nutrito dopo la morte di Stalin e l'inizio di una politica più moderata da parte di Malenkov. Il disegno allora nutrito dal Primo Ministro britannico di una nuova Locarno sembra per ora accantonato. Il discorso ha avuto una immediata eco a Mosca, la cui radio ha risposto con un aspro attacco contro il Premier britannico.

Si osserva qui che ciò che rende tanto accanita la reazione sovietica è soprattutto l'annuncio fatto da Churchill dei progressi raggiunti dall'Inghilterra nella produzione delle armi nucleari, compresa quella della bomba H. Tuttavia - si aggiunge - Mosca è in errore su di un punto fondamentale della sua radiotrasmissione. Churchill ha espresso il suo appoggio per l'uso in guerra delle armi atomiche ed all'idrogeno - ha affermato l'emittente sovietica - e nel dibattito sui problemi della difesa - che è come dire sul riarmo della Gran Bretagna - Churchill ha detto che in caso di guerra sarebbe stupido supporre che questo tipo di arma non verrebbe usato.

Se pure la decisione del governo britannico di iniziare la fabbricazione della bomba all'idrogeno ha creato profonda ansietà nel popolo britannico, viene sottolineato negli ambienti londinesi che Churchill ha aggiunto che le bombe nucleari, in quanto equilibrano la superiorità del blocco comunista nelle armi convenzionali, costituiscono una salvaguardia per la pace ed una efficace dissuasione contro considerate aggressioni. Ma vi è un altro punto che viene rilevato e su cui il silenzio della radio russa viene considerato significativo: l'affermazione di Churchill che l'unica alternativa della guerra nucleare è un accordo mondiale efficace ed operante di disarmo atomico. Il silenzio di Mosca a questo proposito dipende dal fatto - si afferma a Londra - che Churchill ha anche precisato che finora l'atteggiamento sovietico, avverso ad assoggettarsi ad un controllo internazionale sui suoi stabilimenti atomici,

ha reso impossibile questo accordo. Nel discorso del premier britannico, che ha riscosso calorose approvazioni anche negli ambienti dell'opposizione, i commentatori riscontrano un'altro punto importante: questa volta esso non si è riferito alle potenze comuniste ma all'alleata America. In altre parole Churchill ha espresso la necessità che la Gran Bretagna continui i suoi sforzi nella produzione delle armi nucleari allo scopo di ridurre l'attuale distanza che la separa dagli Stati Uniti.

Ieri è intanto proseguito il dibattito e le dichiarazioni più interessanti le ha fatte ancora una volta Churchill il quale, quando Bevan ha affermato che la conferenza dei capi di stato auspicata da Churchill stesso è fallita per colpa degli Stati Uniti che l'hanno impedita, ha dichiarato che sia un incontro a due, che uno a tre, con l'Unione Sovietica non sono avvenuti soltanto per ragioni estranee agli Stati Uniti. Churchill ha rivelato per la prima volta che nel 1953, avendo fatto tutti i preparativi per incontrarsi con Eisenhower allo scopo di aprire la via per un incontro con i russi, cadde improvvisamente malato e - ha precisato il Primo Ministro - rimasi completamente paralizzato. Successivamente egli preparò la via per una riunione a due con Malenkov a Stoccolma o in altra località, come premessa per una riunione a tre. Ma alla stessa epoca l'URSS cominciò la sua azione diplomatica diretta a sabotare la ratifica della CED e ciò valse a compromettere sia l'incontro a due che i suoi eventuali sviluppi. A questo punto il Primo Ministro ha dichiarato di essere tuttora disposto a tenere riunioni, dello stesso genere di quelle progettate nel passato, sia al livello dei Ministri degli Esteri che a quello dei Primi Ministri, ma solo dopo la ratifica degli accordi dell'UEO.

Intanto un primo esame del testo della nota russa di protesta consegnata ieri all'ambasciatore a Mosca Sir William Hayter, sembra aver convinto il Foreign Office che si tratta di un nuovo passo compiuto dal Cremlino verso l'annullamento del patto di alleanza sottoscritto nel 1942 da Molotov e da Eden. La nota sovietica replica formalmente a quella britannica del 26 gennaio scorso la quale a sua volta, era in risposta ad una prima nota del 20 dicembre, in cui la Russia sosteneva la incompatibilità degli

accordi di Londra e Parigi sul riarmo tedesco con il testo dell'alleanza anglo-sovietica. Mosca aveva compiuto quattro giorni prima un passo analogo presso il governo di Parigi, con riferimento all'alleanza franco-russa del 1944. Da quanto si è appreso in ambienti vicinissimi al Foreign Office, il testo della nuova nota, non a caso inviata all'indomani del voto favorevole del Bundestag, non fa che ripetere gli argomenti già addotti in precedenza per sostenere la nota tesi dell'incompatibilità. Essa non tiene in nessun conto le argomentazioni in senso contrario incluse nella nota britannica del 26 gennaio. Evidentemente, si osserva qui il Cremlino non ha voluto permettere al popolo russo di potersi fare una propria ed obiettiva opinione in merito.

Viavoli رحلته بطريق الجو الى اندونيسيا وملقا للاتفاق على التوجهات الاسلامية للمؤتمر العربي الآسوى المقرر انعقاده قريبا في جاكارتا، حيث سيضم ممثلي جميع أمهات بلاد القارتين الافريقية والآسيوية .

وبعد أن يعود الوزير المصري أنور السادات الى القاهرة يقوم برحلة أخرى الى أفغانستان، وباكستان، وسيلان في صحبة الرئيس المصري جمال عبد الناصر الذي سيتوجه الى جاكارتا، في نهاية شهر مارس القادم على رأس الوفد المصري الممثل في هذا المؤتمر .

برميل نبيذ (VINO) اعتيادي (متلوف) لتر ٤٤٨٨
 د. ش. رقم ١٨ للسنة المالية ٥٤ - صندوق رسم بالزيت
 كيلو ١٠٥٥٠٠ د. ش. رقم ٢٤ للسنة المالية ٥٤ - نابان من العاج كيلو ١٢٢٠٠ د. ش. رقم ٤٢ للسنة المالية ٥٤ - ١٩٥٣ - رطله من الحديد للشبايك كيلو ٢٥، د. ش. رقم ٦٩ للسنة المالية ٥٤ - نابان من العاج كيلو ١٨٥٠٠، د. ش. رقم ٧١ للسنة المالية ٥٤ - نابان من العاج كيلو ٧، د. ش. رقم ٧٢ للسنة المالية ٥٤ - نابان من العاج كيلو ٤١٩٠٠، د. ش. رقم ٧٥ للسنة المالية ٥٤ - ناب من العاج كيلو ٢٥٦٠٠ د. ش. رقم ٧٦ للسنة المالية ٥٤ - نابان من العاج كيلو ٧٢٠٠، د. ش. رقم ١٣ للسنة المالية ١٩٥٥ - ساعات يد من المعدن (٦ للرجال وساعة للنساء)، د. ش. رقم ٢ للسنة المالية ١٩٥٥ - S.M.H.Z. صندوقين من القماش الكاكي، ١٨ قطعة حوالي ٩٦٠ متر (بضاعة ايطالية)، د. ش. رقم ٥ للسنة المالية ١٩٥٥ - صندوقين من قماش باقة ١١ قطعة حوالي ٤٤٠ متر (بضاعة ايطالية)، د. ش. رقم ١٧ للسنة المالية ٥٤ - ناب من العاج كيلو ١١٣٢٠٠، د. ش. رقم ١٨ للسنة المالية ٥٤ - نابان من العاج كيلو ١٣٣٨٠٠، د. ش. رقم ١٩ للسنة المالية ١٩٥٥ - ٥٣ دسنة من المنديل الحريري و٥٩ دسنة من قريسات حرير . د. ش. رقم ٢٠ للسنة المالية ١٩٥٥ - ٢٠ دسنة من المنديل الحريري و٣٥ دسنة من قريسات حرير، د. ش. رقم ٢١ للسنة المالية ١٩٥٥ - عدد ٣٨ ناب من عاج الفيل كيلو ٢٦٤ . جميع مصاريف البيع بالمزاد (والنادي العمومي) سيكون على نفقات الملتزم . مقدشوه ٢٠ فبراير ١٩٥٥ المدير دكتور س. ليوني

الدراسة، أن سجلوا اسمائهم عند السكرتير .
 ادارة النمو الاقتصادي
مفتشية الزراعة والمواشي
 الى جميع مزارعي القطن الاحرار بناء على البذور لفصل «قو» المقبلة، ندعوا جميع مزارعي القطن الاحرار، أن يحضروا في معاد لا يتجاوز ١٥ مارس الجاري الى مفتشية الزراعة والمواشي، لتعيين طلب بذرة القطن لمزارعهم.
 مصلحة الشؤون المالية
اعلان
 يحاط علم الجمهور بانه قد علق على جدول شركة اجيب اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض ملك الادارة ستخصص للبناء . وهذا على اثر الطلب المقدم من رأس سيف وفي وسع المهتمين بالأمر ان يطالعوا بساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .
 ادارة أعمال الجمارك
اعلان يبيع بالمزاد العلني
 يعلن بأن في يوم ٥ مارس من الشهر الجاري في الساعة الثامنة والنصف، سيبيع بعناية مستقبل الجمارك، البضائع التالية، بمرسوم القانون رقم ٢٦ الصادر في ٦ - ١٢ - ١٩٥١ م .
 والبيع بالمزاد العلني سيكون بمخزن الجمرك رقم (٢) من الجمرك العمومي، ويمكن مشاهدة البضائع في يوم ٣ و ٤ من شهر مارس ١٩٥٥، من الساعة ٧:٣٠ صباحا الى الساعة ١٢:٣٠ ظهرا . سيكون البيع بواسطة منادى عمومي، والبيع سيكون نقدا، والملتزم سيفض جلسة لاستحقاق ثمن الثلث من البضائع، وبعد ٥ أيام سينظم ثمن الثلثين الباقية .
 اذا لم يدفع المشتري ثلث المبلغ قيمة البضائع بالمنادى، بعد ملقى ويعوض مرة أخرى في البيع بالمزاد واذا في أثناء ٥ أيام بعد تعيين البيع لم يخرج ولم يدفع القيمة، سيكون ثلث المبلغ المدفوع لحساب ميزانية الادارة الايطالية الوصية على صوماليا .
 تقرير التعمين معتبر كأنه عقد شرعي وقانوني . د. ش. رقم ١٣ جلاله الملك سعود . ومن نم

أبناء محبة نشاط المعهد الثقافي الاجتماعي
 الجمعية السنوية أجريت في يوم ١٩ فبراير المنصرم الجمعية السنوية لاعضاء المعهد . وفي ضمن تقريرات اللجنة الادارية الخارجية، كانت وضعت في البيانات النقاط الآتية:
 ١ - الادراك الجوى ما بين الاعضاء الصوماليين والاعضاء المختلفين بالمعهد .
 ٢ - المحاضرات التي أقيمت أثناء عام ١٩٥٤ من الكوماندتور بريانا ومن الدكتور جاريري، ومن الرئيس باسوني، ومن ثلاثه مساعدين صوماليين في موضوع الثقافة الصحية، ومن السيد حيرى قاسم ويهلي في موضوع مزاوله الادوية التقليدية في صوماليا، ومن الدكتور جبراشي في موضوع «مقدشوه قبل ١٠٠ عام، وما أشبه ذلك .
 ٣ - ومن الطبعتين الناجحتين في سابقة (السؤال والجواب) الملقاة باللغة الصومالية بعناية راديو مقدشوه .
 وكانت عرضت أيضا الضريبة المالية المينة من الادارة الوصية لبنك نابولي والتسليف الصومالي . وبعد قراءة التقرير من أمين الصندوق شيخ نور حسين، أجريت الانتخابات العامة للمستشارين الاداريين الجدد لسنة ١٩٥٥ وكان الدكتور بوشيتوني يرأس الهيئة الاجتماعية. المنتخبين للادارة الجديدة لسنة ١٩٥٥ وبعد اجراء الانتخاب، نجح فيها الآتية اسماهم :-
 الرئيس : دكتور ألفونسو جبراشي، السكرتير : الشيخ نور حسين، أمين الصندوق شيف كومار كاشاب، أعضاء : حاج صالح شيخ عمر، كافليير احمد فاضل هاشم والسيد احمد علوى قريبي .
 دراسة علمية لاعضاء المعهد : سيرع المعهد المذكور، أثناء المدة ما بين ١٥ مارس الى ١٥ يونيو، ثلاثة دراسات علمية في المراسلات التجارية باللغات: الايطالية والانكليزية والعربية، وستكون الدراسة في الاوقات المسائية .
 تطلب من الاعضاء الذين يريدون أن يشتركوا في هذه



EUROPA

VIA KHARTUM, CAIRO O ADEN

Roma... Londra... Zurigo... Francoforte...
 Atene* sono raggiunte in breve tempo volando con la B.O.A.C. e la Aden Airways.
 Quadrimotori pressurizzati Argonaut permettono viaggi agevoli e tranquilli.
 Opportune connessioni con i servizi della Aden Airways. Pasti graziosamente offerti, eccellenti bibite e servizio inappuntabile, lungo tutto il percorso, nella tradizione Britannica.
 * in associazione con la S.A.A. del Cairo

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Gots & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emmanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.




VOLATE CON B.O.A.C. E ADEN AIRWAYS

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION AND WHOLLY OWNED SUBSIDIARY ADEN AIRWAYS LTD. 1-321

يتأهب القائممقام أنور السادات وزير الدولة والأمين العام للرابطة الاسلامية، للسفر الى المملكة العربية السعودية للاجتماع مع جلاله الملك سعود . ومن نم

الدراسة، أن سجلوا اسمائهم عند السكرتير .
 ادارة النمو الاقتصادي
مفتشية الزراعة والمواشي
 الى جميع مزارعي القطن الاحرار بناء على البذور لفصل «قو» المقبلة، ندعوا جميع مزارعي القطن الاحرار، أن يحضروا في معاد لا يتجاوز ١٥ مارس الجاري الى مفتشية الزراعة والمواشي، لتعيين طلب بذرة القطن لمزارعهم.
 مصلحة الشؤون المالية
اعلان
 يحاط علم الجمهور بانه قد علق على جدول شركة اجيب اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض ملك الادارة ستخصص للبناء . وهذا على اثر الطلب المقدم من رأس سيف وفي وسع المهتمين بالأمر ان يطالعوا بساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .
 ادارة أعمال الجمارك
اعلان يبيع بالمزاد العلني
 يعلن بأن في يوم ٥ مارس من الشهر الجاري في الساعة الثامنة والنصف، سيبيع بعناية مستقبل الجمارك، البضائع التالية، بمرسوم القانون رقم ٢٦ الصادر في ٦ - ١٢ - ١٩٥١ م .
 والبيع بالمزاد العلني سيكون بمخزن الجمرك رقم (٢) من الجمرك العمومي، ويمكن مشاهدة البضائع في يوم ٣ و ٤ من شهر مارس ١٩٥٥، من الساعة ٧:٣٠ صباحا الى الساعة ١٢:٣٠ ظهرا . سيكون البيع بواسطة منادى عمومي، والبيع سيكون نقدا، والملتزم سيفض جلسة لاستحقاق ثمن الثلث من البضائع، وبعد ٥ أيام سينظم ثمن الثلثين الباقية .
 اذا لم يدفع المشتري ثلث المبلغ قيمة البضائع بالمنادى، بعد ملقى ويعوض مرة أخرى في البيع بالمزاد واذا في أثناء ٥ أيام بعد تعيين البيع لم يخرج ولم يدفع القيمة، سيكون ثلث المبلغ المدفوع لحساب ميزانية الادارة الايطالية الوصية على صوماليا .
 تقرير التعمين معتبر كأنه عقد شرعي وقانوني . د. ش. رقم ١٣ جلاله الملك سعود . ومن نم

الدراسة، أن سجلوا اسمائهم عند السكرتير .
 ادارة النمو الاقتصادي
مفتشية الزراعة والمواشي
 الى جميع مزارعي القطن الاحرار بناء على البذور لفصل «قو» المقبلة، ندعوا جميع مزارعي القطن الاحرار، أن يحضروا في معاد لا يتجاوز ١٥ مارس الجاري الى مفتشية الزراعة والمواشي، لتعيين طلب بذرة القطن لمزارعهم.
 مصلحة الشؤون المالية
اعلان
 يحاط علم الجمهور بانه قد علق على جدول شركة اجيب اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض ملك الادارة ستخصص للبناء . وهذا على اثر الطلب المقدم من رأس سيف وفي وسع المهتمين بالأمر ان يطالعوا بساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .
 ادارة أعمال الجمارك
اعلان يبيع بالمزاد العلني
 يعلن بأن في يوم ٥ مارس من الشهر الجاري في الساعة الثامنة والنصف، سيبيع بعناية مستقبل الجمارك، البضائع التالية، بمرسوم القانون رقم ٢٦ الصادر في ٦ - ١٢ - ١٩٥١ م .
 والبيع بالمزاد العلني سيكون بمخزن الجمرك رقم (٢) من الجمرك العمومي، ويمكن مشاهدة البضائع في يوم ٣ و ٤ من شهر مارس ١٩٥٥، من الساعة ٧:٣٠ صباحا الى الساعة ١٢:٣٠ ظهرا . سيكون البيع بواسطة منادى عمومي، والبيع سيكون نقدا، والملتزم سيفض جلسة لاستحقاق ثمن الثلث من البضائع، وبعد ٥ أيام سينظم ثمن الثلثين الباقية .
 اذا لم يدفع المشتري ثلث المبلغ قيمة البضائع بالمنادى، بعد ملقى ويعوض مرة أخرى في البيع بالمزاد واذا في أثناء ٥ أيام بعد تعيين البيع لم يخرج ولم يدفع القيمة، سيكون ثلث المبلغ المدفوع لحساب ميزانية الادارة الايطالية الوصية على صوماليا .
 تقرير التعمين معتبر كأنه عقد شرعي وقانوني . د. ش. رقم ١٣ جلاله الملك سعود . ومن نم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.P.I.S. 70
AMMINISTRAZIONE A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

La coalizione governativa affronterà la chiarificazione dopo il viaggio dell'on. Scelba in America

Prosegue al Senato il dibattito per la ratifica dei patti di Parigi - Colloquio dell'Ambasciatore Brosio con il Ministro del Tesoro statunitense

ROMA, 3. Nel corso dell'odierna seduta del Senato dedicata al dibattito per la ratifica dell'UEO, sono intervenuti i senatori Smith, democratico di sinistra, Romano democristiano, Spallicci repubblicano, Grieco comunista e Giardina democristiano.

La seduta che si è svolta in una calma atmosfera, si è animata solo durante l'intervento del senatore Smith che, ricordando gli orrori del nazismo, ha deplorato che con l'UEO, l'Italia torni a allearsi con la Germania. Il senatore Marina, ministro, gli ha obiettato allora che anche Stalin si alleò ai tedeschi quando gli fece comodo, l'estrema sinistra ha allora protestato rumorosamente contro questa affermazione ma l'incidente si è chiuso senza conseguenze.

Invece la Camera nelle sedute di oggi e di sabato concluderà la discussione generale sulla legge sui fitti il cui esame sarà portato a termine con la votazione finale entro martedì otto. Così hanno deciso i capi dei gruppi parlamentari riuniti questa sera presso il Presidente della Camera, on. Gronchi. La Camera poi sospenderà i suoi lavori per riprenderli il sedici avendo all'ordine del giorno la legge sui contratti agrari, quella sulla perequazione tributaria e quella sul rinvio delle elezioni amministrative.

LA SUPERIORITA' ATOMICA AMERICANA

Gli ambienti tecnici di Washington confermano il contenuto della conferenza stampa di Eisenhower

WASHINGTON, 3. Nei circoli politici di Washington si sottolinea che a ventiquattro ore dalle dichiarazioni di Winston Churchill ai Comuni, il Presidente Eisenhower ha confermato nella sua conferenza stampa di ieri che gli Stati Uniti hanno una sostanziale superiorità sull'URSS nel campo delle armi atomiche sia in quello delle armi termoneucleari, per quanto su questo punto egli abbia pensato che i calcoli sono inevitabilmente basati su ipotesi e non è quindi possibile procedere a determinazioni esatte del margine specifico di vantaggio e tanto meno prevedere fino a quando si riuscirà a mantenerlo. Gli esperti della commissione atomica dal canto loro tengono a mettere in rilievo l'affermazione del Presidente secondo cui «occorre rendersi conto che è possibile giungere ad un punto in cui lo stesso concetto di «margine di vantaggio» perde significato, data

l'accumulazione reciproca degli armamenti atomici dei contendenti». Con questa frase affermano gli esperti, Eisenhower ha voluto riferirsi al cosiddetto «minimo di saturazione», al punto, cioè in cui il rapporto quantitativo rispettivo tra gli stocks nucleari dei due blocchi avversari perde significato, poiché, avendo ambedue il minimo sufficiente e necessario a lanciare contro l'altro un attacco atomico distruttivo, si stabilisce un sostanziale equilibrio, al di là delle proporzioni aritmetiche.

LE UDIENZE

dell'Amministratore

Ieri mattina S. E. l'Amministratore ha ricevuto: il Cav. Aden Ali, ex interprete del passato Governo della Somalia, in visita d'omaggio. Lo Sceik Haji Mohamed Bin Sceik Haji Aves, Califà Supremo della Tarika Cadiria della Somalia, in visita d'omaggio, accompagnato da alcuni santoni della confraternita religiosa.

IL PRIMO MINISTRO AUSTRALIANO A ROMA

ROMA, 3. Il Primo Ministro di Australia Menzies è giunto a Roma oggi. E' stato ricevuto all'aeroporto di Ciampino dal Ministro Cippico. Capo del Cerimoniale di Palazzo Chigi, dal Ministro di Australia a Roma da alcuni capi delle missioni diplomatiche dei paesi del Commonwealth, fra cui l'Ambasciatore di Gran Bretagna.

ROMA E PARIGI INTENSIFICHERANNO le relazioni universitarie

ROMA, marzo. Nel comunicato pubblicato alla fine delle riunioni che hanno avuto luogo a Roma, i Governi francese ed italiano hanno sottolineato che «le conversazioni hanno reso nota l'importanza data dai due governi allo sviluppo delle relazioni culturali fra i due Paesi per giungere ad una reciproca conoscenza sempre più stretta». I Ministri hanno preso nota del costante progresso e delle soddisfacenti realizzazioni in questo campo, progresso che si è manifestato tanto nei rapporti diretti che nelle amichevoli relazioni fra le delegazioni dei due Paesi nelle organizzazioni culturali internazionali. Onde perseverare su questa via è stato deciso di dare nuovo impulso alle relazioni. Essi hanno anche constatato l'importanza della reciproca conoscenza delle lingue ed hanno deciso di intensificare i contatti fra i giovani dei due Paesi a mezzo di viaggi di studio, di borse di studio e di scambi di studenti e insegnanti.

DOPO L'INCIDENTE DI GAZA

Gamal Abdel Nasser dichiara che l'Egitto non conterà più sul Consiglio di Sicurezza ma sui propri mezzi

L'esercito egiziano pronto a rintuzzare qualunque aggressione - L'Irak appoggerà all'ONU le tesi egiziane - Anche la Giordania ed il Libano si schierano con l'Egitto - Domani riunione del Consiglio di Sicurezza, per l'esame della vertenza ebraico-egiziana

IL CAIRO, 3. Il Presidente del Consiglio egiziano Gamal Abdel Nasser ha dichiarato oggi che l'Egitto è perfettamente cosciente del fatto che deve contare sui propri mezzi e non sul Consiglio di Sicurezza o sulle decisioni di quest'ultimo. Parlando al collegio militare del Cairo, Nasser ha lanciato oggi un categorico ammonimento ad Israele in seguito alle dichiarazioni del Primo Ministro israeliano Moshe Sharett, il quale ha affermato ieri che l'Egitto doveva attendersi atti come quello di Gaza, se vorrà persistere di voler mantenere lo stato di guerra con Israele.

Le odierne dichiarazioni di Nasser vengono considerate negli ambienti politici estremamente serie e significative. «Le minacce - ha detto Nasser - non hanno su di noi altro effetto che quello di irrigidire la nostra volontà. Nel 1948, non fummo sconfitti. Non fu Israele a riportare la vittoria, ma il Consiglio di Sicurezza e coloro che appoggiavano Israele. L'esercito egiziano fu vittima di un tradimento. Ora tengo ad informare Israele che siamo pronti a difendere la nostra Nazione e rispondere alle aggressioni. Il comandante supremo dell'esercito ha ricevuto istruzioni di rispondere all'aggressione con l'aggressione. I comandanti di frontiera hanno l'ordine di proteggere i settori loro affidati. Tutte le risorse dell'Egitto saranno mobilitate per questo scopo. Se entreremo nella battaglia riconquisteremo ciò che abbiamo perduto nel passato. Combatteremo con tutte le nostre forze poiché sappiamo che dobbiamo contare solamente su noi stessi».

Intanto negli ambienti diplomatici del Cairo è stata appresa con particolare interesse la notizia che il Governo dell'Irak ha dato istruzioni al proprio delegato all'ONU perché appoggi la denuncia egiziana al Consiglio di Sicurezza. Si rileva in quegli ambienti quale era fino a ieri lo stato di tensione diplomatica fra Egitto ed Irak, a seguito della conclusione del patto turco-irakeno, e come l'incidente di Gaza abbia ravvicinato, anche se si tratta di una mossa tattica soltanto, quei due paesi arabi.

Si apprende ufficialmente che il Ministro per l'orientamento nazionale egiziano, maggiore Salah Salem, ed il Ministro degli Esteri siriano, Khaled Azem, hanno firmato un accordo per una collaborazione politica, militare ed economica fra i due paesi. I due Ministri sono quindi giunti ad Amman, essi si receranno quindi nelle capitali di altri stati arabi.

Notizie dell'ultima ora informano che la Giordania ed il Libano si sono affiancate all'Irak nel dichiararsi pronte ad appoggiare qualsiasi misura di conseguenza dell'incidente di Gaza. Si apprende anche che a Gaza è stato ristabilito l'ordine, ma che la zona è ancora sottoposta a coprifuoco.

Un portavoce del Ministero della Guerra Egiziano ha dichiarato che elementi sovversivi si erano insinuati coi rifugiati arabi provenienti dalla Palestina allo scopo di provocare disordini dopo lo scontro di frontiera nei pressi di Gaza in cui più di quaranta egiziani sono rimasti uccisi.

Al Cairo il Ministro degli Esteri egiziano ha presentato la risultante del suo governo sul combattimento a tutti i membri rappresentativi del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Domani il Consiglio di Sicurezza si riunirà a New York per prendere in esame la protesta egiziana, secondo la quale Israele sarebbe l'unico responsabile dello scontro.

IL CAIRO, 3. Citando un dispaccio d'agenzia il quotidiano egiziano «Al Gumburia» dice che il patto turco-irakeno formerà l'argomento principale delle conversazioni che il ministro britannico degli Esteri Eden avrà prossimamente a Bagdad. In particolare, il ministro britannico discuterà la questione dell'adesione della Gran Bretagna al patto, e l'annullamento del trattato anglo-irakeno del 1930, il che non implicherebbe però l'eva-

un campo cileno a Pendulum Cover Isola Deception. L'interrogante - conservatore John Hall - ha detto che queste violazioni dei diritti britannici da parte delle repubbliche sud americane vanno ripetendosi dal 1947 e ha chiesto se non era possibile porre fine ad esse. Lord John Hope ha risposto che il governo è ben consapevole della gravità di ciò che sta avvenendo. Ma questa non è una ragione perché la pazienza non debba andare di pari passo con la fermezza.

L'AMBASCIATORE FORNARI ricevuto dal Ministro Martino

ROMA, 3. Il Ministro degli Esteri on. Gaetano Martino ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi l'Ambasciatore Fornari, il quale dopo un breve periodo di congedo, rientra a Rio de Janeiro.

Protesta statunitense per l'espulsione di un cappellano dall'Urss

WASHINGTON, 3. Il governo degli Stati Uniti ha protestato presso il governo sovietico per l'espulsione dall'URSS del cappellano americano padre Bissonnet. La protesta accusa il governo di Mosca di aver violato l'accordo del 1933 relativo al ristabilimento delle relazioni diplomatiche russo americane, in base al quale veniva fissato che un sacerdote americano poteva essere accreditato a Mosca. Si ritiene che il provvedimento sovietico sia stato adottato in seguito al rifiuto delle autorità americane di prolungare il soggiorno negli Stati Uniti del Metropolita della chiesa russa Boris.

per trattare la liberazione dei prigionieri, potrebbe essere costituita da rappresentanti della Croce Rossa. Questa soluzione, secondo gli ambienti delle Nazioni Unite, avrebbe i seguenti vantaggi: 1) potrebbe considerarsi come una missione ufficiale americana dato il carattere semi-pubblico goduto dalle organizzazioni nazionali della Croce Rossa e data la personalità dell'ambasciatore Bunker; 2) d'altra parte la Croce Rossa è di per sé una organizzazione internazionale e sotto questo riguardo la soluzione eviterebbe le obiezioni americane a colloqui bilaterali, anche ufficiali, con il Governo di Pechino; 3) una missione della Croce Rossa, per il carattere strettamente umanitario e apolitico dell'organizzazione, dovrebbe limitarsi esclusivamente alla questione del rilascio dei prigionieri senza alcun addentellato diplomatico e militare che potrebbe interpretarsi come un baratto con le persone dei prigionieri come posta; 4) l'ambasciatore Bunker, d'altra parte, come già precedentemente il segretario generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjöld, potrebbe approfittare della sua missione per ascoltare e quindi riferire eventuali rilievi o proposte che il Governo di Pechino potrebbe formulare, sia pure in forma del tutto non impegnativa, durante i suoi contatti con gli esponenti comunisti cinesi.

LA SORTE dei prigionieri americani in Cina potrebbe essere risolta dalla C. R. Americana

NEW YORK, 2. L'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Roma Ellsworth Bunker, potrebbe assumere una parte di primo piano nelle trattative per il rilascio degli aviatori americani catturati in Corea e detenuti nelle carceri di Pechino come spie.

Inghilterra e Francia aderiranno al patto turco-irakeno?

IL CAIRO, 3. Citando un dispaccio d'agenzia il quotidiano egiziano «Al Gumburia» dice che il patto turco-irakeno formerà l'argomento principale delle conversazioni che il ministro britannico degli Esteri Eden avrà prossimamente a Bagdad. In particolare, il ministro britannico discuterà la questione dell'adesione della Gran Bretagna al patto, e l'annullamento del trattato anglo-irakeno del 1930, il che non implicherebbe però l'eva-

PROTESTA BRITANNICA per violazione della sovranità inglese da parte del Cile

LONDRA, 3. Lord John Hope, sottosegretario parlamentare agli affari esteri, ha dichiarato ai Comuni, in risposta ad una interrogazione, che l'incaricato d'affari britannico, a Santiago del Cile, ha protestato presso il governo cileno per la violazione di sovranità britannica costituita dal recente stabilimento di

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

QUESTA MATTINA

Le solenni onoranze funebri ad ADEMARO NEGROTTO CAMBIASO

Hanno avuto luogo stamane le onoranze funebri del Marchese Ademaro Negrotto Cambiaso, spentosi ieri all'Ospedale De Martino in seguito a grave malattia.

Autorità, rappresentanti di tutte le categorie del Territorio, erano presenti alla mesta cerimonia svoltasi con larga partecipazione della cittadinanza che ha voluto rendere l'ultimo commosso saluto ai resti mortali di Ademaro Negrotto Cambiaso.

Alle 8 precise alla Cappella dell'Ospedale si è mosso il corteo funebre preceduto da un picchetto d'onore costituito da Cavalieri del Reparto Blindo-Corazzato.

Seguivano il feretro il Dr. Arnaldo Chiti in rappresentanza di S. E. l'Amministratore; il Commissario al Municipio comm. Vecco, il Ten. Colonnello Umberto Ripa di Meana insieme con la Marchesa Ripa di Meana; il sig. Dario Falletti; numerosi ufficiali, funzionari, ed amici dell'Estinto.

Il corteo funebre dopo aver percorso il Lungomare Duca degli Abruzzi ha raggiunto la Garesa dove ha sostato in un minuto di raccoglimento per snodarsi poi verso la Cattedrale.

Il feretro è stato quindi portato a braccia nell'interno del Tempio, dove si trovavano in attesa S. E. l'Amministratore con la Consorte; il Ministro De Holte Castello; il Console di S. M. Britannica; il Comandante del Corpo di Silurezza e le principali autorità del Territorio.

Dopo la Messa e l'assoluzione al tumulo, il feretro, sempre portato a spalla da amici dell'estinto, è stato collocato sul carro funebre che si è mosso lentamente alla volta del Cimitero di Forte, Cecchi.

Imponente e commosso il corteo che si è formato dietro la bara contenente le spoglie di Ademaro Negrotto Cambiaso.

Seguivano il carro funebre per rendere l'estremo saluto al Patrio genovese scomparso S. E. lo Amministratore; S. E. il Vicario Apostolico della Somalia Monsignor Venanzio Filippini; il Ministro De Holte Castello; il Console di S. M. Britannica ed il Com-

missario al Municipio di Mogadiscio comm. Vecco.

Si notavano quindi numerose signore, tra le quali Donna Maria Paola Martino, personalità, ufficiali, professionisti, commercianti, rappresentanti delle varie comunità ed una vera folla di amici dell'Estinto.

Nel pomeriggio di ieri la camera ardente dell'Ospedale De Martino è stata meta di un mesto pellegrinaggio.

Alle ore 12 circa è giunto S. E. l'Amministratore accompagnato dal capo della sua Segreteria Particolare ed ha sostato in commosso raccoglimento davanti alla Salma.

Nel pomeriggio appena diffusa la notizia della morte di Ademaro Negrotto Cambiaso molte persone hanno voluto rendere l'estremo saluto alla salma e si sono recate nel luogo ove Ademaro Negrotto Cambiaso riposava nel sonno della morte in attesa di essere tumulato sotto la terra di questa Somalia che lo aveva visto giungere, pronto ad impiegare le sue energie migliori, circa venti anni or sono.

Arrivi e Partenze

Con il piroscafo «DIANA» proveniente da Mombasa, sono giunti: Ratna Devshi Kambi, Kunuarbai Pancha, Virbal Rathna Devshi, Murji Ratna Devshi, Syed Alamdar Hussien Mohera Ali, Chanchall Kumari Kashyap, Fatuma Ismail Aden, Mohamed Mungano Maie, Sald Seek Maie, Ahmed Omar Abdalla, Auad Ahmed Omar Abdalla, Mohamed Cadr Mungano, Ahmed Amir Said, Nur Mohamed Culane, Scerif Ahmed Seek Mohamed, Scerif Mohamed Omar Mohsin, Auad Ahmed Awad Abud, Nur Ali Mohamed, Mohamed Adan Abdi, Mohamed Hussien Afrah, Hussien Auale Roble, Mohamed Yusuf Ali, Mohamed Kulmehya Adawek, Omar Fidu Ossoble, Hassan Seek Mohamud Elmi, Gabaira Haji Mahmud Ismail, Ahmed Uarsama Nur, Sambal Ratna Devshi.

Con l'Alitalia, proveniente da Roma, son giunti: Vincenzo Calzia, Gaspere Massana, Eridio Liberati, Maria Liberati, Izzedin Najib Abu, Douglas John Edward, Abiba Abu Azzedin, Galles Adolfo, Bolognese Domenico, Hershele Weaver.

SCUOLE ED ESAMI

Ispektorato Istruzione Secondaria DIARIO DEGLI ESAMI DI PRIMA SESSIONE SCUOLE MEDIE ITALIANE

Esami di Ammissione:
7 marzo 1955 ore 7,30 — Dettato e Compenimento; 8 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Aritmetica; 9 marzo ore 8 — inizio prove orali.

Esami di Licenza:
1° marzo 1955 ore 7,30 — prova scritta d'Italiano; 2 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta dal Latino; 3 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta in Latino; 4 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Matematica; 5 marzo 1955 ore 7,30 — Prova grafica di Disegno; 7 marzo 1955 ore 7,30 — inizio prove orali.

Maturità Classica:
12 marzo 1955 ore 7,30 — Italiano; 14 marzo 1955 ore 7,30 — Dal Latino; 15 marzo 1955 ore 7,30 — In Latino; 16 marzo 1955 ore 7,30 — Dal Greco.

Maturità Scientifica:
12 marzo 1955 ore 7,30 — Italiano; 14 marzo 1955 ore 7,30 — Dal Latino; 15 marzo 1955 ore 7,30 — In Latino; 16 marzo 1955 ore 7,30 — Lingua Straniera; 17 marzo 1955 ore 7,30 — Matematica; 18 marzo 1955 ore 7,30 — Disegno.

L'inizio delle prove orali della Maturità Classica e Scientifica sarà comunicato successivamente con avviso all'albo della Scuola.

SCUOLA MEDIA INFERIORE DELLA SOMALIA

Esami di Ammissione:
9 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta d'Italiano; 10 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Arabo; 11 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta d'Aritmetica; 12

marzo 1955 ore 7,30 — inizio prove orali.

Esami di Licenza:
1° marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta d'Italiano; 2 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Arabo; 3 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Matematica; 5 marzo 1955 ore 7,30 — Prova grafica di Disegno; 7 marzo 1955 ore 7,30 — inizio prove orali.

COLLEGIO PROFESSIONALE AGRARIO DI EL MUGNE

Esami di Licenza:
7 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Matematica; 10 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Arabo; 9 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di matematica; 10 marzo 1955 ore 7,30 — Prova grafica di Disegno Professionale; 11 marzo 1955 ore 7,30 — Prova scritta di Economia rurale; 12 marzo ore 7,30 — inizio prove orali e pratiche.

SCUOLA DI DISCIPLINE ISLAMICHE

Esami di promozione dalla I alla II e dalla II alla III classe:
Inizio delle prove 14 marzo ore 7,30.

AVVISO ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della S.p.A. AGIP per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Ras Sif.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
18.35 - Giornale Radio
19.05 - Hello
19.15 - Gabai
19.25 - Canzone moderna somala
19.35 - Notiziario vario
19.45 - Gurou
19.55 - A ritmo di hello
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Arrangiamenti di Walberg
20.15 - Giornale Radio
20.25 - Sinfonia n. 1 in re maggiore - op. 25 - Classica di Prokofieff - L'apprenti sorcier - di Paul Dukas - Suite - di Manuel De Falla - La Valse - di Ravel

GIOCATORI D'AZZARDO AL VILLAGGIO ARABO

Martedì scorso verso le ore 14, agenti di Polizia della Stazione Centrale, hanno sorpreso alcuni giovanotti mentre giocavano d'azzardo al Villaggio Arabo. I giocatori, che rispondono ai nomi di Uarsama Gaal Mohamud di anni 17, Mohamed Ibrahim Ahmed di anni 20, Giumale Ali Ahmed di anni 18 e Ahmed Mahou Tacou di anni 17, sono stati tratti in arresto dai tutori dell'ordine.

Non è mancato però chi ha voluto opporre resistenza ad un agen-

te di Polizia ritenendo forse che il guadagno illecito sia una cosa... lecita. Così Uarsama Gaal Mohamud ha aggravato la sua posizione rendendosi anche responsabile del reato di resistenza in danno di pubblico ufficiale.

STATO CIVILE

NASCITE:
Mariam Hassan Mire, Abdelaziz Scerif Iassin, Iassin Maallim Mah-mud, Hussien Gassem Amin.

MORTI:
Haua Ali Hussien.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Duello sul ghiaccio».

CINEMA CENTRALE — «Un marito per Anna Zaccheo» - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Asera Blad» Film arabo.

CINEMA TEATRO HAMAR — «I due forzati».

CINEMA HADRAMUT — «Muqaddar» - Film indiano.

CINEMA MISSIONE — «El Tigre» Film italiano.

SUPERCINEMA — «Elena paga il debito».

ANNUNZI ECONOMICI

STABILE FARINOTTI — Disponibili subito locale ad uso commerciale. Rivolgersi ALBINI.

CONSOLATO Britannico cerca locale ufficio in posizione centrale, minimo nove vani, servizi e garage proprio.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Società Commerciale Italo-Somala partecipano con profondo dolore al decesso del

MARCHESE ADEMARO NEGROTTO CAMBIASO
Patrizio Genovese
Sindaco della Società.

Carmelo Lalomia partecipa al dolore per la scomparsa del

MARCHESE ADEMARO NEGROTTO CAMBIASO
Patrizio Genovese

LO SPORT

Commissariato per lo Sport Sezione Giuoco Calcio

CAMPIONATO DI I DIVISIONE

1) **OMOLOGAZIONI:** Visti gli atti ufficiali SI OMOLOGANO le seguenti partite:
25 febbraio
Autoparco-C. Sicurezza 6 a 2
27 febbraio

Corpo Polizia-Scuraran 4 a 1

2) **PUNIZIONI:** FARAH MOHEDDIN (Autoparco): ammonito per giuoco pericoloso. SCIACOVELLI (Polizia): squalificato per una giornata effettiva per tentativo di vie di fatto e per aver reagito ad una scorrettezza di un avversario con un calcio (rapporto dell'Arbitro e del Commissario di Campo).

MUMIN ADDE (Polizia): squalifica per una giornata effettiva per tentativo di calcio ad un avversario.

OSMAR GHEDI (Scuraran): squalifica per tre giornate effettive di campionato e torneo successivo per continuo giuoco violento e tentativo di vie di fatto (rapporto dell'Arbitro e del Commissario di Campo).

ABDULLAHI NUR (Scuraran): squalifica per tre giornate effettive di campionato e torneo successivo per continuo giuoco violento e tentativo di vie di fatto (rapporto dell'Arbitro e del Commissario di Campo).

A.C. SCURARAN e A.S. LL.P.P. OFFICINA ammenda di So. 10 per sistematica ed ingiustificata assenza alle riunioni del Comitato di I Istanza.

3) **CLASSIFICA al 2 marzo**

| | |
|-------------------|------------------|
| G.V.N.P. F. S. P. | |
| Autoparco | 9 7 1 1 26 12 15 |
| C. Polizia | 9 6 2 1 24 9 14 |

| | |
|--------------|------------------|
| LL.P.P. Off. | 9 3 4 2 16 17 10 |
| C. Sicur. | 9 4 2 3 16 19 8 |
| Mogadiscio | 9 3 1 5 11 15 7 |
| Scuraran | 9 0 0 9 10 31 0 |

4) **CALENDARIO:**
Venerdì 4 marzo, ore 16,20
A.S. Mogadiscio-A.C. Scuraran
Domenica 6 marzo, ore 16,20
A.S. Autoparco-LL.P.P. Officina *

CAMPIONATO DI II DIVISIONE

5) **OMOLOGAZIONI:** Visti gli atti ufficiali SI OMOLOGA la seguente partita:
26 febbraio
Croce del Sud-Scingani 3 a 0

6) **PUNIZIONI:** OMAR AVO' (Scingani): squalificata per 3 giornate effettive per continuo giuoco violento e per aver colpito con un calcio un avversario.

ABDULCADIR OMAR (Scingani): squalifica per tutta la durata del campionato per gravi offese e minacce all'indirizzo dell'arbitro.

MOHAMED OMAR (Scingani): ammonizione per proteste nei confronti dell'Arbitro.

A. C. SCINGANI: ammenda di So. 10 per intemperanze dei propri sostenitori all'indirizzo dell'Arbitro.

7) **CLASSIFICA all'1 marzo:**

| | |
|-------------------|---------------|
| G.V.N.P. F. S. P. | |
| Croce del Sud | 2 2 0 0 5 0 4 |
| Hamaruni | 1 1 0 0 2 0 2 |
| Vill. Arabo | 2 1 0 1 3 3 2 |
| Scingani | 2 1 0 1 2 4 2 |
| El Gab | 1 0 0 1 0 2 0 |
| Bondere | 2 0 0 2 1 4 0 |

8) **CALENDARIO:**
Sabato 5 marzo ore 16,30
El Gab-Villaggio Arabo
Giovedì 10 marzo ore 16,30
Croce del Sud-Hamaruni

IL CAPO SEZIONE

STATI UNITI D'AMERICA



in Prima Classe o con i Servizi Turistici a tariffa ridotta

Volate per Londra e quindi, in connessione col "Monarch" Stratocruiser di Prima Classe o con i Constellation della Classe Turistica, raggiungete Nuova York in una notte. Pasti deliziosi, bevande eccellenti e quella cortesia e qualità di servizi per i quali la B.O.A.C. è famosa.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

VOLATE CON B.O.A.C.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION

al «TEATRO E.N.A.L.»
alle ore 21.30 del 9 corr.

CONCERTO DI MUSICHE PER PIANOFORTE

eseguito da
LUCIANA BENAPELLI

I biglietti pro «Fiocco Verde» saranno in vendita da domani mattina alla Libreria Impero.

PREZZI:
Platea So. 5
Galleria So. 3

Ristorante Bar Birreria

DUE TORRI DA SCAGLIETTI

TROVERETE A TUTTE LE ORE RINOMATA CUCINA BOLOGNESE SERVIZIO ALLA CARTA SALA RISERVATA PER BANCHETTI RICORDATE RISTORANTE DUE TORRI ex CENTRALE - Via Principe di Piemonte

12-27 Aprile 1955

Fiera di Milano

La maggiore rassegna commerciale d'Europa

Informazioni:
Camera di Commercio - Tel. 122 - Mogadiscio

Un medico italiano nel più grande istituto di ricerche agricole del mondo

TERRE HAUTE, febbraio.

Il Dott. Edoardo Sacchi, scienziato milanese trentaquattrenne membro del famoso Istituto di Ricerche Agricole Pfizer, ha sostenuto di recente un ruolo da eroe in una zona del selvaggio Far-West degli Stati Uniti.

Il mese di novembre, nella zona delle Montagne Rocciose è sempre apportatore di neve e gelo. Ma nel novembre 1954 un problema più grave si presentò agli allevatori di bestiame già impegnati a combattere la rigida temperatura: in un piccolo territorio dello stato montagnoso del Colorado popolato da 75.000 capi di buoi pronti per la immissione sul mercato, i guardiani si avvidero improvvisamente che ogni animale aveva schiuma alla bocca e respirava con difficoltà. L'allarme venne dato nell'allevamento.

Per fronteggiare una crisi che minacciava di risolversi per molti in una vera e propria rovina venne chiesto l'aiuto di uno dei più importanti centri scientifici del mondo, l'Istituto Pfizer per le ricerche agricole di Terre Haute, nell'Indiana. Meno di due ore dopo un esperto dell'istituto stesso il dott. Sacchi, volava a bordo di un veloce aereo verso l'allevamento del Colorado.

La diagnosi del dottore italiano fu rapida ma accurata: i bovini soffrivano di una malattia che colpisce gli organi respiratori. Senza perdersi d'animo e senza concedersi riposo, il giovane medico esaminò uno per uno tutti gli animali, curandoli con iniezioni di tetracina e terramicina. Quando ebbe finito era passata esattamente una settimana dal giorno del suo arrivo ma gli sforzi del dott. Sacchi ebbero il meritato successo. Perché non soltanto fu arrestata la malattia ma le cognizioni direttamente acquisite in questo frangente resero in seguito possibile agli scienziati dell'Istituto di determinarne l'esatta natura della malattia ed i più sicuri metodi di cura e prevenzione.

Il dott. Sacchi vive negli Stati Uniti dal 1948.

Laureatosi alla Scuola di medicina veterinaria dell'Università di Milano, il dott. Sacchi ha studiato con professori famosi quali Bonadonna, Stazzi, Finzi, Cinotti, Tagliavini, Uselli. Al suo ritorno negli Stati Uniti entrò a far parte del personale dell'Università di Maryland. Ma Edoardo Sacchi era deciso a concentrarsi nel settore delle ricerche in cui vedeva una più elevata promessa. L'Università e le autorità dello Stato del Maryland gli offrirono l'opportunità di dirigere il programma di controllo della mastite e Sacchi accettò con entusiasmo. In quattro anni riuscì a crearsi una reputazione di scienziato ed amministratore di primo piano, reputazione che gli diede modo, nel novembre scorso, di entrare a par parte del personale dell'Istituto Pfizer, fondato come centro indipendente di ricerche destinate ad aumentare il quantitativo di cibo del mondo riducendone il prezzo.

Nella sua nuova mansione presso l'Istituto Pfizer, il dott. Sacchi fu incaricato dello studio e dello sviluppo di vari programmi

quali: ulteriori ricerche per la soluzione del problema della mastite, per determinare la causa e le cure della chetosi (una affezione della mucca probabilmente causata dal rapido arrivo del latte dopo il parto) nonché ricerche per la possibile applicazione di antibiotici per aumentare la fertilità degli animali e studi sulla enterotossemia, conosciuta tra gli allevatori di pecore come «malattia della super-nutrizione». L'Istituto Pfizer offre i più ampi mezzi per queste ricerche poiché oltre ai laboratori annovera una infinità di

stalle, mattatoi, pascoli per una estensione di settecento acri di terreno. Molti degli esperimenti fatti hanno già rivoluzionato vari metodi di nutrizione animale per la quale vengono ora impiegati anche la terramicina e gli altri antibiotici.

«Dedicherò gran parte del mio lavoro a questi esperimenti — ha dichiarato il dott. Sacchi — perché hanno dimostrato come gli antibiotici aggiunti ai nutrienti artificiali possano fare immettere gli animali sul mercato con parecchie settimane di anticipo sulla normalità».

NEL MAROCCO FRANCESE

A Bin-El-Ouidane una centrale idro-elettrica produrrà prossimamente 300 milioni di kwh

E' entrata ormai nella fase finale una enorme impresa, importante per la sua mole e per le difficoltà superate per la sua realizzazione ed importante per l'economia marocchina, che è stata realizzata a Bin-el-Ouidane. Tali opere permetteranno la deviazione delle acque dell'Oued e dell'Abid, trattenute dallo sbarramento di Bin-el-Ouidane, verso la piana di Tadla, attraverso il massiccio del Tazerkun.

Esse sono composte dallo sbarramento di deviazione di Ait-Ouarda, dalla galleria di Afurer (base di tutto il sistema), dalla centrale elettrica di Afuren e dal canale di rientro a Oum-er-Rebia, attraverso la piana di Tadla. L'insieme delle opere è costato circa 20 miliardi di franchi e permetterà la produzione di 300 milioni di kwh all'anno, cioè quanto le altre centrali elettriche del Marocco riunite, e permetterà di irrigare 100 mila ettari di terreno.

La realizzazione di simile impresa, è costata sette anni di grandi sforzi finanziari ed umani. E' ancora troppo presto per procedere all'inaugurazione di simile impresa; ed è anche troppo presto per il definitivo inizio del suo funzionamento.

Ciò permetterà, e questo è il punto importante, l'irrigazione della piana di Tadla. Le maggiori difficoltà incontrate nella realizzazione di tale impresa, sono state quelle per la costruzione della galleria di Afurer. Questa è lunga 10.750 metri e permetterà lo scarico di 48 mc. di acqua al secondo; il suo diametro è di metri 4,50, al quale va aggiunto lo spessore di rivestimento in cemento armato da 30 a 50 cm. Essa passa a 800 mt. sotto il massiccio del Tazerkun, il quale non sembra, per la composizione delle sue rocce, che possa riservare nel futuro spiacevoli sorprese.

Gli esperti geologi avevano già previsto condizioni favorevoli per tutta l'opera, ma avevano preannunciato le enormi difficoltà che la costruzione della galleria avrebbe richieste. Infatti le difficoltà incontrate sono state immense, e tali che la loro soluzione ha imposto problemi che prima di allora non erano

mai stati risolti in alcuna parte del mondo.

La difficoltà principale era causata dalle enormi vene d'acqua per la loro pressione. Ad un certo punto, la spinta dell'acqua sulle fronti di scavo e nella prossimità di queste, è stata di circa 1000 litri al secondo.

Jean Cocteau membro dell'Accademia di Francia

PARIGI, 3.

Jean Cocteau è stato eletto membro dell'Accademia di Francia. Egli è una delle più eminenti e singolari personalità dell'arte e della cultura francese contemporanea. Nato a Maisons Lafitte in 5 luglio 1892, esordì come scrittore nel 1909. Le sue prime opere di poesia di qualche rilievo risalgono agli anni del 1920, ed il suo primo romanzo, «Les amants de la tour Eiffel», è del 1924. Fu nel 1929 che egli apparve in primo piano nel teatro francese ed europeo con i due drammi, scritti nello stesso anno: «Les enfants terribles» e «La Voix Humaine».

Jean Cocteau ha fatto virtualmente, tutte le esperienze dei movimenti intellettuali d'avanguardia parigini tra il 1920 e il 1930 dal cubismo al dadaismo ed al surrealismo, senza contare i ritorni a linguaggi precedenti, ed ha esercitato la sua geniale personalità in ogni settore: è stato, ed è tuttora, poeta ed autore drammatico, prosatore, pittore, scultore, regista di teatro e di cinema, coreografo, nonché saggista e polemista letterario.

Con la sua ecletticità è stato sempre, ed è ancora, in un'ansia continua di ricerca artistica e culturale e infine, Cocteau appare come un esponente tipico di certa cultura francese del nostro tempo. Notissimi sono ormai in tutto il mondo, oltre ai due citati drammi del 1929, il suo «Orfeo», «La bella e la bestia», «La macchina da scrivere», ed altri. Di alcuni di essi Jean Cocteau ha curato, come regista, o come sceneggiatore, edizioni di

Ovunque vada ci vuole la polizia LA «LOLLO» A PARIGI PARIGI, 3.

Gina Lollobrigida è arrivata stamane a Parigi accolta alla gare de Lyon da una folla di fotografi e di ammiratori. Scortata da un plotone di agenti l'attrice ha lasciato la stazione attraverso l'uscita riservata abitualmente ai ministri. Ha quindi preso posto in una lussuosa macchina, che sotto la scorta di quattro poliziotti motociclisti, l'ha condotta all'albergo. Alle 10,30 Gina Lollobrigida ha assistito in uno dei cinema più lussuosi della capitale francese, alla presentazione alla stampa del suo ultimo film «Pane, Amore e Gelosia».

LUCIA BOSE SI E' SPOSATA CON DOMINGUIN

NEW YORK, 2.

L'attrice italiana Lucia Bose e il torero spagnolo Dominguin si sono sposati ieri, con rito cattolico, a Las Vegas.

RINVENUTO UNO STRAVIDIARIUS?

ROMA, 3.

Non c'è due senza tre. Dopo la scoperta di due violini attribuiti a Stradivari si è fatto ora avanti il signor Gianni Galardi di San Prospero sul Secchia il quale possiede un violino su cui sta scritto «Antonius Stradivarius faciebat anno 1736».

Si tratterebbe quindi di uno degli ultimi violini fabbricati dal grande liutaio che morì nel 1737. Lo strumento che pesa poco meno di 450 grammi, manca di due chiavi ma la verniciatura è perfettamente conservata.

nematografiche. A lui si deve inoltre uno dei primi film surrealisti europei: «Le sang d'un poete». Su un testo di Cocteau il musicista Igor Strawinsky ha composto l'Edipo Re.

100 milioni di dollari dell'UNESCO per un progetto scientifico

PARIGI, marzo.

Trentasei nazioni hanno finora aderito a un colossale progetto di ricerca che dovrebbe comportare su scala mondiale una spesa di circa 100 milioni di dollari, e che avrà inizio nel luglio del 1957. L'operazione scientifica nota come «anno internazionale di geofisica» durerà fino al dicembre 1958.

Scienziati di tutte le parti del mondo coopereranno durante quel periodo nel raccogliere informazioni e dati sui fenomeni connessi con il magnetismo terrestre, i raggi cosmici, sulla circolazione dell'atmosfera, sull'aurora boreale e l'attività solare connessa ai movimenti dei ghiacciai. Numerose nuove stazioni di osservazione e studio verranno a questo scopo impiantate in alcune regioni appositamente scelte.

Uno degli elementi principali di queste ricerche — come ha annunciato l'UNESCO — sarà la sistematica esplorazione degli strati superiori dell'atmosfera. Pertanto razzi saranno lanciati da zone diverse o da aerei per

Il 79° compleanno di Pio XII

CITTA' DEL VATICANO, 2.

Alle 12,35 il Papa è apparso ad una finestra dell'ultimo piano del Palazzo Apostolico per salutare e benedire una enorme folla di fedeli che da qualche ora prima si era andata ammassando intorno all'obelisco.

Questa mattina ricorre il settantannovesimo genetliaco e contemporaneamente il sedicesimo anniversario della elezione di Pio dodicesimo e quindi, la folla raccolta sulla Piazza San Pietro, era molto più fitta delle sei volte precedenti. Moltissimi gli stranieri e i religiosi, molti pure i diplomatici ed i membri del patriarcato che, dopo essersi recati a firmare l'apposito registro collocato nell'anticamera dell'appartamento pontificio, erano rimasti sulla piazza in attesa della benedizione papale.

Alle 12,35 la finestra dello studio privato del Papa è stata spalancata, mentre un centinaio di colombe si levavano in volo dalle sovrastanti tettoie; subito dopo è apparsa la bianca figura del Pontefice: canti religiosi, acclamazioni e continui suoni delle sirene e delle trombe delle centinaia di automobili e di torpedoni che erano in sosta, hanno accolto il suo apparire. Il Papa ha ammirato per qualche istante il grandioso spettacolo e poi ha agitato ripetutamente le braccia in segno di saluto. A stento si è poi fatto il silenzio ed allora la voce del Papa nitida e forte, attraverso gli altoparlanti, si è diffusa per tutta la piazza. Pio dodicesimo ha pronunciato la formula latina della benedizione che tutti hanno ricevuto in ginocchio ed infine, dopo essere restato ancora per qualche istante a salutare, il Papa si è definitivamente ritirato mentre continuavano le acclamazioni.

Un'autostrada interaraba tra il Mediterraneo e il Golfo Persico

DAMASCO, 2.

E' attualmente oggetto di studio da parte dei vari Governi interessati il «progetto Moore» per una autostrada di primaria importanza che dovrebbe collegare i porti arabi del Mediterraneo con quelli della costa occidentale del Golfo Persico di Bassora, Kuwait e Dammam.

Il progetto, opera del Moore il quale rappresenta importanti interessi petroliferi, servirà a collegare le due regioni del mondo arabo, che offrono le maggiori speranze dal punto di vista economico.

La gestione dell'autostrada, secondo il progetto, sarà tenuta dalla «Pan Arabian International Highway Authority», di cui fanno parte i rappresentanti delle repubbliche della Siria e del Libano, dei regni dell'Irak, del

l'Arabia Saudita, della Giordania e dell'Emirato del Kuwait. A maggioranza semplice, inoltre, gli Stati partecipanti eleggeranno un membro che rappresenterebbe gli interessi comuni.

L'autostrada collegherà i porti libanesi di Beirut e Tripoli, quello siriano di Latachia e le città interne di Derna, Homs, Damasco ed Amman alle regioni costiere del Golfo Persico Occidentale, comprendenti il porto di Dammam nell'Arabia Saudita, quello di Kuwait e quello irakeno di Bassora.

Tale via di comunicazione costituirebbe la spina dorsale delle comunicazioni commerciali attraverso il Levante e la Penisola Araba, tanto più vitale, in quanto da essa poi partirebbero varie diramazioni d'interesse dei vari Paesi attraversati, capaci di costituire nel loro complesso una rete stradale sempre più fitta, di sviluppare un intensissimo commercio internazionale e di creare una nuova economia regionale di primaria importanza.

Negli ambienti arabi si ritiene che alla realizzazione del progetto potrebbero partecipare con buone probabilità di successo imprese italiane di costruzioni stradali, note per la loro alta specializzazione, per la capacità dei loro tecnici e delle maestranze, che tante prove hanno dato in passato, specialmente nell'Africa Settentrionale ed Occidentale.

UN PIROSCAFO SCIENTIFICO

per l'Estremo Oriente

E' partito da Londra per Singapore un piroscampo attrezzato con tutti i più moderni apparecchi elettronici per le ricerche geofisiche in mare.

Il piroscampo sarà in grado di rilevare una carta fotografica degli strati geologici sotto la superficie dell'Oceano, per aiutare i geofisici ad individuare la conformazione di strati che possono lasciar prevedere la presenza di carbone o di gas naturali.

Il piroscampo, chiamato «Seilism» di proprietà della Società per i servizi sismografici, era in origine una corvetta della marina da guerra, la «Kingcup»

Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



Su proposta del Sindaco locale che vuol far costruire un ospedale è stata aperta una sottoscrizione volontaria fra la popolazione.

Ciò nonostante i bravi cittadini son renitenti a dare i loro quattrini perché, dicono, coi medici locali servono più cimiteri che ospedali.

Il Sindaco si affida al buon Scek Don perché gli trovi lui la soluzione e faccia sì che i suoi concittadini si decidano e spremere i quattrini.

Scek Don raduna allora in un locale tutta quanta la «fine fleur» rurale e fattili seder sulle poltrone dà principio alla sua sottoscrizione. I cittadini man mano che son chiamati debbono alzarsi in pie come soldati e basta questa semplice adesione ad associarsi almen per un milione.

Indi Scek Don spedisce lo scimmione armato d'un lunghissimo spillo e a passeggiare sotto le poltrone e spinger forte quanto sente il nome

E' inutile che vi dica il risultato che fu davvero quello più insperato e certamente di sicuro effetto più di quanti adetti dal «Ficchetto».

NOTIZIE DAL MONDO

FOSTER DULLES A COLLOQUIO CON CHANG KAI SHEK

Ancora incerto se gli Stati Uniti difenderanno Matsu e Quemoy

Le dichiarazioni del Segretario di Stato non hanno chiarito la posizione americana nei riguardi di Formosa — A Washington si commenta come la differenza di vedute fra Washington e Londra renda difficile qualunque azione nel settore di Formosa

WASHINGTON, 3. Il viaggio del Segretario di Stato John Foster Dulles nelle varie capitali sud asiatiche si conclude oggi con una sosta a Formosa dove l'uomo di stato è giunto stamane. Tale sosta — si rileva negli ambienti vicini al Dipartimento di Stato — ha coinciso «significativamente» con l'arrivo colà, dell'Amm. Carney.

Non mancano naturalmente argomenti da discutere col governo di Formosa che vanno dal crollo della moneta locale per effetto degli sgomberi delle varie isole fino al chiarimento di malintesi destati da dichiarazioni contraddittorie di vari organi americani circa gli impegni assunti dall'America per Matsu e Quemoy. Ma potrebbe darsi — se ha ragione qualche fonte che ritiene che entro trenta giorni si verificherà l'attacco comunista a quelle isole — che gli argomenti da discutere divengano improvvisamente di carattere vitale se non drammatico. Del resto, si osserva ancora, giorni fa al Dipartimento di Stato si diceva che il Segretario di Stato è tenuto durante il suo viaggio continuamente al corrente dei vari sintomi di una crescente tensione attorno e per Quemoy e Matsu: si parla insistente di concentramenti militari comunisti sulla costa prospiciente tali isole e di minacciose manovre di reparti cinesi quasi stessero preparando ad uno sbarco anfibo. Nel colloquio con Chang Kai Shek, Dulles — a quanto si afferma — avrebbe proposto l'abbandono da parte delle forze nazionaliste delle due isole costiere. Tale sgombero costituirebbe la condizione di una cessazione del fuoco. Si apprende intanto che subito dopo il suo arrivo, Foster Dulles ha presentato alla cerimonia dello scambio degli strumenti di ratifica del trattato di alleanza difensiva cino-americano, che garantisce Formosa e le isole Pescadores contro un attacco comunista.

Al termine dei suoi colloqui con le autorità della Cina nazionalista il Segretario di Stato americano Dulles ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Taiwan Formosa è oggi la zona dove i cinesi comunisti premono maggiormente per attuare i loro propositi aggressivi. In un primo tempo i cinesi comunisti furono aggressori armati in Corea, più tardi essi intensificarono i loro aiuti alla rivolta armata del Vietnam e all'aggressione armata contro il Laos e la Cambogia, oggi essi affermano che si impareranno di Taiwan con la forza. In tale modo minacciano apertamente un attacco armato contro una zona che gli Stati Uniti si sono impegnati a difendere. Il Ministro degli Esteri della Cina e io abbiamo proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica che fa entrare in vigore il trattato di difesa reciproca tra gli Stati Uniti e la Repubblica della Cina. Il trattato è stato approvato dal Senato degli Stati Uniti il 9 febbraio con 64 voti favorevoli e 6 contrari. Abbiamo avuto la prima riunione consultiva in base all'articolo quarto del trattato che stabilisce che si debbano tenere consultazioni periodiche ai fini di una buona attuazione del trattato stesso. Il risultato della nostra riunione consultiva assicura una più stretta ed efficiente collaborazione per la difesa della zona del trattato. Non è possibile in questo momento spiegare in dettaglio come tale difesa sarà attuata. La zona del trattato per quanto riguarda la Repubblica della Cina comprende Taiwan e le isole Pescadores ed esso riguarda anche l'attacco armato diretto contro tali isole. La legge numero 4 del 29 gennaio scorso approvata virtualmente alla unanimità dal Congresso conferisce al Presidente degli Stati Uniti la facoltà di servirsi delle forze armate statunitensi per garantire e proteggere Taiwan e le Pescadores nonché per la protezione dei territori ad esse collegati, oggi in mani amiche e di ricorrere a quelle misure che il Presidente giudicherà atte ad assicurare la difesa di Taiwan e delle isole Pescadores.

dopo le sue conversazioni con Chang Kai Shek, e prima del rientro negli Stati Uniti, non mutano sostanzialmente la posizione del governo statunitense circa il problema di Formosa. Per bocca di Dulles, gli Stati Uniti si sarebbero rifiutati nuovamente di assumere un impegno preciso di difesa delle isole litoree, ferma restando la facoltà del Presidente Eisenhower di partecipare alla loro difesa qualora essa risultasse necessaria per l'integrità del baluardo insulare a protezione di Formosa. Gli Stati Uniti hanno anche ribadito il rifiuto di partecipare ufficialmente a conferenze e trattative per la soluzione del problema di Formosa dalle quali sia escluso il governo di Chang Kai Shek, il che esclude la possibilità di una conferenza tipo Ginevra, ma non quella di trattative «segrete» o «private» che non abbiano cioè il carattere di conferenza plenaria o di conversazioni formali. Le dichiarazioni di Dulles, nelle quali sono state sottolineate piuttosto le intenzioni pacifiche proclamate da Pechino che quella di «liberare» militarmente le isole litoree a Formosa, vengono considerate come la prova dell'atteggiamento moderato

di Washington la cui politica tenderebbe tuttora ad ottenere una rinuncia esplicita da parte di Pechino alla conquista di Formosa, a prezzo, eventualmente, della evacuazione di Quemoy e Matsu; a proposito di questa evacuazione, Dulles non sembra si sia lasciato convincere da Eden che l'abbandono preventivo di tutte le isole litoree da parte di Chang Kai Shek potrebbe facilitare l'accettazione da parte di Pechino dello status quo di Formosa. A sua volta Eden avrebbe opposto un rifiuto alla proposta americana che l'Inghilterra, in cambio dell'evacuazione delle isole litoree, assuma con gli Stati Uniti la garanzia della protezione di Formosa. Il rifiuto britannico è dovuto al riconoscimento da parte di Londra della sovranità del governo cino comunista su quelle isole, per contro, la Gran Bretagna considera il problema della sovranità di Formosa come tuttora insoluto. In sostanza l'azione diplomatica occidentale nel settore di Formosa rimane piuttosto difficile per la mancanza di unità di azione fra Washington e Londra, le cui divergenze non si vede — almeno per il momento — come potranno essere appianate.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI BRITANNICO A NEW DELHI

Eden dichiara che il governo inglese e quello indiano hanno come obiettivo la tranquillità nell'Estremo Oriente

Riconfermata la posizione di «non intervento» di Londra nel caso di un conflitto tra le due Cine

LONDRA, 3. Le dichiarazioni fatte a Nuova Delhi dal ministro degli esteri Eden sono state accolte con grande attenzione dagli osservatori politici londinesi, che tendono a considerarle il barometro della questione di Formosa, altrettanto interesse viene rivolto stasera alle dichiarazioni fatte da Dulles a Taipei.

Il ministro degli esteri britannico ha posto in evidenza due condizioni che egli ritiene indispensabili per l'avvio del problema alla soluzione: a) rinuncia dell'uso della forza da entrambe le parti, per stabilire le premesse di una soluzione pacifica; b) convocazione in un prossimo futuro di una conferenza internazionale sul tipo di quella di Ginevra, con la partecipazione della Cina nazionalista accanto a quella popolare, e per la quale sono in corso — egli ha lasciato intendere — sondaggi diplomatici riservati.

La posizione di Eden, a quanto si rileva stasera a Londra, si trova in un certo senso tra quella del Segretario di Stato americano e quella di Nehru.

D'altra parte Nehru ha ribadito giorni fa al Congresso indiano che Nuova Delhi riconosce l'esistenza di una sola Cina, quella di Pechino, e ritiene che Formosa, come le isole costiere, appartengano alla Cina popolare. L'opera del ministro britannico — come Eden stesso ha detto oggi nella sua conferenza stampa a Nuova Delhi — è diretta a cercare prima di tutto una componente tra le due posizioni: americana ed indiana, e poi a cercare un compromesso pratico tra essa e la posizione di Pechino. Egli ha tratto la conclusione che la situazione non sia irrisolvibile, purché sia evitato il pericolo di altre complicazioni; del resto Dulles stesso, nella propria conferenza stampa, ha detto che gli Stati Uniti non escludono che anche Pechino voglia trattare, Eden è del parere che condizioni indispensabili per qualsiasi tentativo di mediazione fruttuosa sia il raggiungimento di un armistizio di fatto nello stretto di Formosa.

pe di Mao Tse Tung e quelle avversarie concederebbero alla diplomazia un respiro sufficiente per negoziare una soluzione definitiva. Eden nella sua conferenza stampa odierna ha di nuovo manifestato la preoccupazione britannica per il rischio di incidenti nella zona di mare tra quelle isole, e sull'opportunità di una evacuazione di quelle costiere da parte dei nazionalisti, con l'accordo degli americani, il ministro degli esteri britannico può contare sull'appoggio di Nehru. Egli lo ha lasciato intendere oggi, aggiungendo, in un discorso al parlamento indiano, che Nehru stesso ed il governo britannico hanno come obiettivo comune la soluzione pacifica dei problemi in questione. D'altra parte Eden insiste, nei colloqui che sta avendo riservatamente con Nehru, perché la diplomazia indiana cerchi di convincere Pechino a desistere da attacchi militari inconsulti contro le isole costiere. In merito a queste ultime, e proprio nella stessa giornata di oggi, si insisteva, negli ambienti vicini al Foreign Office, a ripetere che la Gran Bretagna mantiene la sua posizione di non intervento nel caso di un conflitto.

Bandungesi, e su di lui ha detto che il ministro degli esteri britannico — come Eden stesso ha detto oggi nella sua conferenza stampa a Nuova Delhi — è diretta a cercare prima di tutto una componente tra le due posizioni: americana ed indiana, e poi a cercare un compromesso pratico tra essa e la posizione di Pechino. Egli ha tratto la conclusione che la situazione non sia irrisolvibile, purché sia evitato il pericolo di altre complicazioni; del resto Dulles stesso, nella propria conferenza stampa, ha detto che gli Stati Uniti non escludono che anche Pechino voglia trattare, Eden è del parere che condizioni indispensabili per qualsiasi tentativo di mediazione fruttuosa sia il raggiungimento di un armistizio di fatto nello stretto di Formosa.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

37 Kilogrammi 506,50, la quarta dose -
37 Kilogrammi 534,23, la quinta dose -
37 Kilogrammi 339, la sesta dose -
37 Kilogrammi 275,74, la settima dose -
37 Kilogrammi 278,83, la ottava dose -
37 Kilogrammi 318,1, la nona dose -
37 Kilogrammi 319,9, la decima dose -
37 Kilogrammi 349,74, la undicesima dose -
37 Kilogrammi 49, la dodicesima dose -
37 Kilogrammi 318,1, la tredicesima dose -
37 Kilogrammi 319,9, la quattordicesima dose -
37 Kilogrammi 349,74, la quindicesima dose -
37 Kilogrammi 49, la sedicesima dose -
37 Kilogrammi 318,1, la diciassettesima dose -
37 Kilogrammi 319,9, la diciottesima dose -
37 Kilogrammi 349,74, la diciannovesima dose -
37 Kilogrammi 49, la ventesima dose -

«In nome di Dio»
Il ministro degli esteri britannico ha detto che il governo inglese e quello indiano hanno come obiettivo la tranquillità nell'Estremo Oriente. Le dichiarazioni del ministro degli esteri britannico sono state accolte con grande attenzione dagli osservatori politici londinesi.

Meftishie la zraaqa wal maawshi

Allo stesso tempo, si apprende intanto che subito dopo il suo arrivo, Foster Dulles ha presentato alla cerimonia dello scambio degli strumenti di ratifica del trattato di alleanza difensiva cino-americano, che garantisce Formosa e le isole Pescadores contro un attacco comunista.

اعلان

يُحاط علم الجمهور بانه قد علق على جدول شركة اجيب اعلان قابل للمعارضه لمدة 30 يوما في شأن منح ارض ملك الادارة ستخصص للبناء.

التقاء

الرئيس المصري جمال عبدالناصر برئيس وزراء العراق نوري السعيد في جاكارتا

قالت حكومة العراق الدعوة للاشتراك في المؤتمر الآسيوي - الافريقي الذي سيعقد في بانجوني

بعثة اقتصادية في شمال صوماليا

برقية من شعب ميچورتينا الى صاحب السعادة الحاكم الاداري قبل بضعة ايام سافرت الى ميچورتينا بعثة اقتصادية مكونة من مدير الشؤون الداخلية الدكتور سيارديلي، ومن الدكتور سلفيريني المبعوث من ادارة النمو الاقتصادي مع مدير التسليف الصومالي الدكتور كارمي.

والبعثة التي ابتدأت رحلتها في غردو، كانت استقبلت من حاكم المقاطعة، ومن حاكم الناحية ومن نائب حاكم الناحية. وتوجد الآن البعثة في ميچورتينا لدراسة الحالة الاقتصادية لتلك المقاطعة.

بينما في غردو بحضور مسجل العقود، كانت ألفت شركة تعاونية بين مزارعي البخور لناحية سول، وشركة تعاونية أخرى الفت بين الصيادين لبندر بيلا.

وعبر الحاضرين في الجمعية المعينين في الشركة التعاونية الجديدة، مدير الشؤون الداخلية اعترافهم بهذا الجهد، وترجوا منه أن يبلغ لصاحب السعادة الحاكم الاداري. وفي نفس الوقت قدموا لجميع أعضاء البعثة تشكراتهم مؤكدين له أن يبذلوا ما في استطاعتهم من اقتصادية ميچورتينا تم تعينها التدبيرات التي قررت من الادارة الوصية، في اعادة بناء

نشاط

الاجتماع هام بادارة النمو الاجتماعي في الايام القليلة الماضية كان المجلس الاداري للمرفة التجارية، مدعو عند ادارة النمو الاجتماعي، مفتشية العلوم العامة، ليمتحنوا ويدرسوا، السعي النافع والمفيد للمدارس المهنية من الطابع التجاري والصناعي والصيد لصوماليا.

ورأس الاجتماع الدكتور برونزي وكيل ادارة النمو الاجتماعي، حيث اشترك في الاجتماع أيضا البروفسور بوشوني، البروفسور باليوني، البروفسور يوبي، الكومانداتور بريانا، الكومانداتور بويرو، السادة احمد علوي قاسم قريبي، عثمان احمد ريلي، حسين بوي حاج جفراجي، الدكتور بارتولوتشي والسيد فراجيلال بيكارداش شاه.

اعلان

يعلم بان في يوم 10 مارس من الشهر الجاري في الساعة 8، سياع بالمزاد العلني بجمرك كسمايو، الدفعات الآتية من العاج -
الدفعة الاولى - 19 ناب من العاج
كيلو 534، الدفعة الثانية - 18 ناب من العاج كيلو 494،
الدفعة الثالثة - 20 ناب من العاج

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IN ATTESA DEL RIENTRO DEL SEGRETARIO DI STATO A WASHINGTON

Non ritenuta un successo la missione compiuta da Dulles nell'Estremo Oriente

La SEATO non ha risolto i problemi dei Paesi asiatici anticomunisti — Confusione negli ambienti americani per le dichiarazioni della Casa Bianca, le interpretazioni dei Membri del Congresso e le notizie relative alle conversazioni di Taipei — Si ritiene a Washington che la Cina potrebbe sondare con un serio attacco su Formosa le effettive intenzioni americane

WASHINGTON, 4.

In attesa del ritorno del Segretario di Stato, in questi ambienti politici, si cominciano a trarre le prime conclusioni sul lungo giro aereo che Dulles ha compiuto in Asia, e che lo ha visto partecipare alla conferenza di Bangkok, sull'aiuto americano, indirizzarsi in Manila al conclave dei rappresentanti americani nell'Estremo Oriente e da ultimo firmare la ratifica finale del patto di mutua assistenza con la Cina nazionalista a Formosa. Secondo alcuni osservatori, questo viaggio non è stato uno dei più fortunati. A parte l'incidente dell'abdicazione del re Norodom di Cambogia, il viaggio — si osserva — non è certamente riuscito in quello che era il suo scopo fondamentale: imprimere dinamismo alla South East Asia Treaty Organization, La SEATO ha una debolezza iniziale: quella che volendo essere una creatura asiatica non è che un punto d'incontro approssimativo tra Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Nuova Zelanda e Australia con tre soli paesi asiatici — Filippine, Thailandia e Pakistan, dei quali solo l'ultimo ha un peso politico specifico di maggiore importanza. Il valore della combinazione — rilevano questi osservatori — è solo nelle sue possibilità di promuovere altre aderenze. Pakistan, Filippine e Thailandia hanno sempre mostrato una notevole riluttanza ad ammettere le implicazioni globali della minaccia comunista e persino l'aspetto pan-asiatico dell'espansionismo cinese, sebbene esso sia ogni giorno più ovvio.

I tre paesi erano tuttavia disposti ad accettare questa teoria purché essa non rimanesse in un certo senso confinata a se stessa — vale a dire purché essa fosse stata spinta a tali ultime conseguenze da costituire una sufficiente sicurezza contro i problemi esterni ed interni del Pakistan, Filippine e Thailandia si trovano di fronte. La teoria della difesa indivisibile — si osserva — è rimasta invece confinata ad una solenne affermazione di principio, mentre ciò che in pratica doveva essere fatto economicamente e militarmente per mettere «i denti» alla alleanza, è rimasto lettera morta.

Inoltre il segretario di Stato ha dovuto rendersi conto, nel corso delle sue fermate in Birmania, Laos, Cambogia e Vietnam che il calore del benvenuto che gli veniva dato era direttamente proporzionale al grado di paura che i singoli paesi hanno di una diretta aggressione comunista. Il che — sostengono gli stessi osservatori — se vogliamo tirare brutamente tutte le conseguenze e implicazioni, significa che in nessuno di questi paesi si fa uno sforzo per comprendere le tesi americane, come se si fosse rinunciato alla speranza che dette tesi si possano basare su una reale comprensione dei problemi dei singoli paesi. In parole povere «il nirvana isolazionista» di Nehru, sarebbe l'unica forma di beatitudine politica in cui questi paesi desidererebbero entrare se fosse loro possibile. Cioché la visita a Chang Kai Shek alla fine del viaggio sembra quasi un premio di consolazione, dato che Chang è per tutti i fronti, e per tutte le alleanze. Tuttavia — con-

cludono le fonti citate — anche Chang vuole di più di quanto non si possa essere disposti a dargli, e con questo sfuma anche il premio di consolazione. Pareri così discordanti, su una questione che pure è ininterrottamente discussa dal Governo americano da molti mesi, hanno naturalmente suscitato notevole confusione ed un certo allarme nella opinione pubblica, confusione aumentata quando la Casa Bianca, richiesta di chiarire cosa il Presidente intendesse esattamente dire, ha rifiutato ogni commento. Né la controversia è stata chiarita più tardi, quando sono state rese note le dichiarazioni fatte a Formosa dal segretario di Stato Dulles. Le notizie tuttavia da Taipei, e provenienti dall'immediato entourage di Dulles, fanno ritenere che la interpretazione data dai membri democratici della commissione esteri di Eisenhower sia sostanzialmente esatta.

Dulles avrebbe infatti avvertito Chang Kai Shek che gli Stati Uniti ritengono che le Quemoy e Matsù potrebbero essere abbandonate, se i nazionalisti vi consentiranno, in cambio di una pace garantita in Asia. E' difficile però — si osserva — che Chang possa

mai aderire a tale condizione, e, d'altra parte, risulta evidente che egli non possiede i mezzi per attaccare la Cina: agli Stati Uniti non resterebbe altro mezzo che di far apparire al mondo, comunisti cinesi compresi, di non voler appoggiare le aspirazioni irredentistiche di Chang, eccetto che in caso di diretto attacco comunista contro le isole costiere. Nonostante le smentite e le ambiguità si pensa quindi, che un notevole cambiamento dell'atteggiamento americano esista o per lo meno sia attentamente considerato. Tale possibilità è accettata come allarme da quegli influenti membri della commissione esteri ai quali non si dovrebbe più fare alcuna concessione ai comunisti, per alcun motivo, ma anche da quelli i quali temono che se gli Stati Uniti non chiariranno esplicitamente il loro atteggiamento nei confronti delle isole costiere, i comunisti vorranno sondare la vera natura degli impegni americani e nazionalisti, provocando così un conflitto che a nessuno conviene aprire. Si ritiene probabile così che Dulles, apparendo fra pochi giorni davanti alle commissioni di inchiesta al congresso chiarirà finalmente gli scopi della discussione politica di Formosa.

LA SOSTA DI EDEN A NUOVA DELHI

Benchè discordi nel metodo Nehru ed Eden si sono trovati concordi nel cercare una soluzione sulla questione di Formosa

LONDRA, 4.

A quanto si apprende da alcuni osservatori londinesi le speranze di una soluzione tacita e pacifica del problema di Formosa vanno lentamente prendendo forma. Il ministro degli esteri britannico Eden durante la sua sosta a Nuova Delhi, ha trascorso le ultime ventiquattro ore discutendo con il primo Ministro indiano Nehru. Sebbene i due uomini di Stato vedano il problema da posizioni molto diverse, essi sono d'accordo, si apprende da fonte bene informata, sulla formula fondamentale, secondo cui, ambedue le parti dovrebbero dare segni di essere disposte a rinunciare a fare uso della forza.

Sempre in base agli osservatori londinesi per informazioni giunte da Formosa, i diplomatici americani avrebbero quasi persuaso le forze nazionali ad accettare una posizione di compromesso che dovrebbe avviare, sia pure lentamente, allo sgombero delle Quemoy e Matsù. Già gli ambienti vicini a Chang Kai Shek cominciano ad ammettere che queste isole sono importanti ma non essenziali. Nel frattempo, le manovre diplomatiche segrete continuano in varie capitali. Eden e Nehru, secondo quanto risulta qui, sono d'altra parte discordi tanto nelle premesse quanto nella tecnica da seguire. Eden preferisce la formula delle «due Cine», ossia la neutralizzazione o il tacito mantenimento di Chang Kai Shek a Formosa per un tempo indeterminato, mentre Nehru continua ad essere del parere

che Formosa appartiene alla Cina comunista per diritto storico e per accordo internazionale. Eden continua a preferire i contatti diplomatici segreti per giungere a mutue assicurazioni confidenziali sul mantenimento dello status quo. Nehru accetta invece la proposta avanzata da Mosca per una con-

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore ha ricevuto S.E. il Vicario Apostolico di Mogadiscio Monsignor Vescovo Venanzio Filippini.

NUOVA PROVA DI IMMERSIONE DEL «NAUTILUS»

GROTON, 3.
Un comunicato della marina informa che le prove di immersione in profondità, effettuate domenica e lunedì, dal sommergibile Nautilus sono state soddisfacenti e si sono svolte secondo il programma malgrado il maltempo che ne ha disturbato l'ultima parte. Il sommergibile è rimasto in mare 57 ore ed ha passato la maggior parte del tempo in immersione. Le prove riprenderanno fra pochi giorni.

LA SITUAZIONE NEL MEDIO ORIENTE

Firmato un accordo di alleanza difensiva tra Egitto e Siria

IL CAIRO, 4.

L'Egitto e la Siria hanno firmato un accordo per una alleanza difensiva araba che sostituisce il patto per la sicurezza collettiva della Lega Araba. In un comunicato ufficiale diramato ieri a Damasco si afferma che l'accordo è stato concluso per proteggere i paesi arabi dalle continue aggressioni dello Stato d'Israele. La partecipazione all'alleanza verrà offerta anche al Libano e alla Giordania. Una

LA VITA POLITICA ITALIANA

Colloqui tra gli esponenti politici dei partiti socialdemocratico, socialista e repubblicano

Interesse della stampa per il prossimo viaggio del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri negli Stati Uniti e nel Canada — Continua il dibattito al Senato sui patti di Parigi

ROMA, 4.

Al Senato continua il dibattito per la ratifica degli accordi di Parigi. Hanno preso la parola il sen. Picchiotti (PSI), il quale si è dichiarato contrario agli accordi stessi, ripetendo i motivi già noti della opposizione socialcomunista ed il liberale Perrier il quale, dopo essersi dichiarato favorevole al-

l'UEO, ha affermato che i trattati di Parigi costituiscono una garanzia per la pace e la sicurezza in Europa e nel mondo intero.

Ha preso la parola poi, sempre nella seduta antimeridiana il senatore Bolognesi (PCI), il quale, dopo avere evocato un massacro compiuto dai tedeschi a Villa Marzana, ha letto un messaggio dei famigliari delle vittime i quali chiedono al Senato di respingere il riarmo tedesco. Il senatore Granzotto Basso (PSDI), ha annunciato invece il voto favorevole del suo gruppo affermando che è indispensabile l'organizzazione della difesa dell'Europa occidentale. Il seguito del dibattito è stato quindi rinviato al pomeriggio.

Alla ripresa sono intervenuti i senatori Secchia e Montagnani (PCI). Secchia ha affermato che i comunisti pongono il problema della pace come il necessario presupposto per l'affermazione dei valori di libertà, di democrazia e di socialismo. Essi conducono la lotta contro il riarmo non per paura della morte ma per il desiderio di una vita migliore. Nemmeno la scomparsa del mondo comunista assicurerebbe la pace, come sostengono alcuni, perché l'esperienza storica dimostra che le guerre avvengono anche e soprattutto fra paesi capitalistici.

Il sen. Montagnani ha affermato che la rinascita germanica conseguente al riarmo della Repubblica Federale andrà a danno dell'economia italiana, come anche l'accordo franco-tedesco per la Saar. Il sistema economico dell'UEO — ha dichiarato il sen. comunista — girerà tutto attorno al cartello industriale franco-tedesco così come sta accadendo ora per la comunità europea del carbone e dell'acciaio.

Intanto nelle loro cronache politiche alcuni quotidiani si soffermano sul prossimo viaggio del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri negli Stati Uniti: «La Gazzetta del Popolo» di Torino rileva che riacquistata oggi una posizione di parità morale e di indipendenza nel settore delle relazioni internazionali, l'Italia manda a Washington il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri per una visita amichevole e di cortesia, nella quale i problemi puramente politici avranno una importanza di gran lunga maggiore di quelli economici.

«Il Corriere della Sera» di Milano riferisce da Washington che il lavoro diplomatico di preparazione dell'ordine del giorno dei colloqui è a buon punto. Secondo il giornale milanese, gli on. Scelba e Martino discuteranno anche del problema di un contributo americano per accelerare i programmi italiani di applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Si apprende, anche che il leader socialdemocratico, on. Saragat, ha avuto stasera a Montecitorio un lungo colloquio con l'on. Nenni, leader dei socialisti fusionisti. A sua volta Nenni si è incontrato con l'on. La Malfa, esponente del partito repubblicano. Negli ambienti politici romani, i due colloqui vengono messi in relazione con l'opinione espressa dall'on. Nenni che un eventuale Governo formato da democristiani, socialdemocratici e repubblicani sarebbe accolto da un atteggiamento di «benevola attesa» da parte del suo partito.

A quanto è dato sapere il colloquio Saragat-Nenni non avrebbe portato a conclusioni apprezzabili. Un altro colloquio al quale viene attribuita una certa importanza si è svolto oggi fra l'ex presidente del consiglio Pella e il segretario politico della Democrazia Cristiana, on. Fanfani. Non se ne conosce però lo oggetto.

Tentativo d'attacco cino-comunista alle Matsù

NEW YORK, 4.

Secondo notizie da Taipei forze navali leggere comuniste hanno attaccato oggi una delle isole dell'arcipelago delle Matsù. Sempre secondo quelle notizie esse sono state ricacciate. Non è ancora chiaro se si è trattato di una azione esplorativa o di un vero e proprio tentativo di sbarco.

Viene annunciato ufficialmente che aerei cino nazionalisti hanno sorvolato una vasta provincia costiera del continente cinese gettando varie tonnellate di manifestini in cui si avverte la popolazione che «l'ora della liberazione è prossima» e la si invita a sabotare l'attuale regime per facilitare i compiti dei liberatori.

IL MALTEMPO IN LUCANIA E NELLE PUGLIE

BARI, 4.

Il maltempo continua ad imperversare su tutta la Puglia e la

Lucania. In provincia di Foggia l'alluvione ha provocato nei pressi di Ascoli Satriano la rottura di una condotta dell'acquedotto pugliese. L'erogazione dell'acqua potabile è venuta pertanto a mancare ad Ascoli ed in altri centri della Daunia. Alla periferia di Cerignola tre vecchie abitazioni sono crollate a causa delle infiltrazioni della pioggia. In provincia di Potenza è caduta un'abbondante nevicata. Sui comuni di Spinazzola, Gravina, Altamura e Minervino Murge, in provincia di Bari, si sono avute abbondanti precipitazioni miste a nevischio. Dovunque la temperatura si è sensibilmente irrigidita. Il basso Adriatico è fortemente agitato da un violento vento da nord.

Copia del testo è stata inviata all'Arabia Saudita.

Mentre si attende che la Commissione dell'ONU faccia pervenire al Consiglio di Sicurezza il rapporto sull'incidente di Gaza, per la seduta straordinaria del Consiglio stesso, da parte egiziana l'attività diplomatica è intensissima, presso le potenze occidentali interessate al Medio Oriente e, soprattutto, presso gli Stati arabi. Reduce da Damasco, dove è stata raggiunta la nota intesa tra Siria ed Egitto, il Ministro egiziano Salah Salem ha avuto ad Amman una presa di contatto con i dirigenti del Governo della Giordania, sulla questione d'Israele. Si apprende inoltre che anche la Lega Araba si è inserita nella questione. Si rievoca al Cairo, d'altra parte, come la reazione della Turchia, attraverso dichiarazioni odierne di un portavoce del governo di Ankara, sia stata molto prudente e si sia risolta in una deplorazione dell'incidente di Gaza ed in una manifestazione di interesse generico per gli sviluppi della situazione senza una presa di posizione contro Israele.

Da Beirut si apprende che citando una dichiarazione del Ministro degli Esteri del Libano, il giornale «Al Yardya» riferisce che una speciale commissione sta elaborando il progetto di una riunione economica tra Libano, Siria, Giordania, Egitto ed Arabia Saudita, in conformità alla proposta presentata dal governo egiziano per controbilanciare il patto turco-irakeno.

ACCORDO TRA SVEZIA, SVIZZERA E STATI UNITI PER L'ABOLIZIONE della Commissione di armistizio in Corea

WASHINGTON, 4.

Il Dipartimento di Stato americano ha inviato all'ambasciata svedese ed alla legazione svizzera negli Stati Uniti due note nelle quali si dichiara d'accordo con le proposte precedentemente avanzate da questi paesi in merito ad una abolizione della commissione neutrale di armistizio in Corea, dato che questo organismo non adempie ad alcun utile scopo. Gli Stati Uniti, hanno ripetutamente accusato i comunisti cinesi e della Corea del nord di violazione dell'armistizio coreano e hanno affermato che la commissione neutrale non è in grado di prendere provvedimenti in merito a queste violazioni in quanto i suoi membri non godono di libertà di movimento nella Corea del Nord.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

L'ATTIVITA' DELLA MISSIONE ECONOMICA IN MIGIURTINIA

Costituite altre cooperative per la raccolta dell'incenso e cooperative marittime di pesca

La Missione Economica, che sta operando in Migiurtinia riscuotendo il plauso di quelle popolazioni per le realizzazioni raggiunte, ha continuato il suo giro nei maggiori centri della Regione, riunendo gli interessati delle categorie per la raccolta dell'incenso ed i pescatori per la costituzione di cooperative che organizzeranno queste importanti branche dell'attività dei migiurtini.

Giovedì scorso i membri della Missione Economica hanno raggiunto Habo dove hanno costituito la cooperativa per la raccolta dell'incenso, ripartendo nella stessa giornata alla volta di Scusciuban. Anche qui, con una notevole partecipazione di soci, è stata costituita la cooperativa per l'incenso, cooperativa importante per l'ingente quantitativo di incenso. Con quasi una totale partecipazione delle categorie interessate, a Bender Beila e Bedei sono state costituite le cooperative marittime di pesca.

Dopo questa fase di organizzazione da parte della Missione Economica, esistono quindi cooperative per la raccolta di incenso nei Distretti di Gardo, Bosaso, Candala, Alula e Scusciuban.

A.F.I.S.

Direzione per lo Sviluppo Economico
Ispettorato Agricoltura e Zootecnia

Avviso

L'Ispettorato per l'Agricoltura e la Zootecnia deve procedere all'assunzione di n. 5 (cinque) trattoristi per trattori pesanti (4 Caterpillar D. 7 ed 1 Caterpillar D. 8).

Si invitano gli interessati a tale assunzione a volersi presentare alla Sede dell'Ispettorato entro la sera di martedì 8 c. m., muniti di patente e di ogni possibile documentazione su lavori da trattoristi fino ad oggi espletati.

I candidati saranno sottoposti ad esame, nella giornata di giovedì 10 c. m., da parte di apposita Commissione.

Si avvisano gli interessati che non saranno prese in considerazione le domande comunque accompagnate da raccomandazioni.

IL DIRETTORE

Arrivi e Partenze

Con il piroscafo «DIANA» direttore in Italia, sono partiti:

Clara Ferrari, Fabrizio Ferrari, Vito Mazza, Rocco Pirrone, Renato Ferrari, Adello Carpineto, Vittorio Gargantini, Salvatore Vozzillo, Gabriele Appicelli, Battista Selis, Michele Ianne, Pietro Raguso, Giovanni De Troia, Walter Acceresi, Ottavio Greco, Onofrio Carleo, Ali Abdò Ali, Awad Salim Omor, Omar Awad Salim, Samantar Aden Farah, Seyd Saleh Mohamed Saleh, Salim Said Mohamed, Scerif Abucar Ali, Saib Mohamed Hussein, Ahmed Ali Salah, Mahdi Abdalla Salim, Mariam Candese Salah, Aisha Mahdi Abdalla Salim Ahmed Ali, Nur Mahdi, Fatuma Salih Huwafad, Rahma Salim Ahmed, Mohamed Salim Ahmed Barka Salim Ahmed, Baraca Salim Ahmed, Ahmed Hassan Abdalla, Fatuma Scerif Suleman Iahia, Mariam Iahia, Hagi Sufi Osman Adde, Ahmed Mohamed Abbas, Hagi Ahmed Mohamed Mohamed.

Con l'Alitalia diretta a Roma sono partiti:

William Turner, Giorgio Degli Innocenti, Albina Cavalletti, Marino Della Rosa, Alba Paganin, Leonetto Moratti, Giuseppe Lo Faro, Lidia Leoni, Flavia Leoni, Giuseppe Delie Cave, Maria Delle Cave, Ottavia Delle Cave, Jane Smith, Salvatore Sanacori, Giuseppe Sanacori, Luigi Palmieri, Salah Ida Salah Baghi, Hassan Abdò Hassan, Ahmed Alawi Kerbi, Scerif Ali Abdò Imanchio.

Ispettorato Istruzione Secondaria

DIARO DEGLI ESAMI DI PRIMA SESSIONE SCUOLE MEDIE ITALIANE

Esami di Ammissione:
7 marzo 1955 ore 7,30 - Dettaglio e Compendio; 8 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta di Aritmetica; 9 marzo ore 8 - inizio prove orali.

Maturità Classica:
12 marzo 1955 ore 7,30 - Italiano; 14 marzo 1955 ore 7,30 -

Dal Latino; 15 marzo 1955 ore 7,30 - In Latino; 16 marzo 1955 ore 7,30 - Dal Greco.

Maturità Scientifica:

12 marzo 1955 ore 7,30 - Italiano; 14 marzo 1955 ore 7,30 - Dal Latino; 15 marzo 1955 ore 7,30 - In Latino; 16 marzo 1955 ore 7,30 - Lingua Straniera; 17 marzo 1955 ore 7,30 - Matematica; 18 marzo 1955 ore 7,30 - Disegno.

L'inizio delle prove orali della Maturità Classica e Scientifica sarà comunicato successivamente con avviso all'albo della Scuola.

SCUOLA MEDIA INFERIORE DELLA SOMALIA

Esami di Ammissione:

9 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta d'Italiano; 10 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta di Arabo; 11 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta d'Aritmetica; 12 marzo 1955 ore 7,30 - inizio prove orali.

COLLEGIO PROFESSIONALE AGRARIO DI EL MUGNE

Esami di Licenza:

7 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta di Matematica; 10 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta di Arabo; 9 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta di matematica; 10 marzo 1955 ore 7,30 - Prova grafica di Disegno Professionale; 11 marzo 1955 ore 7,30 - Prova scritta di Economia rurale; 12 marzo ore 7,30 - inizio prove orali e pratiche.

SCUOLA DI DISCIPLINE ISLAMICHE

Esami di promozione dalla I alla II e dalla II alla III classe: Inizio delle prove 14 marzo ore 7,30.

AVVISO

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della S.p.A. AGIP per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Ras Sif.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Sezione Ciclismo

COMUNICATO

I rappresentanti della Società ciclistica ed i corridori che hanno partecipato alle ultime tre gare, sono pregati di trovarsi presso la Segreteria del Commissariato per lo Sport, alle ore 10 di Domenica 6 marzo c.a., per prendere accordi circa l'attività futura.

Con l'occasione, saranno distribuiti i premi inerenti alle gare di cui sopra.

IL CAPO SEZIONE

ANNUNZI ECONOMICI

CONSOLATO Britannico cerca locale ufficio in posizione centrale, minimo nove vani, servizi e garage proprio.

L'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia partecipa con vivo cordoglio la scomparsa del suo illustre Presidente

S.E. Generale di Corpo d'Armata AUGUSTO DE PIGNIER avvenuta in Roma.

La Sezione Artiglieri della Somalia prende viva parte al lutto ricordando il valoroso Artigliere Capo e Maestro amatissimo.

Il personale del Museo della Garza prende viva parte al dolore della famiglia e degli amici per la morte del suo amato Capo

Marchese ADEMARO NEGROTTI CAMBIASO

Otello Mariottini e famiglia partecipa con dolore alla scomparsa del caro amico

Marchese ADEMARO NEGROTTI CAMBIASO Patrizio Genovese

parapiglia

Sabato prossimo avrà luogo a Nyeri la solenne benedizione del Monumento Ossario ai Caduti italiani nei campi di prigionia del Kenya.

E' già iniziato, da molti paesi africani e dall'Italia, un pellegrinaggio di ex combattenti e di italiani che si recheranno a rendere l'estremo saluto ai resti mortali del Duca D'Aosta e dei suoi soldati.

Tutti riposeranno per l'eternità in un monumento creato dalla pietà e dalla fierezza di italiani che non dimenticano gli esempi più fulgidi di valore e di abnegazione.

Si parlava poche sere fa dell'istituzione di un «premio letterario» offerto con cadenza annuale da un ormai famoso locale notturno di Mogadiscio.

Il concorso dovrebbe essere riservato ad un romanzo, un racconto lungo o una storia ambientata in Somalia e si stanno preparando le linee generali di quello che sarà il regolamento del premio letterario.

Avremo così anche a Mogadiscio un «Bagutta» od un romanzo «Re degli Amici», destinato a dare il suo contributo allo sviluppo di una letteratura di ambiente ed incoraggiare scrittori.

Come idea non ci sembra peregrina; anzi, appartiene all'ordine di quelle che contribuiscono in modo positivo a dar vita all'ambiente. Sarà interessante, sotto molti aspetti, la serata della premiazione che si ispirerà ad usi e costumi del tradizionale «Premio Viareggio». Chissà che non sia presente anche Curzio Malaparte, autore del felicissimo «Battibecco» settimanale.

Sarà, comunque, un vero e proprio «parapiglia letterario».

Negli ambienti sportivi si incomincia a parlare con insistenza della prossima inaugurazione dello Stadio che sta sorgendo nel quartiere del Lazaretto.

Le cronache sportive sono abbonatissime e discrete al punto da non fornire anticipazioni ma siamo in grado di sapere che è imminente l'inaugurazione dello Stadio.

Il programma esatto della grandiosa manifestazione di apertura è allo studio presso gli organi competenti, ma già atleti stanno svolgendo una intensa preparazione in vista del successo sportivo cui tutti aspirano.

Avremo poi l'annunciato incontro internazionale di calcio? Chissà!

E' questo forse un «parapiglia» di legittima aspettazione e curiosità sportiva.

Per il 19 marzo, San Giuseppe, è prevista alla Casa degli Italiani una straordinaria serata danzante.

Gli organizzatori si accingono a varare questa volta un Veglionissimo mascherato di mezza Quaresima e la manifestazione sarà curata anche nei dettagli.

Interverrà al gran completo l'Orchestra dei Cavalieri, «Microfono d'Argento» per l'anno 1954 e non è improbabile quindi che la serata si possa protrarre nella più viva animazione sino a tardissima ora.

Il giorno successivo sarà domenica e quindi tutti gli intervenuti potranno riposare fino a mezzogiorno.

Per l'occasione anche il vento, il monzone cioè, sembra voglia dare il suo valido contributo.

Infatti non spira più fortissimo sulla meravigliosa terrazza della Casa degli Italiani. Vigilia di «tangambili»? Forse.

L'abito bello della settimana lo indossava poche sere fa una signora non più giovanissima, ma che ci appare come una fine delicata conservatrice di squisita eleganza attraverso il tempo e le epoche.

Un modello in nero, di stoffa morbida e nel contempo leggerissima, con una scollatura quadrata sulla quale biancheggiava una collana originale.

Dal nero dell'abito, attraverso il chiarore della collana, si giungeva al grigio maestoso dei capelli tagliati cortissimi. Una sciarpa di organza dava all'insieme la leggerezza della nube.

Non è una visione ma semplicemente un'immagine legata al ricordo di una sera come le altre, all'angolo di una via centrale.

E' stato un vero incontro con l'eleganza, non facile a dimenticarsi. Il modello brutto ci viene invece questa volta da una donna in pantaloni.

Tutti sanno quanto sia difficile, per le signore, indossare questo indumento riservato ai soli uomini.

Ebbene proprio ieri sera una donna non più snellissima si è introdotta in un paio di pantaloni attillati. Sembravano un guanto ma da... boxer!

Vi risparmio il commento e vi lascio immaginare l'effetto di questa «mise» del tutto inopportuna, specialmente quando si è rotonde e si pesa oltre 55 chilogrammi netti.

Il pensiero del sabato scaturisce questa volta da un parapiglia postale che ha lasciato i suoi segni evidenti sul tavolo di redazione.

L'aereo sta volando verso l'Europa in questa mattina di fine settimana e noi siamo qui tra un diluvio di carte ancora da spedire. I pensieri più belli della nostra vita sono sempre quelli ancora non formulati, così come le lettere più sincere, destinate a convincere il nostro animo, sono quelle che ancora non abbiamo scritto e quelle che non ci sono ancora giunte.

gius facioni

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.55 - Gabai
19.05 - Canzone moderna somala
19.15 - Lotta contro le cavallette stagione «der» 54-55

19.25 - Hello (duetto)
19.45 - Gurou
19.50 - Musica bagiuni
19.55 - Chiusura con musica riprodotta

Programma di domani

18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
18.50 - «Lugabahsi» settimanale radiofonico a cura di Mohamed Ragis

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio
20.10 - «Libera Uscita» - Programma speciale della RAI - Radiotelevisione Italiana per le Forze Armate.
20.50 - Fuori programma - Ritmi ballabili

Programma di domani

13.00 - Giornale Radio
13.10 - «Fuori Sacco» settimanale radiofonico a cura di Gius Facioni
20.00 - Ritmi ballabili e canzoni
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Bollettino Meteorologico

del giorno 5 marzo 1955
Temperatura massima 29,3
Temperatura minima 25,2
Vento prevalente ENE km/ora 11,8

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 0,10
Giuba
Lugh Ferr. m. 1,19

MAREE per il giorno 6 marzo 1955:
Alta marea: ore 2,35 ed ore 15,20
Bassa marea: ore 9,15 ed ore 21,13

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Bongo e i tre avventurieri» e «Nel regno dell'Alce» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Il temerario».

CINEMA EL GAB - «Be-gasoor» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Rosalba la fanciulla di Pompei».

CINEMA TEATRO HAMAR - «I due forzati».

CINEMA MISSIONE - «Chham Chhama, Cham».

SUPERCINEMA - «L'assalto al treno postale» in Technicolor - Documentario.

di domani

CINEMA BENADIR - «I due forzati».

CINEMA CENTRALE - «Elena paga il debito» - Documentario.

CINEMA EL GAB - «Muqaddar» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Capitano ardente».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Terza Liceo» - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE - «Chham Chhama Cham».

SUPERCINEMA - «L'assalto al treno postale» in Technicolor - Documentario.

Trionfale viaggio di Ramsete II da Bradrascein al Cairo

IL CAIRO, febbraio.

In seno alla rivoluzione egiziana si svolge, da qualche mese, una altra rivoluzione che della prima non è che lo sviluppo e il completamento. Rivoluzione, quest'ultima, di carattere estetico.

Così, con ritmo sempre crescente, al Cairo, è stato da poco inaugurato il Lungonilo che, solcando col « fiume sacro » quartieri residenziali e popolari, sbocca nella regione di Eliopoli, piccola città che il popolo denomina « Masr-el-Ghedida », e cioè il Nuovo Cairo; così, quasi per l'intervento di una bacchetta magica, il secolare Giardino dell'Esbekich, che già vide il grande Mohamed Ali passeggiare col suo seguito, è stato tagliato in due parti e fra queste, nel cuore della capitale, è stata tracciata una larga arteria.

Questo l'aspetto tecnico del ponderoso programma, ancora in corso, del Ministro degli Affari Municipali e Rurali. Ma vi è, in esso, come diciamo più sù, anche un aspetto, anzi un bisogno, estetico. Il Cairo ha poche statue da mostrare al popolo e ai turisti; e, quasi tutte, perpetuano, con le fattezze scolpite nel marmo, personaggi della spodestata dinastia o che furono al suo servizio. E' vero che in piazza Bab-el-Hadid (« Porta di ferro ») sorge « Il risveglio dell'Egitto » raffigurante, nel granito, una contadina egiziana al fianco della sfinge che si rideda a nuova vita. Ma questo monumento, ricco di simboli, balzato dallo scalpello del compianto Mukhtar, e che fu premiato dalla scuola parigina delle Belle Arti, non basta. E, perciò, il ministro Bogdad ha pensato di svegliare un faraone che da secoli dormiva un sonno pesantissimo.

L'incontro del ministro Bogdad col faraone avvenne il 27 gennaio scorso. Perché — si chiese il Ministro — lasciare quella statua colossale, alta circa dieci metri, in quella posizione mortificante per un re che fu anche rappresentante del dio Ammone nella terra imperiale d'Egitto? E, pochi giorni dopo, cominciarono i lavori del risveglio. Il posto di quel faraone di granito, il glorioso Ramsete II, era nel cuore della capitale, in quella stessa piazza Bab-el-Hadid, la più vasta dell'Egitto, nella quale già domina un altro simbolo dell'antica grandezza: la sfinge del monumento di Mukhtar.

Il trasporto di Ramsete II da Bradrascein al Cairo, sebbene il tragitto non sia lungo, ha fatto nascere problemi imprevisti. Il peso totale della statua, che giace supina, è di circa 70 tonnellate: la sola testa con la testa pesa 3 tonnellate, il tronco 52 e le sue gambe 10.

Il governo egiziano aveva ordinato all'estero due gigantesche rimorchiatrici, solidamente costruite: una di queste doveva sopportare il prezioso carico che sintetizza la gloria più alta della XIX dinastia faraonica. Molti tratti della strada Bradrascein-Cairo, sono stati rafforzati per evitare, in campagna soprattutto, qualche pericoloso insabbiamento. Sono stati anche consolidati i ponti fra i quali, al momento opportuno, uno sarà scelto perché Ramsete II, sempre in posi-

zione orizzontale, attraversi con piena sicurezza il Nilo.

Fissata la data per il viaggio di Ramsete II, non si poteva perdere tempo; e siccome le rimorchiatrici ordinate all'estero dal Governo non giungeranno in Egitto, secondo notizie ricevute, che molto più tardi; il Ministro degli Affari Municipali e Rurali, che non intendeva rimandare l'appuntamento a piazza Bab-el-Hadid col faraone, si è rivolto alle autorità militari britanniche del Fayed e ha chiesto in prestito uno degli autocarri giganteschi da loro usati per il trasporto di materiale bellico pesante. Le autorità britanniche, sebbene assorbite dalle operazioni dello sgombero delle loro truppe — che ora si svolge in ossequio al trattato anglo-egiziano — hanno accolto con sollecita cortesia la richiesta ed hanno prestato un autocarro di grandi dimensioni sul quale Ramsete II fa oggi un'entrata trionfale al Cairo che, dopo vari millenni dal suo tempo, accentra le tradizioni di Tebe e di Memfi. Non perciò la cosa è diventata più semplice. Sono state infatti necessarie le prove generali: sono state caricate perciò, a Bradrascein, settanta tonnellate di ferro sull'autocarro britannico che, trainato da un potente trattore, si è messo in moto sulla strada segnata per l'itinerario faraonico. Durante queste prove generali sono state collaudate la resistenza dell'autocarro e quella della strada e del ponte prescelto per il passaggio. Se come nelle prove tutto andrà bene anche

nella realtà, Ramsete II, sarà oggi, verso il tramonto, in piazza Bab-el-Hadid in mezzo a una folla che — come si prevede — dovrà essere arginata da cordoni di polizia.

Il protagonista del « Poema di Pentaur »

Fra qualche giorno, a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria centrale, in piazza Bab-el-Hadid, la statua dell'illustre faraone sorgerà e dominerà gran tratto della Capitale. A scapito del paesaggio di Bradrascein, i cui palmizi non veglieranno più sul sonno millenario di un faraone sronnato dal suo piedistallo, il paesaggio febrilmente moderno del Cairo si arricchirà di una maestosa figura di gran-

Un elicottero alla ricerca di uranio nell'aspro Colorado

NEW YORK, marzo.

Qualcosa di nuovo viene ora impiegato nelle ricerche di minerali e metalli. Attualmente è in uso un elicottero per ricercare l'uranio nell'aspro altipiano del Colorado, ove una volta il duro ricercatore d'oro con il suo mulo erano uno spettacolo frequente.

L'elicottero da 200 cavalli, è di proprietà dell'Anacorda Copper

Mining Co. ed è stato acquistato dalla Bell Aircraft Corp. di Fort Worth. L'elicottero parte da Grant, il quartier generale dell'Anacorda nel Nuovo Messico, e con il suo scintillometro segue le linee di ricerca stabilite precedentemente da aerei. Naturalmente le ricerche compiute dagli elicotteri sono più dettagliate e precise di quelle compiute con l'aereo. Infatti l'elicottero fornisce una maggiore versatilità e flessibilità dell'aereo convenzionale. L'elicottero può muoversi lentamente ed a bassa quota su zone promettenti, con il suo scintillometro molto sensibile in azione a pochi metri dal suolo.

In genere le ricerche vengono fatte in aereo ad una velocità di 100-120 Km. orari, ad una altezza di circa 30 metri dal suolo, mentre la velocità media e quota dell'elicottero è di 8 metri ad una velocità di 40 Km. orari. Con lo scintillometro montato sul pavimento e gli strumenti di registrazione davanti agli occhi dei passeggeri, l'elicottero, che ha 3 posti, costituisce un mezzo di ricerca ideale.

Una concentrazione di raggi gamma, registrata sullo strumento, (dato che lo strumento registra i raggi gamma emessi dal suolo) segna quando vi è l'uranio presente, perchè supera una linea considerata massima. Più lento è il passaggio dello scintillometro sopra il suolo, più precisa è la registrazione. In un periodo di prova di 21 giorni l'elicottero ha compiuto oltre 70 voli alla ricerca del prezioso minerale, convincendo i tecnici della sua utilità in questo genere di ricerche minerarie.

SPERIMENTATO UN MISSILE lanciabile da un aereo contro un altro aereo

WASHINGTON, 4.

Si apprende che nei recenti esperimenti del Nevada, è stato provato, tra l'altro, un tipo di missile lanciabile da un aereo contro un altro aereo a grande distanza.

Fatto questo che può apportare modifiche profonde nella intera strategia aerea.

L'UOMO PARLA ANCHE CON LE ORECCHIE

La conversazione potrebbe diventare molto utile in zone rumorose e nei trasporti aerei

NEW YORK, marzo.

L'uomo ha sempre parlato con le orecchie, ma la cosa è stata solo recentemente rivelata da un gruppo di scienziati dell'Università dell'Ohio. Questa conversazione con le orecchie potrebbe diventare molto utile in zone rumorose e nei trasporti aerei.

Quando parliamo, naturalmente le parole vengono alla bocca, ma più leggermente e simultaneamente le stesse parole sono emesse dalle orecchie, ed in genere la conversazione normale nasconde quella delle orecchie che è molto più debole.

Il Dott. Herbert Oyer, dell'Università dell'Ohio, ha per primo individuato questi suoni provenienti dalle orecchie, e che sono diversi da quelli provenienti dalla bocca, utilizzando un delicato strumento di registrazione. La clinica otorinolaringoiatrica dell'Università dell'Ohio, che studia principalmente i problemi della sordità parziale e totale, della parola e delle interferenze dei rumori esterni nel parlare e nell'udito, dedica l'attenzione principalmente alle difficoltà che hanno i piloti degli aerei che comunicano tra loro durante il volo.

Sembra che la natura abbia fatto del nostro orecchio una specie di radio ricevente e trasmittente dei suoni prodotti con il meccanismo vocale. Come la

parola esca dalle orecchie non è ancora spiegabile, e si pensa che dipenda dal passaggio che collega l'orecchio alla gola.

Attualmente gli scienziati stanno cercando di scoprire i mezzi per far parlare due persone da orecchio ad orecchio, connettendo le due orecchie con un tubo, in questo modo la loro conversazione non dovrebbe essere disturbata dai treni, dagli aerei a reazione e da altri rumori esterni fastidiosi.

Secondo il Dott. Henry M. Moser, Direttore della Clinica, i piloti di domani, specialmente quelli degli aerei a reazione più rumorosi, dovrebbero usare le orecchie non solo per ascoltare ma anche per parlare. E si prevede che saranno possibili anche numerose altre applicazioni.

La scoperta del « parlare attraverso l'orecchio » è stata resa possibile dall'uso di strumenti che eliminano ogni indesiderata vibrazione sonora.

Strati di materiali assorbenti il suono attutiscono il rumore dei suoni emessi dalla bocca, e permettono in questo modo ai suoni emessi dalle orecchie di emergere.

La persona che parla e la persona che ascolta utilizzano strumenti simili agli stetoscopi, e secondo il parere degli sperimentatori, le parole udite attraverso questo sistema sono deboli ma molto chiare.

“CASEIFICIO AZAN,,

Il più vecchio della Somalia:

I migliori latticini sempre freschi:
MOZZARELLE — BURRO — PANNA — PANNA MONTATA — RICOTTA

STRACCHINO doppia crema

Formaggi:
PROVOLONE FRESCO E STAGIONATO — FORMAGGIO DA GRATTOGIARE STAGIONATO TIPO GRANA

In vendita al negozio AZAN - Campo Sportivo

PREZZI SPECIALI

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13,10

FUORI SACCO

Settimanale radiofonico a cura di Gius. Facioni

e alle ore 18,40

“LUGABAHSI”

a cura di Mohamed Ragis

“TETMOSOL,,



Sapone speciale di piacevole uso ed efficace per la cura preventiva contro infezioni od altre eruzioni della pelle



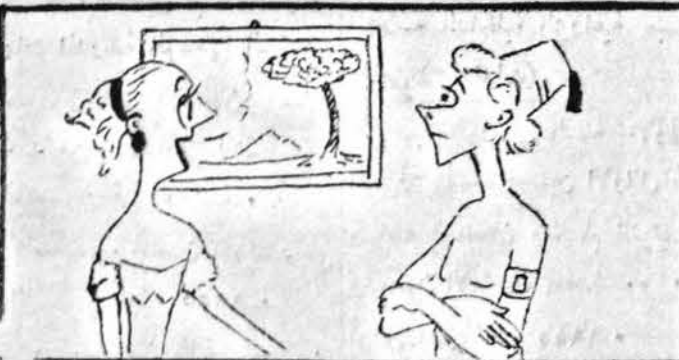
Agente per la Somalia:

A. BESSE & CO. (Aden) Ltd.

MOGADISCIO

Le avventure di Sceek Don

di ENZO CARATTI



Oggi è la volta d'una razzetta un poco squinternata e un po' racchiotta che come si viange tutta disperata perchè il suo fidanzato l'ha piantata.

Il qual (detto fra noi) non ha poi torto perchè quella ragazza sembra un morto secco ed ossuta con le anche basse e il davanti diallato come un'asse.



Ecco il caso si presenta molto grave per sistemar quella ragazza-trave perchè oltre tutto quella poverotta non ha per dote manco una liretta.

Ma Sceek Don col suo dinamico cervello ha predisposto già tutto un tranello nel quale quel cretin di fidanzato tascherà bello secco e imbalsamato.



Ei spedisce di corsa il suo aiutante a prendergli un bellissimo turbante e poi fa presentare con urgenza il fidanzato alla sua presenza.

Con il turbante in testa, sull'istante, la ragazza diventa «conturbante» e il fidanzato, acceso di passione, le offre la sua mano ed il suo nome.

NOTIZIE DAL MONDO

LA SITUAZIONE FRANCESE

Ratifica dei patti di Parigi e soluzione dei problemi nord-africani

PARIGI, 4. Il dibattito al Consiglio della Repubblica francese, per la ratifica degli accordi di Parigi, si inizierà il 22 marzo; così ha deciso la Commissione dei presidenti dei gruppi parlamentari, accogliendo una analoga proposta fatta dal senatore Plaisant, presidente della Commissione Esteri.

Si prevede che il dibattito durerà tre giorni.

Prima di allora, presumibilmente verso il 10 di questo mese, il Presidente Faure e il Ministro degli Esteri Pinay riferiranno alla Commissione stessa sugli accordi di Parigi.

Dalle indiscrezioni che si hanno in proposito è lecito un fondato ottimismo sull'esito che questa seconda fase della ratifica parlamentare dell'UEO avrà da parte francese.

Intanto i problemi nord-africani ritornano alla ribalta sotto il duplice aspetto dell'attualità politica e del terrorismo organizzato. Per quanto riguarda le trattative franco-tunisine, il Ministro per gli Affari nord-africani ha preso contatto stamane con gli esperti francesi con i quali ha ricapitolato le precedenti fasi dei negoziati, gli accordi raggiunti, le questioni rimaste in sospeso. Contemporaneamente il Presidente del Consiglio tunisino, Tahar Ben Ammar nel corso di un viaggio compiuto in alcune zone del territorio della Reggenza, parlando delle trattative sin qui svolte con il Governo francese, ha espresso la speranza che esse riprendano al più presto nello stesso spirito nel quale esse si sono finora svolte. Il Governo francese — ha aggiunto Ben Ammar — è oggi diretto da un uomo che conosce a fondo il problema per averlo studiato

anni addietro, ragione per cui ritengo gli si debba accordare la fiducia necessaria per una favorevole conclusione delle trattative. Entrando nel merito della questione egli ha quindi espresso l'opinione che la concezione dell'autonomia interna quale è concepita in Tunisia non può in alcun modo ledere gli interessi della Francia e dei francesi i cui beni saranno salvaguardati — egli ha aggiunto — allo stesso titolo di quelli appartenenti ai tunisini.

Tuttavia prima di procedere alla ripresa, fissata per il 10 corrente, dei negoziati franco-tunisini il Governo di Parigi prenderà contatto con il Residente Generale, generale Boyer de la Tour. L'arrivo di questi a Parigi è infatti previsto per domani.

Una serie di attentati svoltisi in questi giorni nel Marocco, hanno, intanto, improvvisamente riportato l'attenzione di questi ambienti politici sulla situazione che fermenta in quel paese.

Il più grave degli attentati è stato quello compiuto contro lo sceriffo Moulay Idriss, fondatore del partito democratico degli uomini liberi marocchini, il quale è stato ucciso a Casablanca. L'assassinio è stato effettuato da due individui in bicicletta i quali dopo aver scaricato contro Moulay Idriss le armi, si sono dati alla fuga. L'ucciso, che prima di ricoprire la attuale carica era stato segretario politico del movimento di Unità Musulmana Marocchina, era personalità assai nota nel paese per il suo atteggiamento di opposizione al movimento nazionalista dell'«istqal» di cui criticava i metodi di azione. Direttore del settimanale in lingua francese «La Liberté», egli

aveva riaffermato in questi ultimi tempi una certa indipendenza nei confronti del nazionalismo marocchino, ribadendo invece sentimenti di amicizia per la Francia, della cui nuova fede era convinto assertore.

Sempre a Casablanca altri tre attentati sono stati inoltre commessi da alcuni individui non identificati.

Al Senato degli Stati Uniti

PROPOSTA UNA NUOVA POLITICA DENOMINATA

«prima il burro e poi le armi»

WASHINGTON, 2. Il senatore democratico Stuart Symington ha presentato al Senato una risoluzione per chiedere al Presidente Eisenhower di studiare le possibilità di prospettare al mondo intero un piano di pace sulla base dello slogan «butter over guns» (prima il burro e poi le armi).

L'idea di un piano di pace denominato «butter over guns» è stata per la prima volta affacciata alcuni giorni fa da Samuel Lubell, un collaboratore di Bernard Baruch, in un libro che reca lo stesso titolo. Essa è stata ripresa dal senatore Symington che ne prospetta oggi la sua trasposizione sul piano diplomatico.

Secondo il senatore democratico gli Stati Uniti dovrebbero presentare un tale piano all'ONU ed invitare l'organizzazione internazionale a studiare una formula per limitare la quantità di materie prime che ogni nazione dovrà destinare a scopi militari. Un tale piano è destinato a combattere ogni tipo di aggressione e ad esercitare una pressione del mondo libero sui dirigenti sovietici per indurli a migliorare il livello di vita del loro popolo «se i russi, ha detto il senatore Symington, dovessero respingere un tale piano, essi forniranno implicitamente la prova che i sacrifici attualmente imposti al popolo russo sono resi necessari dalle intenzioni aggressive e dagli impegni assunti dai dirigenti del Cremlino».

o il نقل الى الفصل الخامس الابتدائي

والشبان المقبولين سينالون

نفتهم المجانية من المدرسة الداخلية أثناء مدة الدراسة كلها.

ويمكن مساعدة شروط

المسابقة في مكتب المعارف للإدارة

الإيطالية الوصية على صومالياء وعند

مفتش العلوم الثانوية، وفي إدارة

المدرسة الداخلية الزراعية بعيل

مونبي، وفي إدارة العلوم المتوسطة

الابتدائية، وفي إدارة تعليمي

المقاطعات وعند مكاتب المقاطعات والنواحي

والناجحين المتفوقين من

المدرسة الداخلية المذكورة

سيرسلون الى ايطاليا لتكميل

دراستهم

المدرسة النسوية للاقتصاد

وسيدودن امتحان للتأكد من

استعدادهم للالتحاق والاستمرار

في الدراسة

سيكون امتحان التأكيد في

شهر لوليو المقبل

مدرسة التدريب المهنية من الطابع

الصناعي (3 سنوات)

الاقسام:

1 - ميكانيكي - محركات

(موتورستا)

2 - نجارة

3 - بناء

4 - كهربائي - تركيب

الراديو - تصليح الراديو

يمكنهم الاكتاب في السنة

الاولى، جميع هؤلاء الذين

تحصلوا على الشهادة الابتدائية،

وفي سبيل المساعدة للدراسة

1956-55، يمكنهم الاكتاب

أيضا هؤلاء الذين لم يحصلوا

على الشهادة الابتدائية، ولكن على

شروط أن يكونوا قد نقلوا الى

الفصل الخامس الابتدائي

وسيدودن امتحان للتأكد من

استعدادهم للالتحاق والاستمرار

في الدراسة

امتحان التأكيد سيكون في

شهر لوليو 1955

مدرسة الداخلية الزراعية بعيل

مونبي (3 سنوات)

سيلتحقون في السنة الاولى،

ال 30 الناجحين الاوائل في

مسابقة الامتحان ونظام الترتيب،

وسيكون الامتحان بمقدشوه في

أوائل شهر لوليو 1955

الإدارة الإيطالية الوصية على صومالياء

إدارة التطور الاجتماعي، مكتب العلوم العامة

شروط القبول

بالمدراس الثانوية الصومالية

معهد الدراسات الإسلامية

(4 سنوات)

امتحان الالتحاق اجباري

للاكتاب في السنة الاولى

ويمكنهم حضور امتحان الالتحاق،

هؤلاء الذين حصلوا على الشهادة

الابتدائية

وفي سبيل المساعدة للسنة

الدراسية 1956-55 يمكنهم أيضا

حضور الامتحان، هؤلاء الذين لم

يحصلوا على الشهادة الابتدائية

ولكن على شرط أن يكونوا قد

نقلوا الى الفصل الخامس الابتدائي

سيتم الامتحان الالتحاق

في شهر لوليو المقبل

مدرسة الثانوية السفلى الصومالية

(3 سنوات)

امتحان الالتحاق اجباري

للاكتاب في السنة الاولى

ويمكنهم حضور امتحان الالتحاق،

هؤلاء الذين حصلوا على الشهادة

الابتدائية

وسيكون امتحان الالتحاق في

شهر لوليو المقبل

مدرسة التدريب المهنية من الطابع

الصناعي (3 سنوات)

الاقسام:

1 - ميكانيكي - محركات

(موتورستا)

2 - نجارة

3 - بناء

4 - كهربائي - تركيب

الراديو - تصليح الراديو

يمكنهم الاكتاب في السنة

الاولى، جميع هؤلاء الذين

تحصلوا على الشهادة الابتدائية،

وفي سبيل المساعدة للدراسة

1956-55، يمكنهم الاكتاب

أيضا هؤلاء الذين لم يحصلوا

على الشهادة الابتدائية، ولكن على

شروط أن يكونوا قد نقلوا الى

الفصل الخامس الابتدائي

وسيدودن امتحان للتأكد من

استعدادهم للالتحاق والاستمرار

في الدراسة

امتحان التأكيد سيكون في

شهر لوليو 1955

مدرسة الداخلية الزراعية بعيل

مونبي (3 سنوات)

سيلتحقون في السنة الاولى،

ال 30 الناجحين الاوائل في

مسابقة الامتحان ونظام الترتيب،

وسيكون الامتحان بمقدشوه في

أوائل شهر لوليو 1955

وسيحجزون طلبة معهد

المعلمين في مدرسة داخلية

(صومالياء) بمقدشوه، أثناء مدة

الدراسة كلها

وفي انتهاء المدة الدراسية،

CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo

E' una settimana, questa forse decisiva per la nascita dell'Unione Occidentale Europea. La Germania ha raggiunto, prima, la meta, con l'approvazione degli accordi di Parigi, oltre che a Roma, la soddisfazione è unanime a Londra e a Washington. Alla Germania seguirà senza dubbio, l'Italia con l'approvazione dell'UEO da parte del Senato. La Francia potrà recalcitrare di fronte a queste due approvazioni? Bisogna però attendere, sino all'ultimo, sino al traguardo, per non farsi cogliere da imprevidi, sempre possibili.

Al Senato italiano, ad esempio, i socialcomunisti avevano iniziato manovre sabotatrici che la situazione interna poteva favorire. Ma ora l'orizzonte parlamentare italiano si è rischiarato. L'accordo quadripartito è stato messo a repentaglio a causa dei patti agrari. Ma la crisi, come dicevamo, è stata superata. Difatti, il Consiglio Nazionale del Partito liberale ha approvato, a grande maggioranza, l'accordo sui patti agrari respingendo nel medesimo tempo, le dimissioni della Segreteria. I rappresentanti della corrente di sinistra si sono però astenuti. Una dichiarazione di uno fra essi illumina la sostanza della crisi superata. «Il vero significato dell'ordine del giorno — ha detto — approvato dal Consiglio del partito liberale è che il Partito liberale ha fatto la sua scelta schierandosi senz'altro a destra. Dalle dichiarazioni del Segretario del Partito dimessosi, e di cui sono state respinte le dimissioni, si deduce che le condizioni dell'attuale coalizione devono essere sottoposte a profonda revisione. I patti agrari sono stati soltanto il pretesto per giungere allo svuotamento dell'attuale forma di coalizione, anche se il Governo dovesse avere vita fino alla nomina del nuovo Presidente della Repubblica».

Al superamento nella crisi ha contribuito il momento delicatissimo, quando Scelba e Martino si accingono alla visita negli Stati Uniti e Palazzo Madama sta per approvare l'UEO.

Il prestigio internazionale ita-

liano si è accresciuto, come è stato dimostrato dalle conversazioni di Londra che hanno messo in risalto la posizione dell'Italia che insieme con quella britannica rappresentano i due poli della difesa e dell'unità europea, dopo che l'Inghilterra vi ha dato la sua storica adesione.

Della cordialità e del valore degli incontri di Londra è prova anche un telegramma che il signor Eden ha indirizzato al ministro degli Esteri italiano on. Martino. Dice il telegramma: «Il suo cortese messaggio, il quale mi informa della soddisfazione sua e del signor Scelba per la visita in Inghilterra mi ha raggiunto a Bangkok, a semimiglia dall'Europa, ma ne il lungo viaggio ne il lavoro che stiamo qui compiendo hanno oscurato il lieto ricordo della loro permanenza a Londra e neppure hanno mutato la mia convinzione della grande importanza della collaborazione fra l'Italia e la Gran Bretagna, la cui intimità è stata così ben simbolizzata dalla loro visita. Al contrario, qui, a Bangkok mi sono reso conto, ancor più chiaramente, quanto i nostri problemi siano strettamente connessi e so che i nostri due paesi possono far molto insieme per risolverli. La sua opera, da quando Ella è entrato in carica ci ha ancora maggiormente avvicinati. Rendiamo pure tributo ai servizi resi alla causa della libertà dal signor Scelba. E' stato per noi un grande piacere porgere il benvenuto ad entrambi. Con i più cordiali personali auguri Anthony Eden».

Si afferma sempre che la pace e la guerra sono indivisibili. E questa realtà, che assume oggi veramente corpo, appare anche dalla conferenza di Bangkok e dal Trattato di alleanza turco-irakeno firmato a Bagdad.

A proposito della conferenza di Bangkok si è registrato qui l'impegno che vi ha messo, nelle sedute segrete, l'Inghilterra. E si è registrato anche quanto il Segretario americano del Dipartimento di Stato Foster Dulles, ha asserito circa la presenza di forze militari americane. E' una presenza im-

nente, la quale rivela di per se stessa quale impegno gli Stati Uniti pongono nella difesa dell'Asia, nel voler contenere la poussée comunista. Le cifre fatte dal signor Foster Dulles hanno colpito. Gli Stati Uniti mantengono ora nella zona asiatica 400 navi da guerra, fra cui le loro maggiori portaerei, con un totale di circa 350 mila tra marinai e marines, e circa 300 mila uomini di truppa oltre a 30 squadre aeree comprendenti apparecchi da bombardamento a reazione e di intercettazione.

Circa il patto turco-irakeno di cui è stato pubblicato il testo e che ha trovato larga eco sia a Londra che a Washington, l'atteggiamento italiano potrebbe designarsi così. L'Italia è sempre per la causa della sicurezza. Da questo punto di vista il patto turco-irakeno non può non essere accolto con soddisfazione. Ma in Italia si pensa anche che il problema di sicurezza sarebbe incrinato da un difetto di unità. Le reazioni del Cairo e la minaccia e il pericolo di un disgregamento della Lega Araba annullerebbero, secondo la stampa italiana, i benefici nel patto.

L'Italia, amica delle popolazioni arabe, si augura perciò che l'unità del mondo arabo non venga rotta.

Un altro motivo di soddisfazione è dato da una felice iniziativa al Governo Scelba e cioè quella di permettere di ritirare tutti i profitti derivanti dagli investimenti stranieri in Italia.

«Un passo nella giusta direzione» è stata definita l'iniziativa negli ambienti finanziari americani. Negli ambienti economici e imprenditoriali italiani la soddisfazione è stata altrettanto. Si fa notare che l'iniziativa impegna in un certo senso gli Stati Uniti, (che nel recente passato hanno ripetutamente sollecitato un provvedimento del genere) a dare una concreta prova di buona volontà operando in Italia a quegli investimenti privati di cui si parla dagli inizi dell'amministrazione repubblicana, ma che hanno avuto fino ad oggi una consistenza irrilevante.

FEOS

للتأكد من استعدادهم للالتحاق والاستمرار في الدراسة

مدرسة التدريب المهنية من الطابع التجاري (3 سنوات)

لاكتاب في السنة الاولى،

يلزم تقديم الشهادة الابتدائية

وفي سبيل المساعدة للدراسة

1956-55، يمكنهم الاكتاب

أيضا هؤلاء الذين لم يحصلوا

على الشهادة حتى هؤلاء الذين

تحصلوا على النقل من الفصل

الرابع الى الفصل الخامس من

المدراس الابتدائية

إدارة النمو الاقتصادي

مفتشية الزراعة

والمواشي

الى جميع مزارعي القطن الاحرار

بناء على البذور لفصل «قو»

المقلمة، ندعوا جميع مزارعي

القطن الاحرار، أن يحضروا في

معاد لا يتجاوز 15 مارس الجاري

الى مفتشية الزراعة والمواشي،

لتعيين طلب بذرة القطن لمزارعهم

Leggete e diffondete

Il Corriere della Somalia